

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO FINANZIARIO 2022

1	PREMESSA	3
2	IL SISTEMA DI BILANCIO DELL'AUTORITÀ	6
2.1	Rendiconto 2022 – lo schema	7
3	APPLICAZIONE DISPOSIZIONI D.L. N. 90/2014 (C.D. "DECRETO MADIA")	8
3.1	La previsione di cui all'art. 22, comma 4 del d.l. n. 90/2014, in tema di procedure concorsuali per il reclutamento del personale	8
3.2	Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del D.L. n. 90/2014)	8
3.3	Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014	9
3.4	Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 8 del D.L. n. 90/2014	10
3.5	Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del D.L. n. 90/2014	10
4	RISPETTO VINCOLI DI BILANCIO L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160	12
5	ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2022	14
5.1	Trasferimenti	14
5.1.1	Orientamento giurisprudenziale in materia di contributo per il funzionamento	15
5.2	Redditi patrimoniali	22
5.3	Entrate diverse	22
5.4	Partite di giro e contabilità speciali	24
6	SPESE DELL'ESERCIZIO 2022	25
6.1	Spese per il funzionamento del Consiglio	25
6.2	Personale in attività	26
6.2.1	Emergenza COVID-19 – effetti organizzativi e sulla gestione del personale	27
6.2.2	Istituti del telelavoro e del lavoro agile in Autorità	28
6.2.3	Formazione del personale	31
6.3	Acquisto di beni e servizi	32
6.4	Somme non attribuibili	34
6.5	Trasferimenti	35
6.6	Spese in conto capitale	36
6.7	Partite di giro e contabilità speciali	36
7	RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	37
7.1	Introduzione	37
7.2	Gestione finanziaria	37
7.3	Gestione di competenza	39
7.3.1	Scostamento tra le previsioni	39
7.4	Risultato economico della gestione finanziaria	41
7.5	Gestione conto residui	42
7.6	Conciliazione tra risultato gestione della competenza e il risultato di amministrazione	43
8	SITUAZIONE PATRIMONIALE	45
9	SITUAZIONE ECONOMICA	45
10	PROPOSTA DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 2022	45
11	ELENCO ALLEGATI	46

1 PREMESSA

La presente Relazione illustra i principali risultati del rendiconto finanziario dell'anno 2022 raffrontando gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione del 2022 rispetto ai dati di consuntivo.

Al rendiconto finanziario sono allegati i seguenti documenti:

- il risultato finanziario della gestione del bilancio pari al fondo di cassa alla fine dell'esercizio, determinato dal fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, dalle riscossioni e dai pagamenti intervenuti nell'esercizio;
- il risultato amministrativo (avanzo o disavanzo di amministrazione), determinato dal fondo di cassa finale, dalle somme rimaste da riscuotere e da pagare, per competenza e residui alla fine dell'esercizio;
- il risultato della gestione di competenza;
- le variazioni apportate nel corso dell'esercizio agli stanziamenti dei capitoli, classificate a seconda che derivino da provvedimenti emanati in conseguenza di leggi generali, disposizioni particolari o da prelevamenti dal fondo di riserva o da storni da capitolo a capitolo;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, come approvato con determina del Segretario Generale n. 57/2023 del 13/03/2023;
- i movimenti contabili relativi ai prelevamenti dal fondo di riserva;
- i movimenti relativi al fondo per l'indennità e il trattamento di fine rapporto;
- la rappresentazione delle quote di avanzo di amministrazione vincolato;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati del 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) è stata istituita nel 2011 e si è costituita con l'insediamento del primo Consiglio a Torino il 17 settembre 2013. In data 28 ottobre 2020 si è svolta a Torino la riunione di insediamento dell'attuale Consiglio dell'Autorità, composto da Nicola Zaccheo, con funzioni di Presidente, da Carla Roncallo e Francesco Parola. I componenti del Consiglio sono stati nominati con Decreto del Presidente della Repubblica del 19 ottobre 2020, pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (SG n. 286 del 17 novembre 2020), previa deliberazione del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il parere favorevole delle Commissioni Parlamentari competenti. Il Consiglio dell'Autorità dura in carica 7 anni.

Il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni, (da ora: "Legge istitutiva") all'art. 37, comma 1, dispone che: *"La sede dell'Autorità è individuata in un immobile di proprietà pubblica nella città di Torino, laddove idoneo e disponibile, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro il termine del 31 dicembre 2013"*.

Il 16 dicembre 2021, con delibera n. 180/2021, il Consiglio dell'Autorità ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2022 e il bilancio pluriennale 2022 – 2024¹. In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022 si era tenuto conto anche dell'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha condizionato

¹ pubblicato in data 11 febbraio 2022 sul sito *web* dell'Autorità e in data 25 febbraio 2022 sul supplemento ordinario n. 47 della Gazzetta Ufficiale.

lo scenario nazionale ed internazionale di questi anni. A tale proposito, in applicazione dell'art. 3 comma 9bis della legge 9 novembre 2021, n. 156, di conversione del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121², l'Autorità era stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2022, a far fronte alla copertura delle minori entrate, previste nella misura € 3.700.000,00, derivanti dalla riduzione degli introiti connessi al contributo per il funzionamento dovuto ai sensi della lettera b) del comma 6 dell'articolo 37 della Legge istitutiva, mediante l'utilizzo della quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31 dicembre 2020.

Il bilancio di previsione 2022 è stato aggiornato con delibera del Consiglio n. 128/2022 del 28 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 7 co. 1 del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 184/2022 del 7 ottobre 2022. In sede di assestamento è stato necessario tener conto dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e i mutamenti del contesto economico che nel corso dell'esercizio 2022 hanno investito il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico.

Il personale presente nei ruoli a tempo indeterminato dell'Autorità al 31 dicembre 2022 risulta pari a n. 108 unità³, di cui n. 9 unità in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni nazionali e n. 2 unità in comando presso la Commissione Europea. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate nuove assunzioni di personale in quanto le procedure di concorso avviate nell'esercizio 2022, con Delibera del Consiglio n. 112/2022 del 30 giugno 2022, erano ancora in corso di svolgimento alla fine dell'anno.

Al 31 dicembre 2022, oltre al Segretario generale assunto con contratto a tempo determinato con decorrenza 1° ottobre 2015 e il cui incarico è stato rinnovato nel corso del 2021 fino all'11 luglio 2024, al Capo di Gabinetto, assunto con contratto a tempo determinato dal 2 gennaio 2021 e al Consigliere giuridico assunto con contratto a tempo determinato dal 1° aprile 2021, il personale a tempo determinato si compone di n. 14 unità, di cui n. 7 unità di diretta collaborazione ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità e n. 7 unità assunte ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, a cui si aggiungono n. 3 esperti contrattualizzati ai sensi dell'art. 17 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, tutti ex art. 2, comma 30, della legge n. 481/95.

Si ricorda che la pianta organica dell'Autorità, stabilita in 80 unità secondo quanto previsto dall'originaria formulazione dell'art. 37, comma 6, lettera *b – bis*) della Legge istitutiva, è stata successivamente elevata a 90 unità, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni (UE) n. 181/2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus⁴. Successivamente, l'art. 16, comma 1 bis, del decreto-legge 109/2018 ha previsto un ulteriore ampliamento della pianta organica dell'Autorità, mediante l'assegnazione di altre trenta unità di ruolo, da reclutarsi mediante procedure concorsuali unitarie tra Autorità amministrative indipendenti o scorrimento di graduatorie in corso di validità, elevandola a 120 unità⁵. Infine, l'art. 1, comma 522, della Legge

² recante: «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali.*». (21A06656) (GU Serie Generale n.267 del 09 novembre 2021).

³ rispetto a n. 112 unità di personale in ruolo al 31 dicembre 2021. Nel corso dell'esercizio 2022 n. 4 unità di personale risultano cessate dal servizio.

⁴ l'Autorità, con l'approvazione della delibera n. 82/2014 del 4 dicembre 2014, ha provveduto conseguentemente a rideterminare la pianta organica aggiornandola nel rispetto della nuova previsione di legge.

⁵ l'Autorità, con l'approvazione della delibera n. 27/2019 del 28 marzo 2019, ha provveduto conseguentemente a rideterminare la pianta organica aggiornandola nel rispetto della nuova previsione di legge.

29 dicembre 2022, n. 197 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"* ha previsto che *"ai fini del consolidamento dei poteri dell'Autorità di regolazione dei trasporti previsto nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'Autorità è autorizzata ad assumere, a decorrere dal 1° gennaio 2023, ulteriori trenta unità di personale di ruolo a tempo indeterminato, di cui 1 dirigente, 11 funzionari di II, 11 funzionari di III e 7 assistenti."* Pertanto, la pianta organica di cui alla delibera del Consiglio n. 27/2019 potrà essere ampliata, secondo le effettive esigenze dell'Autorità, sino a n. 150 unità. L'esercizio 2022 ha registrato maggiori entrate rispetto a quelle inizialmente previste in considerazione dell'efficacia delle azioni di recupero sul contributo per il funzionamento intraprese con riferimento alle annualità precedenti, i cui incassi sono stati significativamente superiori rispetto a quanto stimato. In particolare, visto l'orientamento del Consiglio di Stato (pronunce emanate a partire dal 4 gennaio 2021) che ha riconosciuto la debenza, a partire dall'annualità 2019, del contributo dovuto all'Autorità da parte degli operatori economici dei settori dei servizi di trasporto merci su strada connessi con autostrade, porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti, dei servizi di trasporto merci via mare e per vie navigabili interne e dei servizi di trasporto aereo di passeggeri e/o merci, nel corso del 2022 è stato possibile avviare per la prima volta le dovute azioni di recupero del contributo per il funzionamento nei confronti degli operatori economici appartenenti a tali settori.

Sul fronte delle spese, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2022, a seguito delle soprarichiamate sentenze del Consiglio di Stato, sono stati disposti i rimborsi del contributo per il funzionamento versato da parte degli operatori economici dei suddetti settori per le annualità antecedenti al 2019. In particolare, sono stati approvati i rimborsi del contributo versato per le annualità 2016 e 2017 da parte degli operatori economici del settore trasporto marittimo e per vie navigabili interne, i rimborsi del contributo versato per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2018 da parte degli operatori economici del settore trasporto merci su strada e i rimborsi del contributo versato per le annualità 2015 e 2017 da parte degli operatori economici del settore porti.

Ne deriva che il Rendiconto finanziario dell'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 29.693.155,84, per effetto dell'avanzo di amministrazione a tutto il 2021 pari a € 31.156.203,77, del risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2022 pari a - € 1.817.063,71 e del risultato della gestione conto residui pari a € 354.015,78.

Si evidenzia che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022 l'Autorità aveva applicato avanzo di amministrazione per € 8.400.000,00, di cui € 3.700.000,00 quale quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 9bis della legge 9 novembre 2021, n. 156, di conversione del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 ed € 4.700.000,00 quale quota parte dell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2020 a titolo di rimborso a favore degli operatori economici del contributo di funzionamento dell'Autorità e di pagamento dell'Indennità o Trattamento di fine rapporto. Il conseguimento di un disavanzo della gestione di competenza ha comportato la diminuzione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2021, seppur in misura ridotta rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione 2022, per effetto da un lato delle maggiori entrate registrate nel corso dell'esercizio 2022 e dall'altro delle minori spese sostenute nel corso dell'esercizio 2022, come di seguito illustrato.

2 IL SISTEMA DI BILANCIO DELL'AUTORITÀ

L'Autorità gode, ai sensi dell'art. 37 del decreto istitutivo e dell'art. 2, comma 27 della l. n. 481/1995, di autonomia organizzativa, contabile e amministrativa. Il Regolamento recante la *"Disciplina contabile dell'Autorità di regolazione dei trasporti"* è stato approvato con delibera del Consiglio n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e s.m.i..

L'Autorità è interessata dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, introdotto dall'art. 2 della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e disciplinato - per quanto attiene in particolare alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale - dal d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91, recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*. Tale norma ha disposto l'introduzione di regole contabili uniformi (vedasi i principi contabili allegati al d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91), di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale di cui all'emanando nuovo regolamento di contabilità per gli enti in regime di contabilità finanziaria, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni. Tale processo di armonizzazione contabile è in corso di graduale attuazione nei confronti delle Autorità amministrative indipendenti e, in attesa del Decreto del Presidente della Repubblica che approverà il nuovo regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b) del d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91, revisionando le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70"*, sono già state avviate azioni finalizzate alla revisione della contabilità degli enti pubblici non economici, tra le quali si inserisce l'obbligo della rilevazione SIOPE+ in capo alle Autorità amministrative indipendenti introdotto dal Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito *"Decreto SIOPE"*) a partire dal 1° gennaio 2020. L'obbligo di trasmettere quotidianamente alla banca dati SIOPE+, tramite il proprio cassiere, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, così come previsto dall'articolo 14, comma 6, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, ha imposto la revisione del sistema di bilancio dell'Autorità. Infatti, al fine di garantire la corretta attuazione della rilevazione SIOPE+ è necessario indicare sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento i codici gestionali previsti dall'Allegato A del Decreto SIOPE.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 *"Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 4, co. 3, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"* è stato definito il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica di ciascuna amministrazioni pubbliche. In particolare, l'art. 3 *"Schema del piano dei conti integrato"* del Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132, prevede che il livello minimo di articolazione del piano dei conti, ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli di bilancio, ove previsti, è costituito dal quarto

livello in fase di previsione; in fase di gestione e ai fini di consolidamento e monitoraggio, il livello minimo di articolazione del piano dei conti è costituito dal quinto livello.

In conformità alle previsioni della Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, le missioni e i programmi sono stati individuati applicando le prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013, e sono di seguito elencate:

- Missione 12 *"Regolazione dei mercati"* – Programma 12.4 *"Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"*;
- Missione 32 *"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"* – Programma 32.2 *"Indirizzo politico"*;
- Missione 33 *"Fondi da ripartire"* – Programma 33.2 *"Fondi di riserva e speciali"*;
- Missione 99 *"Servizi per conto terzi e partite di giro"* – Programma 99.2 *"Servizi per conto terzi e partite di giro"*.

L'Autorità ha altresì introdotto, ai fini conoscitivi, la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Infatti, attraverso il piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziario, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) è possibile giungere alla determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio nonché delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto.

2.1 Rendiconto 2022 – lo schema

Lo schema di rendiconto, sia per le entrate che per le spese, è strutturato secondo una ripartizione in: (i) Titoli in ragione della fonte di provenienza; (ii) Categorie in ragione della natura dei cespiti e dell'analisi economica; (iii) Capitoli in ragione dell'oggetto, recanti una specifica denominazione ed una progressiva numerazione a cinque cifre. Alla presente Relazione sono allegati:

- 1) la rappresentazione in sede di Rendiconto finanziario 2022, unitamente alla rilevazione degli importi della gestione di competenza riscossi e pagati nell'esercizio, dei dati rappresentati in sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- 2) un prospetto riepilogativo collegato al rendiconto, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Al fine di raccordare le voci del rendiconto con il suddetto prospetto riepilogativo, vengono esposte anche analiticamente le voci di entrata e di spesa, con specificazione per queste ultime anche della missione e del programma nonché della macrocategoria cui si riferiscono;
- 3) il Piano degli indicatori, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2011, n.91;
- 4) lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa redatti, ai fini conoscitivi, attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).

3 APPLICAZIONE DISPOSIZIONI D.L. N. 90/2014 (C.D. "DECRETO MADIA")

Tenuto conto delle disposizioni contenute all'articolo 22 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n.114 (di seguito D.L. n. 90/2014), si segnala quanto segue.

3.1 La previsione di cui all'art. 22, comma 4 del d.l. n. 90/2014, in tema di procedure concorsuali per il reclutamento del personale

In relazione all'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di gestire unitariamente le procedure concorsuali per il reclutamento di personale, previa stipula di apposite convenzioni tra gli stessi organismi, si evidenzia che in data 18 febbraio 2015 è stata stipulata una "Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti ai sensi dell'art. 22, comma 4, del d.l. n. 90/2014" tra l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, la Commissione nazionale per le società e la borsa, l'Autorità di regolazione dei trasporti, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali, l'Autorità nazionale anticorruzione, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione e la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In ragione di quanto sopra, nel procedere al reclutamento del proprio personale, l'Autorità, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Convenzione quadro in materia di procedure per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, ha provveduto a comunicare alle altre Autorità l'eventuale intendimento di indire una procedura concorsuale e, analogamente, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, ha manifestato la volontà di aderire alle procedure avviate dalle altre Autorità.

Al 31 dicembre 2022 risulta valida n. 1 graduatoria relativa al reclutamento di unità di personale di ruolo a tempo indeterminato nella qualifica di Operativo.

3.2 Riduzione in misura non inferiore al 20% del trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale (art. 22, comma 5 del D.L. n. 90/2014)

In relazione all'art. 22, comma 5, del D.L. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di ridurre in misura non inferiore al 20% il trattamento accessorio del personale anche con qualifica dirigenziale, nel corso degli anni le seguenti decisioni hanno avuto impatto su alcune voci che, secondo quanto già delineato con il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, compongono il trattamento accessorio del personale dell'Autorità:

- **Premio di risultato:** con delibera n. 35 bis del 23 aprile 2015 il Consiglio dell'Autorità ha modificato l'art. 38, comma 4, del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale fissando la misura massima del premio di risultato nel 15% (originariamente previsto al 20%) e da ultimo modificato al 16% con delibera n. 54/2017 del 6 aprile 2017, con una riduzione pari al 20% rispetto a quanto inizialmente stabilito. Si segnala che, all'atto della sottoscrizione degli Accordi sul sistema di valutazione delle performance del personale, sul premio di risultato anni 2021-2022, sulle tabelle stipendiali, sulle progressioni di carriera del personale e sull'adeguamento del trattamento economico del personale, avvenuta in data 4 maggio 2021, il premio di risultato per gli anni 2021 e 2022 è stato definito, rispettivamente, in una percentuale pari al 10% e all'11% della retribuzione di livello di cui

all'articolo 37, comma 2, lettera a) del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale;

- **Straordinario:** con delibera n. 59 del 31 luglio 2015, il Consiglio dell'Autorità ha disciplinato la materia degli straordinari tenendo conto delle limitazioni imposte dall'art. 22 comma 5 del D.L. n. 90/2014. Tale previsione è stata confermata in sede di Accordo con le Organizzazioni Sindacali del 29 marzo 2018 sul "*Lavoro Straordinario e sulla Banca delle ore – Anni 2018-2019*" che, analogamente a quanto già previsto per gli anni precedenti, ha individuato in 200 ore - anziché in 250 ore - il limite massimo annuo per ciascun dipendente⁶ e comunque nel numero di ore strettamente necessario a fronteggiare i carichi di lavoro;
- **Indennità di funzione:** prevista, ai sensi dell'art. 37 comma 5 lettera c) del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, in favore di un unico funzionario chiamato ad assumere un incarico di diretta collaborazione, per un importo complessivo annuo di € 3.695,30 che assorbe la corresponsione del lavoro straordinario, come da decisione del Consiglio dell'Autorità del 20 ottobre 2022.

3.3 Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 7, del D.L. n. 90/2014, che impone alle Autorità indipendenti di gestire i servizi strumentali in forma unitaria, mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di uffici comuni ad almeno due organismi ed entro il 31 dicembre 2014, le Autorità indipendenti avrebbero dovuto provvedere in tal senso per almeno tre dei seguenti servizi: affari generali, servizi finanziari e contabili, acquisti e appalti, amministrazione del personale, gestione del patrimonio, servizi tecnici e logistici, sistemi informativi ed informatici. Al riguardo si ricorda quanto segue:

- l'Autorità ha sede a Torino dove non sono presenti altre Autorità indipendenti;
- nel corso del 2014 l'Autorità ha avviato le proprie attività istituzionali presso la sede di Torino avvalendosi all'epoca di un ufficio operativo in Roma, perseguendo il maggior numero possibile di sinergie con enti pubblici del territorio al fine di contenere al massimo le proprie spese di funzionamento. In particolare, sin dalla propria costituzione, ha attivato una convenzione con il Politecnico di Torino per la condivisione dei seguenti tre servizi:
 - gestione del patrimonio;
 - servizi tecnici e logistici;
 - sistemi informativi e informatici.

Parimenti per la sede secondaria dell'Autorità in Roma è stata stipulata una convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito ADM) per i seguenti servizi:

- gestione del patrimonio;
- servizi tecnici e logistici;
- somministrazione del servizio di refezione.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata altresì stipulata apposita convenzione con ADM per l'erogazione del servizio mensa presso i locali della medesima a favore del personale dell'Autorità in servizio a Roma. La convenzione è stata rinnovata anche nell'anno 2022.

⁶ il superamento di tale limite, in considerazione delle effettive esigenze di servizio, si è reso necessario per un dipendente, con funzioni di autista, che ha consuntivato un totale di 320 ore di straordinario.

Nel corso del 2021 è stato stipulato un Protocollo di intesa, di durata triennale, tra l'Autorità e ADM al fine di rendere più efficaci le numerose sinergie riconducibili ad ambiti di interesse comune.

Dal mese di agosto 2021 al mese di luglio 2022, l'Autorità ha avuto in uso, da parte dell'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito: ANBSC), un'autovettura Alfa Romeo Giulietta adibita a favorire gli spostamenti di natura istituzionale. L'Autorità ha sostenuto gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del veicolo in uso, ed ha provveduto al pagamento del permesso di accesso alla zona a traffico limitato (ZTL) e dell'assicurazione per responsabilità civile, atti vandalici, furto, incendio, nonché di tutti i gravami e oneri di legge. La suddetta autovettura è stata restituita all'ANBSC nel mese di luglio 2022 poiché sostituita con un veicolo in noleggio a lungo termine senza conducente.

3.4 Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 8 del D.L. n. 90/2014

In relazione all'art. 22, comma 8 lett. a) del D.L. n. 90/2014, che consente alle Autorità indipendenti di poter ricorrere alle Convenzioni Quadro di cui alla Legge 488/1999 e alla Legge 388/2000 e obbliga ad utilizzare i parametri di prezzo – qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, l'Autorità, quando se ne è rappresentata la necessità, si è avvalsa di tale facoltà aderendo nel corso dell'esercizio 2022 alle apposite Convenzioni per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto e del servizio di noleggio di apparecchiature multifunzione. L'importo complessivo ammonta a € 164.729,11, di cui € 103.629,52 riferibili all'annualità 2022. L'Autorità ha inoltre aderito nel corso del 2022 agli Accordi Quadro Consip per la fornitura di buoni carburante, per il noleggio di un autoveicolo senza conducente e per la gestione degli apparati telefonici, per una spesa complessiva di € 49.196,25, di cui € 14.825,40 con riferimento all'anno di interesse.

Con riferimento all'art. 22, comma 8 lett. b) del D.L. n. 90/2014, l'Autorità, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, nel corso dell'esercizio 2022 ha fatto ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per n. 37 affidamenti di importo complessivo pari ad € 259.830,73 e alla centrale di committenza regionale SCR Piemonte per n. 2 affidamenti di importo complessivo pari ad € 1.792,18.

A seguito dell'adesione a partire dal 1° gennaio 2022 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) di Torino in qualità di "Ente consorziato ordinario", nel corso dell'esercizio 2022 l'Autorità ha migliorato i propri, già elevati, standards prestazionali in materia Information and Communication Technology, in linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), senza tuttavia precludersi, anche in costanza di tale rapporto, la possibilità di accedere a servizi erogati da altri soggetti (a partire dalle convenzioni Consip). In particolare, è stato disposto, nei confronti del Consorzio summenzionato, l'affidamento in house del servizio di accesso alla rete RUPAR in fibra ottica e dei servizi estesi di sicurezza perimetrale, nonché dei servizi IaaS, PaaS e di cloud enabling.

3.5 Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 9 lettere da a) a e) del D.L. n. 90/2014

Ai sensi dell'art. 1, comma 590 della l. 27 dicembre 2019, n. 160, le disposizioni di cui all'art. 22, comma 9, lett. d) (spesa complessiva per sedi secondarie, rappresentanza, trasferte e missioni non superiore al 20% della spesa complessiva) cessano di applicarsi alle Autorità amministrative indipendenti dal 1° gennaio 2020.

In relazione ai vincoli previsti dal comma 9, lettere a), b), c) ed e) dell'art. 22 del D.L. n. 90/2014, che impongono alle Autorità indipendenti di contenere le spese di funzionamento, l'Autorità:

- in sede costitutiva ha sottoscritto un accordo quadro e un addendum con il Politecnico di Torino, istituzione universitaria pubblica, che prevede l'uso gratuito dei locali di Via Nizza 230 da adibire a propria sede, con il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive e di riqualificazione funzionale degli spazi;
- ha sottoscritto un accordo con ADM per l'uso gratuito dei locali in Piazza Mastai 11, assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 22 luglio 2014 prot. n. 16062/2014, che ospitano la sede secondaria di Roma;
- ha sottoscritto una convenzione con l'ADM per il solo rimborso degli oneri di gestione e delle utenze attive dei locali di Piazza Mastai 11 in Roma.

L'obbligo di concentrazione degli uffici presso la sede principale⁷ di Torino risulta rispettato, con una presenza effettiva di personale nell'anno 2022 pari all'80% del totale delle giornate lavorabili.

Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 22, comma 9 del D.L. n. 90/2014, a seguito dell'approvazione della delibera n. 222/2020 del 17 dicembre 2020, gli uffici operativi dell'Autorità istituiti nella città di Roma con delibera n. 8/2013, hanno assunto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la denominazione di "*sede secondaria di Roma dell'Autorità*". La pianta organica del personale di ruolo dell'Autorità della sede secondaria di Roma è composta da 24 unità: 1 dirigente, 20 funzionari e 3 operativi.

⁷ "*presenza effettiva del personale nella sede principale non inferiore al 70 per cento del totale su base annuale, tranne che per la Commissione nazionale per le società e la borsa*"

4 RISPETTO VINCOLI DI BILANCIO L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160

Con l'emanazione della l. 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" (di seguito l. n. 160/2019), è intervenuta una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Con successiva Circolare n. 9 del 21 aprile 2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, alla luce di tali disposizioni, ha aggiornato la circolare n. 34 del 19 dicembre 2019, contenente le indicazioni in materia di predisposizione del bilancio di previsione 2020. Con circolare n. 23 del 19 maggio 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sono state confermate per l'esercizio finanziario 2022 le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021 e n. 26 dell'11 novembre 2021. La circolare n. 23 del 19 maggio 2022 ha altresì fornito, sempre per l'esercizio finanziario 2022, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa di cui alla l. n. 160/2019 con riferimento alle spese energetiche, prevedendo che "*in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..*".

L'art. 1, comma 591, della l. n. 160/2019 prevede un tetto alla spesa di acquisto di beni e servizi determinato dal valore medio sostenuto nel triennio 2016-2018 per le medesime finalità. Tale tetto di spesa per l'Autorità risulta quantificato in € 3.066.879,83.

L'impegnato per l'anno 2022 per l'acquisto di beni e servizi ammonta complessivamente ad € 2.852.103,44.

L'art. 1, comma 593, della l. n. 160/2019 prevede che "*Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi*".

Nella tabella che segue si riporta il calcolo predisposto ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 593, della l. n. 160/2019⁸, in cui si rappresentano le entrate accertate nell'esercizio 2018 e le entrate accertate nell'esercizio 2022 al netto delle entrate destinate, finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

⁸ come peraltro ribadito dal Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 12 gennaio 2021 n. 650, a seguito di specifica richiesta formulata dall'Autorità con propria nota n. 12111/2020 del 30 luglio 2020.

	Accertamenti 2018	Accertamenti 2022	<i>Differenziale</i>
Cat. I	18.226.333,44	19.006.194,59	
Cat. II	240,61	366,40	
Cat. III	1.298.863,08	1.548.387,22	
Totale	19.525.437,13	20.554.948,21	
<i>di cui per sanzioni</i>	<i>865.099,96</i>	<i>333.179,84</i>	
<i>di cui rimborsi sanzioni recuperate dal Ministero</i>		<i>117.215,00</i>	
<i>di cui per rimborso personale in comando presso altre PA</i>	<i>280.999,98</i>	<i>977.786,42</i>	
Totale al netto sanzioni e rimborso personale in comando	18.379.337,19	19.126.766,95	747.429,76

Ai sensi della Circolare n. 26 del 14 dicembre 2020 (scheda tematica A par. b), l'art. 1, comma 593, della l. n. 160/2019 consente, per l'esercizio 2023, il superamento del limite di spesa qualora il valore delle entrate accertate, rappresentate nel rendiconto dell'esercizio 2022 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018. Pertanto, l'importo applicabile all'esercizio 2023 per il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 dell'art. 1 della l. n. 160/2019, ai sensi del citato comma 593, è pari a € 747.429,76.

Infine, l'art. 1, comma 594, della l. n. 160/2019 dispone che "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento". A tal fine l'Autorità, come di seguito specificato, ha versato un importo pari ad € 126.500,00, corrispondente alla somma di € 115.000,00 dovuta per l'esercizio 2018 incrementata del 10%.

5 ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2022

5.1 Trasferimenti

Nella categoria 1 "Trasferimenti" riguardante le entrate proprie derivanti dall'applicazione del meccanismo previsto dall'art. 37 comma 6, lett. b) della Legge istitutiva in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, è stata iscritta una previsione di € 17.275.000,00, di cui € 500.000,00 derivanti dalle attività di controllo per il recupero delle annualità precedenti ed € 1.400.000,00 da trasferimenti dallo Stato come di seguito illustrato.

Con D.P.C.M. 14 gennaio 2022 è stata approvata, ai fini dell'esecutività, la delibera del Consiglio dell'Autorità n. 181/2021 del 16 dicembre 2021, con la quale è stato stabilito che il contributo dovuto dai soggetti tenuti al versamento è pari allo 0,6 per mille del fatturato. Il termine di pagamento di un terzo dell'importo del contributo è stato fissato entro e non oltre il 29 aprile 2022, mentre per i restanti due terzi è stato fissato al 28 ottobre 2022.

Si registrano accertamenti complessivi di importo pari ad € 19.006.194,59, superiori rispetto a quanto prudenzialmente stimato in entrata in sede di assestamento del bilancio di previsione 2022, che teneva conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il differenziale positivo ammonta ad € 1.731.194,59.

Gli accertamenti derivanti dall'attività ordinaria sono stati pari a € 15.938.925,23 (+ € 563.925,23 rispetto alle previsioni definitive), di cui € 686.460,82 riferibili a versamenti spontanei relativi ad annualità precedenti al 2022.

Con riferimento invece agli accertamenti derivanti dall'attività di controllo, gli stessi ammontano a € 1.667.269,36 (+ € 1.167.269,36 rispetto alle previsioni definitive), di cui € 854.646,28 riferiti all'approvazione di ruoli coattivi trasmessi all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Infine, è stato accertato l'importo di € 1.400.000,00 ai sensi del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (di seguito d.l. n. 21/2022), recante "*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*", come convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, all'art. 16. La citata norma, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici, ha disposto che, per l'esercizio finanziario 2022, le imprese di autotrasporto merci per conto terzi, iscritte all'apposito Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, non sono tenute al versamento del contributo di funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti. A tal fine è stata autorizzata la spesa pari a € 1.400.000,00 per l'anno 2022, alla cui copertura è previsto che si provveda mediante un corrispondente utilizzo delle risorse di cui al Fondo di parte corrente di cui all'articolo 34-ter, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Alla luce di quanto sopra rappresentato, in sede di assestamento di bilancio⁹, è stata stanziata sul capitolo di bilancio 10300 "Contributo dello Stato per il funzionamento dell'Autorità" la somma di € 1.400.000,00 di cui sopra. Si evidenzia che, sulla base dei dati di fatturato degli operatori del settore merci su strada nonché delle dichiarazioni pervenute in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità relativo all'anno 2022 da parte di solamente il 30% degli operatori appartenenti a tale settore, comunque

⁹ approvato con Delibera n. 128/2022 del 28 luglio 2022

tenuti all'adempimento dichiarativo, la somma di € 1.400.000,00 appare stimata per difetto rispetto al gettito che sarebbe derivato dall'applicazione del regime ordinario di contribuzione al funzionamento dell'Autorità.

5.1.1 Orientamento giurisprudenziale in materia di contributo per il funzionamento

In materia di contributo per il funzionamento, come illustrato nelle pagine seguenti, è tutt'ora in essere un rilevante contenzioso con alcuni settori economici di imprese tenute al versamento del contributo. Al riguardo, si ricorda che con sentenza n. 69/2017 del 22 febbraio 2017 la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale della Legge istitutiva, affermando che l'art. 37, comma 6, lett. b) della stessa *"fa riferimento ai «gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati», ossia a coloro nei confronti dei quali l'ART abbia effettivamente posto in essere le attività (specificate al comma 3 dell'art. 37) attraverso le quali esercita le proprie competenze (enumerate dal comma 2 del medesimo articolo). Dunque, la platea degli obbligati non è individuata, come ritiene il rimettente, dal mero riferimento a un'ampia, quanto indefinita, nozione di "mercato dei trasporti" (e dei "servizi accessori"); al contrario, deve ritenersi che includa solo coloro che svolgono attività nei confronti delle quali l'ART ha concretamente esercitato le proprie funzioni regolatorie istituzionali"*.

In seguito, il legislatore, attraverso l'art. 16, comma 1, lettere a-bis) e a-ter) della legge 16 novembre 2018, n. 130, di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, è intervenuto sulla Legge istitutiva modificando il comma 6, dell'art. 37 e prevedendo, con un disposto più chiaro del precedente e ricomprendente tutti i settori del trasporto rientranti nella competenza dell'Autorità, che: *"6. All'esercizio delle competenze di cui al comma 2 e alle attività di cui al comma 3, nonché all'esercizio delle altre competenze e alle altre attività attribuite dalla legge, si provvede come segue:[...] b) mediante un contributo versato dagli operatori economici operanti nel settore del trasporto e per i quali l'Autorità abbia concretamente avviato, nel mercato in cui essi operano, l'esercizio delle competenze o il compimento delle attività previste dalla legge, in misura non superiore all'1 per mille del fatturato derivante dall'esercizio delle attività svolte percepito nell'ultimo esercizio, con la previsione di soglie di esenzione che tengano conto della dimensione del fatturato. Il computo del fatturato è effettuato in modo da evitare duplicazioni di contribuzione"*.

La portata di tale novella legislativa è stata già apprezzata dal Consiglio di Stato. Invero, attraverso una serie nutrita di sentenze gemelle i giudici di Palazzo Spada hanno demarcato il perimetro contributivo dell'Autorità, evidenziando come la riforma del 2018 abbia creato uno spartiacque rispetto alla disciplina previgente. Da un lato, è stata superata la preesistente divisione tra "gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati" e "soggetti beneficiari della regolazione", pervenendo alla conclusione secondo cui tutti gli operatori attivi nel mercato del trasporto e dei servizi accessori, siano tenuti, salve specifiche eccezioni, all'adempimento degli obblighi dichiarativi e contributivi nei riguardi dell'Autorità. Dall'altro, i magistrati hanno accertato come la doverosità della contribuzione insorga non solo in ragione dello svolgimento di attività regolatoria *strictu sensu* intesa, ma anche a motivo delle molteplici attività esercitate dall'ente nei riguardi dei numerosi ed eterogenei segmenti di cui si compone il vasto mercato del trasporto.

a) Autotrasporto e logistica

Con sentenza n. 539/2017 il TAR Piemonte aveva accolto il ricorso della Federazione Autotrasportatori Italiani ritenendo non assoggettati al versamento del contributo per il funzionamento dell'Autorità riferito all'anno 2017 gli operatori del trasporto merci su strada. Tale sentenza è stata poi confermata in sede di appello dal Consiglio di Stato con sentenza n. 8582/2019 del 19 dicembre 2019.

Con le sentenze nn. 287/2018 e 289/2018, il TAR Piemonte ha annullato le delibere dell'Autorità nn. 78/2014 e 94/2015 nella parte in cui l'Autorità individua tra gli obbligati al versamento del contributo i "servizi di

trasporto merci su strada" e i "servizi logistici ed accessori ai settori dei trasporti". Il TAR non ha rinvenuto alcun atto regolatorio che abbia come destinatarie della regolazione le imprese del settore cui appartengono le ricorrenti.

Con successive sentenze il TAR ha annullato le deliberazioni relative al contributo dell'Autorità per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 nella parte in cui individuano tra gli obbligati al versamento del contributo gli operatori del trasporto merci su strada e della logistica. Tutte le citate sentenze sono state impugnate dinanzi al Consiglio di Stato.

In ordine alle società operanti nel settore della logistica integrata, con sentenze nn. 392/2018, 393/2018, 1195/2018 e 1196/2018 il TAR, su ricorso tra gli altri di DHL e UPS, ha annullato le deliberazioni relative al contributo dell'Autorità per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, con motivazioni analoghe a quelle espresse per il settore del trasporto merci su strada.

Il quadro è mutato per effetto di una serie di pronunce del Consiglio di Stato, emesse nei mesi di gennaio e febbraio 2021. In tali pronunce, il Consiglio di Stato, facendo leva sulla differente qualificazione normativa delle "categorie imprenditoriali" considerate, rispettivamente, nella originaria formulazione dell'art. 37, comma 6, della Legge istitutiva ("*gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati*") e nella formulazione risultante dalla modifica operata dall'articolo 16, comma 1, lettera a-ter) del decreto-legge n. 109/2018 ("*operatori economici operanti nel settore del trasporto*"), ha ritenuto che anche le imprese attive nel settore dell'autotrasporto e della logistica siano incluse nella platea dei regolati e dei soggetti tenuti al pagamento del contributo a partire dal 2019 (cfr. sentenze nn. 72/2021, 73/2021 e 132/2021).

Infatti, "*dopo la riforma del 2018, ciò che appare necessario appurare, stante la omnicomprensività della nozione soggettiva, è solo la circostanza dell'effettivo avvio nel mercato di riferimento de "l'esercizio delle competenze o il compimento delle attività previste dalla legge", senza più alcun rilievo della posizione di soggetti regolati o di beneficiari*" (cfr., *ex multis*, punto 5 della sentenza n. 132/2021; enfasi aggiunta).

Pertanto, sulla scorta di questo (unico) criterio ha stabilito che tutta l'attività condotta dall'Autorità nei vari settori in discorso sia rilevante ai fini dell'assoggettamento all'obbligo contributivo delle imprese ivi operanti: "*Conclusivamente, per tutte le categorie in precedenza esaminate, deve ritenersi che la concreta attività di regolazione sia stata avviata antecedentemente alla riforma di cui al d.l. 109 del 2018. Pertanto, in disparte gli operatori economici già incisi in quanto ricompresi nella previgente nozione di 'gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati', tutte le altre imprese possono ritenersi assoggettabili a contributo solo dal momento in cui, a seguito della modifica normativa, il contributo è diventato concretamente esigibile dalle imprese di categoria, ossia dall'anno 2019*".

I giudici amministrativi del TAR Piemonte hanno aderito a questo orientamento, mutando l'indirizzo assunto in precedenza. Pertanto, sia nei confronti di imprese eroganti servizi di autotrasporto (sentenze del TAR Piemonte nn. 240/2021 del 4 marzo 2021, 293/2021, 297/2021 e 298/2021 del 18 marzo 2021, 338/2021 del 25 marzo 2021 e n. 408/2021 del 16 aprile 2021) che operatori logistici (pronunce del TAR Piemonte nn. 246/2021 e 248/2021 del 5 marzo 2021, 293/2021 del 18 marzo e n. 338/2021 del 25 marzo 2021) hanno affermato la debenza del contributo a partire dall'annualità 2019.

Da ultimo, sul fronte della logistica, hanno corroborato la legittimità della richiesta contributiva nei riguardi di operatori eroganti servizi ascrivibili ad una simile sfera di prestazioni le pronunce del TAR Piemonte nn. 216/2022, 217/2022 e 218/2022 del 16 marzo 2022, 220/2022 del 17 marzo 2022, 222/2022 del 18 marzo 2022, 230/2022 del 21 marzo 2002, 917/2022 del 28 ottobre 2022 e l'ordinanza n. 582/2022 del 6 maggio 2022.

b) Terminalisti e operatori portuali

Il TAR Piemonte con le sentenze nn. 288/2018 e 513/2018 aveva negato validità alle richieste contributive riferite alle annualità 2015 e 2017, prefigurando che l'assoggettamento a contributo delle imprese del settore potesse aversi a partire dall'annualità 2018 (il primo atto rilevante sarebbe la delibera n. 156/2017, prodromica alla n. 57/2018 del 31 maggio 2018 recante *"Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione"*).

Ed invero le decisioni nn. 1135/2019 e 1137/2019 dell'11 novembre 2019, n. 113/2020 del 6 febbraio 2020 e n. 360/2020 del 10 giugno 2020 in merito all'annualità 2018, nonché n. 55/2020 del 22 gennaio 2020, n. 97/2020 del 4 febbraio 2020, n. 112/2020 del 6 febbraio 2020 e n. 138/2020 del 24 febbraio 2020 in merito all'annualità 2019, hanno respinto i ricorsi delle imprese terminaliste ed affermato il loro assoggettamento al pagamento del contributo all'Autorità. Più precisamente, il TAR ha ritenuto che *"Le misure di regolazione adottate dall'ART riguardano, in particolare, le concessioni di aree e banchine portuali e le autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Tali misure sono rivolte tanto alle Autorità di sistema portuale (che sono chiamate a disciplinare e gestire le procedure in questione), quanto agli operatori del settore (che a quelle procedure partecipano, in quanto aspiranti gestori delle infrastrutture e dei servizi portuali). Nei confronti di questi ultimi, quindi, l'ART ha dunque concretamente esercitato le proprie competenze adottando anche provvedimenti puntuali"* (cfr. sent. n. 55/2020) e che il contributo per gli oneri di funzionamento dell'Autorità fosse dovuto dagli operatori economici dei porti sia nel quadro normativo caratterizzato dalla previgente formulazione dell'art. 37, comma 6 della Legge istitutiva (sent. n. 113/2020) sebbene a partire dall'annualità 2018, sia nel quadro normativo risultante dalle modifiche introdotte all'art. 37 dal d.l. n. 109/2018 e attualmente vigente (sentenze nn. 112/2020 e 1137/2019).

Il Consiglio di Stato, in parziale difformità con l'analisi condotta dalla magistratura di primo grado, con le menzionate sentenze dei mesi di gennaio-febbraio 2021, ha affermato anche per tale categoria economica l'assoggettamento a contributo se non altro a partire dall'anno 2019¹⁰.

A margine della ricognizione appena effettuata si evidenzia che il TAR Piemonte con una copiosa serie di sentenze emanate nel 2021 (dalla n. 813/2021 alla n. 826/2021 comprese del 18 agosto 2021) ha precisato come sia *"stato ripetutamente affermato dalla giurisprudenza che concorre alla formazione del fatturato rilevante, ai fini della contribuzione, ogni ricavo da prestazioni svolte presso gli spazi assentiti in concessione o da attività oggetto di autorizzazione o, comunque, afferente alla gestione caratteristica dell'operatore economico"*.

¹⁰ in particolare, quanto alla debenza concernente l'annualità 2018, i giudici di Palazzo Spada sono chiamati ad esprimersi formalmente sull'impugnativa promossa dagli operatori di settore ad esito dell'udienza calendarizzata per il 2 marzo 2023

c) Vettori aerei

In merito all'assoggettamento a contributo dei vettori aerei, il TAR Piemonte, con sentenze nn. 455/2018, 456/2018, 457/2018, 458/2018, 505/2018, 506/2018, 507/2018, 508/2018, 509/2018, 510/2018, 518/2018, 519/2018, 520/2018, 521/2018, 547/2018, 554/2018, 824/2018, 825/2018, 826/2018, 827/2018, 828/2018, 830/2018, 1156/2018, su ricorso dei vettori aerei, ha annullato le deliberazioni relative al contributo dell'Autorità per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

In particolare il TAR Piemonte ha affermato che *"In realtà, però, tale provvedimento [delibera 64/2014] riguarda, non i vettori aerei, ma i gestori delle infrastrutture aeroportuali, in quanto definisce il procedimento di determinazione dei diritti aeroportuali, ossia degli oneri economici dovuti dalle compagnie aeree alla società di gestione degli aeroporti per poter usufruire delle strutture aeroportuali (diritti di approdo e di partenza degli aeromobili, diritto per il ricovero o la sosta allo scoperto degli aeromobili e diritto per l'imbarco dei passeggeri), e la cui riscossione consente alla società di gestione dell'aeroporto di recuperare il costo delle infrastrutture e dei servizi connessi all'esercizio degli aerei e alle operazioni relative ai passeggeri e alle merci, che la società di gestione mette a disposizione delle compagnie. La medesima considerazione, peraltro, vale anche per le altre delibere analoghe citate dalla difesa dell'Autorità, dal momento che l'unica attività concretamente regolata da tali provvedimenti, concernenti la determinazione dei diritti aeroportuali, è quella del gestore dell'infrastruttura aeroportuale, e non dei vettori aerei; ..."*.

Tali sentenze sono state impugnate dinanzi al Consiglio di Stato che ha parzialmente confermato le valutazioni effettuate dal giudice di primo grado in una serie di pronunce emanate tra ottobre-dicembre 2019.

Il Consiglio di Stato, con le citate pronunce e per le medesime motivazioni sopra esposte, ha invece riconosciuto la legittimità dell'assoggettamento dei vettori aerei alla sua corresponsione a partire dall'annualità 2019.

Il TAR Piemonte ha confermato questa impostazione invertendo il proprio precedente indirizzo in alcune recenti pronunce emanate nel 2021 e nel 2022 (nn. 222/2021 del 1° marzo 2021, 292/2021 del 17 marzo 2021, 348/2021 del 29 marzo 2021, 407/2021 del 16 aprile 2021, 489/2021 e 494/2021 del 17 maggio 2021, 506/2021, 509/2021 e da 511/2021 a 513/2021 del 20 maggio 2021, 581/2021 e 582/2021 del 3 giugno 2021, n. 219/2022 del 16 marzo 2022, n. 220/2022 del 17 marzo 2022, n. 378/2022 del 19 aprile 2022, n. 502/2022 del 23 maggio 2022, ordinanze nn. 572/2022 del 5 maggio 2022, 710/2022 del 7 luglio 2022 nonché 814/2022 dell'8 settembre 2022).

L'orientamento del Consiglio di Stato ha trovato conferma, da ultimo, nella pronuncia n. 10706/2022 del 7 dicembre 2022 che ha sancito la debenza del contributo da parte di vettori aerei che la contestavano con riferimento all'annualità 2021.

d) Trasporto Pubblico Locale

In ordine alle imprese operanti nel trasporto pubblico locale e nel noleggio con conducente, con sentenze del TAR Piemonte nn. 1281 e 1290 del 2018, sono stati accolti i ricorsi degli operatori del settore limitatamente all'inclusione dell'attività di noleggio bus con conducente, in quanto non sono stati ravvisati atti di concreta regolazione; ad eccezione di questo aspetto, è stata confermata la tenuta dei provvedimenti impugnati in riferimento agli operatori del trasporto passeggeri su gomma.

In particolare, paiono di particolare interesse alcuni passaggi delle decisioni richiamate, relativamente ai seguenti profili:

- la qualificazione dei poteri esercitati nell'ambito della tutela dei passeggeri, laddove il TAR ritiene che essa "si asciva a pieno titolo ad una funzione *lato sensu* regolatoria, ed anzi ad una funzione regolatoria "forte", posto che implica un potere sanzionatorio", non riconoscendo pregio alla distinzione proposta dalla ricorrente tra attività regolatoria "in senso stretto" (finalizzata al rimedio di criticità e asimmetrie proprie del mercato di riferimento), suscettibile di fornire titolo all'imposizione contributiva e attività regolatoria "in senso lato" (richieste di informazioni; adozione di pareri; atti di irrogazione delle sanzioni; atti propedeutici o strumentali all'irrogazione delle sanzioni) che invece non garantirebbe identico fondamento alla richiesta di partecipazione alle spese di funzionamento dell'ente. Infatti, ad avviso dell'organo giudicante, la tesi sarebbe *"priva di fondamento giuridico dal momento che, secondo i principi affermati dalla Corte Costituzionale, sono soggette a contribuzione tutte le imprese operanti in settori nei quali l'ART abbia concretamente esercitato le proprie prerogative istituzionali, tra le quali rientrano non soltanto quelle dirette a regolamentare l'accesso ai mercati di riferimento e a stabilire i criteri di erogazione dei relativi servizi, ma anche quelle meramente prodromiche a tali attività (come l'acquisizione di informazioni, lo svolgimento di ispezioni, l'esame di reclami e segnalazioni, la redazione di pareri), nonché quelle di irrogazione di sanzioni nei casi previsti dalla legge"*.
- il disposto dell'art. 3, co. 8 del d.lgs. n. 169/2014 in merito al quale il TAR Piemonte ha affermato quanto segue: *"Il legislatore ha in sostanza dato per assunto che sia intervenuto un allargamento delle competenze dell'Autorità con necessario ampliamento di organico da finanziarsi con la connessa espansione della platea degli obbligati i quali, ferma l'entità del contributo già dovuto dai preesistenti soggetti regolati, verranno a loro volta a contribuire al funzionamento dell'Autorità"*.

Con le sentenze del TAR Piemonte nn. 1283 e 1284 del 2018 sono stati dichiarati in parte inammissibili e in parte infondati i ricorsi proposti per le annualità di contributo 2017 e 2018.

e) Concessionari autostradali

Per quanto concerne il settore dei concessionari autostradali, si evidenzia che con le pronunce pubblicate in data 1° febbraio 2019 (sentenze dalla n. 116/2019 alla n. 132/2019 comprese), a seguito del ricorso proposto dai concessionari autostradali avverso il contributo dell'Autorità relativo all'anno 2016, il TAR Piemonte ha respinto tali ricorsi ritenendo sussistente la regolazione dell'Autorità in tale settore. Il Giudicante ha ritenuto infatti che *"La predisposizione dei bandi di gara e l'individuazione degli ambiti ottimali di gestione è certamente una regolazione del segmento in mercati generali; né la società che è concessionaria, può atomisticamente predicarsi estranea a tale mercato. Ancora l'art. 24 comma 5 bis del d lgs 285/1992 stabilisce ...Non vi è nessuna ragione per accedere all'interpretazione restrittiva proposta da parte ricorrente che sostiene che la norma abbia come soli destinatari i concessionari futuri, tanto più che la disposizione offre argomento letterale contrario là dove indirizza l'attività di regolazione anche se individuato (e dunque già in essere), al concessionario. La complessiva disciplina dunque attribuisce, come fisiologico, alla regolazione la vocazione a regolare il "mercato", senza artificiose segmentazioni tra singoli soggetti che vi appartengono."*

In proposito, è utile evidenziare che l'assoggettamento all'obbligo contributivo da parte dei gestori di infrastrutture autostradali è stato riconosciuto dai giudici di prime cure anche in pronunce afferenti annualità successive al 2016 con motivazioni pressoché identiche. Inoltre, le decisioni hanno ricondotto a tale categoria anche la gestione dei trafori autostradali, altresì laddove abbiano natura transfrontaliera.

Anche il Consiglio di Stato attraverso numerose pronunce emesse con riferimento alle annualità 2016-2017 in data 7 gennaio 2021 (nn. 237/2021, 238/2021, 239/2021, 240/2021, 241/2021, 242/2021, 243/2021, 244/2021, 246/2021, 247/2021, 249/2021, 250/2021, 251/2021, 252/2021, 253/2021, 254/2021, 255/2021, 256/2021, 258/2021, 259/2021, 260/2021, 261/2021, 276/2021) e 22 gennaio 2021 (n. 680/2021) ha

avvalorato l'impostazione fornita dal giudice di primo grado in ragione del fatto che un'esegesi complessiva della norma istitutiva dell'Autorità permette di annoverare la categoria tra i soggetti regolati *ab origine*.

In base alle indicazioni del TAR Piemonte (pronunce nn. 108/2020 e 109/2020 del 5 febbraio 2020, 334/2021 del 23 marzo 2021, 232/2022 del 22 marzo 2022, 312/2022 del 31 marzo 2022, 772/2022 del 30 settembre 2022, 854/2022 del 14 ottobre 2022) e del Consiglio di Stato (sentenze nn. 252/2021 del 7 gennaio 2021) anche i gestori di trafori autostradali sono tenuti all'assolvimento degli obblighi dichiarativi nonché contributivi nei riguardi dell'Autorità.

f) Interporti

Con riferimento agli interporti, il TAR Piemonte con le sentenze nn. 337/2019, 338/2019, 339/2019, 340/2019, 341/2019 e 342/2019, passate in giudicato, ha accertato la legittimità della richiesta di corresponsione del contributo nei riguardi di tale categoria, affermando che *"Per quanto riguarda gli altri provvedimenti citati si osserva che attraverso le delibere nn. 70/2014, 30/2016, 93/2016, 133/2016 l'ART ha effettivamente esercitato poteri regolatori in ambiti che, almeno in parte, investono anche l'attività svolta dagli (e negli) interporti. Ci si riferisce ai "servizi di manovra" facenti parte dei servizi "complementari" in ambito ferroviario (art. 13 comma 9 lett. e) del D.Lgs. n. 112/2015; in precedenza art. 20 del D.Lgs. n. 188/2003), che assumono rilevanza anche per quanto riguarda gli interporti, posto che l'interporto è per definizione (art. 1 della legge n. 240/1990) un'infrastruttura "comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi", in cui conseguentemente e necessariamente vengono svolti servizi di manovra"*.

Anche i gestori di piattaforme logistiche sono stati ritenuti assoggettabili a contribuzione da parte dei giudici subalpini in base alle considerazioni espresse nelle sentenze nn. 118/2020 del 10 febbraio 2020 e 296/2021 del 18 marzo 2021.

Più recentemente, ha ribadito *in toto* l'impostazione in esame la pronuncia, sempre del TAR Piemonte, n. 891/2020 del 21 dicembre 2020, ove il giudice ha affermato che *"il mantenimento e la costruzione di tutte le infrastrutture, anche immobiliari, funzionali alla prestazione dei servizi dell'interporto rientra a pieno titolo nelle attività caratteristiche di un interporto"* e, conseguentemente, ricade tra le prestazioni non escludibili da contribuzione.

Un'ulteriore conferma dell'assoggettamento a contribuzione degli interporti è stata fornita dalle sentenze del TAR Piemonte nn. 227/2022 del 21 marzo 2022 e 917/2022 del 28 ottobre 2022.

g) Trasporto marittimo passeggeri e merci

Il settore è stato caratterizzato da oscillazioni giurisprudenziali. In un primo momento, il TAR Piemonte, con riferimento alla formulazione originaria dell'art. 37, comma 6, lett. b) della Legge istitutiva, aveva riconosciuto la debenza del contributo soltanto in relazione allo specifico segmento di mercato connotato da oneri di servizio pubblico.

Successivamente, si è venuta a determinare una demarcazione tra gli operatori del comparto. In ordine al trasporto marittimo di merci, con le sentenze, da ultimo, n. 103/2020 del 4 febbraio 2020 in merito all'annualità 2015 e n. 538/2020 del 16 settembre 2020 in merito all'annualità 2018, il TAR Piemonte ha escluso la debenza del contributo per le imprese del settore, in quanto ha ravvisato negli operatori marittimi i "beneficiari" (e non destinatari) della regolazione dell'Autorità in materia di accesso alle infrastrutture portuali e pertanto ha ritenuto il settore escluso dall'obbligo contributivo.

In merito al trasporto marittimo di passeggeri, il TAR Piemonte con la sentenza n. 115/2020 del 10 febbraio 2020, mutando il suo precedente orientamento, ha riconosciuto la debenza del contributo da parte delle imprese appartenenti a tale ramo, alla luce della riformulazione della norma istitutiva dell'Autorità.

Pertanto, a seguito della nuova formulazione normativa dell'art. 37 della Legge istitutiva il TAR Piemonte ha tracciato una linea di demarcazione tra il settore marittimo merci che rimane escluso dal versamento del contributo ed il trasporto marittimo di passeggeri, incluso.

Il Consiglio di Stato, con le citate sentenze dei mesi di gennaio-febbraio 2021 e per motivazioni analoghe a quelle su esposte ha affermato, perlomeno a decorrere dall'annualità 2019¹¹, la debenza del contributo da parte di tutti gli operatori del trasporto marittimo e per vie navigabili interne, sia passeggeri che merci.

In aggiunta, il massimo giudice amministrativo, attraverso le sentenze nn. 5248/2021, 5249/2021 e 5250/2021 del 12 luglio 2021, ha ribadito tale posizione statuendo che il menzionato orientamento costituisce *"espressione di un meditato indirizzo di fondo al quale il Collegio intende dare conferma e continuità"*.

Nel 2022, il Consiglio di Stato ha avuto modo di esprimersi in altre due occasioni: rispetto alla posizione di un operatore che contestava la debenza del contributo relativamente all'annualità 2015, attraverso una sentenza che ha dichiarato la soccombenza dell'Autorità (n. 6625/2022 del 27 luglio 2022); in merito all'annualità 2019, riconoscendo la piena legittimità delle richieste dell'ente e la doverosità della corresponsione da parte dei vettori marittimi (n. 10044/2022 del 16 novembre 2022).

Inoltre, in base alle sentenze del TAR Piemonte n. 291/2021 del 16 marzo 2021 e n. 420/2021 del 21 aprile 2021, entrambe inappellate e, dunque, passate in giudicato, con ogni effetto in termini di definizione delle questioni ivi sottese, anche chi svolga funzioni di *service provider* strettamente ancillari e/o strumentali all'attività di un operatore di trasporto marittimo rientra nell'area dei soggetti tenuti all'effettuazione della dichiarazione ed eventuale corresponsione del contributo, in quanto pure i servizi accessori al trasporto ricadono nella sfera di competenza dell'ente.

Infine, potrebbe rivelarsi opportuno evidenziare che pure gli agenti raccomandatari marittimi sono stati ritenuti assoggettabili agli obblighi dichiarativi e contributivi nei riguardi dell'Autorità in base ad una serie di pronunce del TAR Piemonte (n. 394/2021 del 15 aprile 2021, n. 229/2022 del 21 marzo 2022, nn. 846/2022 e 847/2022 del 12 ottobre 2022, n. 848/2022 del 13 ottobre 2022 nonché n. 984/2022 del 16 novembre 2022). Gli agenti raccomandatari marittimi hanno impugnato dinanzi al Consiglio di Stato le decisioni *de quibus*.

h) Trasporto ferroviario di merci

Il TAR Piemonte, pur escludendo almeno sino al 2019 la debenza del contributo da parte degli operatori di settore, ha ritenuto che l'erogazione di servizi di manovra e locomozione (trazione) ne giustifichi comunque la corresponsione in relazione a tali prestazioni (al riguardo, sentenze nn. 72/2020, 73/2020, 74/2020). Al momento, il Consiglio di Stato non ha avuto occasione di esprimersi sulle impugnazioni di tali pronunce, né ha preannunciato il proprio orientamento in proposito. Il TAR Piemonte ha comunque già aderito anche con riferimento agli operatori economici di settore all'indirizzo giurisprudenziale di nuovo conio, manifestato dai giudici di Palazzo Spada in merito agli effetti della novella legislativa del 2018 relativamente agli altri ambiti

¹¹ per completezza di informazione, si ricorda che, ad esito dell'udienza calendarizzata per il 2 marzo 2023, il Consiglio di Stato si pronuncerà su alcuni procedimenti riguardanti la debenza contributiva con riferimento ad annualità antecedenti alla summenzionata novella legislativa del 2018

trasportistici (al riguardo, si veda, ad esempio, la sentenza n. 247/2021). Il TAR Piemonte, con sentenza n. 231/2022 del 21 marzo 2022, ha respinto il ricorso formulato da numerosi operatori eroganti servizi di trasporto ferroviario merci con riferimento all'annualità 2021.

i) Gestione impianti di servizio ferroviario e servizi ferroviari

I giudici amministrativi del TAR Piemonte, con una serie di sentenze emanate nei primi mesi del 2022, hanno respinto tutti i ricorsi formulati dagli operatori che gestiscono impianti di servizio ferroviario o che erogano servizi ferroviari avverso l'inclusione nella platea dei soggetti tenuti al rispetto della delibera n. 130/2019 del 30 settembre 2019 e ad ogni obbligo conseguente ad una simile qualifica. In particolare, con le pronunce n. 12/2021 del 5 gennaio 2021, n. 302/2021 del 19 marzo 2021, nn. 105/2022, 106/2022, 107/2022, 108/2022, 113/2022 del 10 febbraio 2022, nn. 226/2022 e 228/2022 del 21 marzo 2022 il TAR Piemonte ha sancito in parte l'inammissibilità, in parte l'irricevibilità delle impugnazioni.

l) Gestione di infrastrutture ferroviarie

I ricavi derivanti dalla gestione di infrastrutture ferroviarie sono stati ritenuti non escludibili fin dall'annualità 2014 dalla sentenza del TAR Piemonte n. 391/2022 del 26 aprile 2022, inappellata e, dunque, passata in giudicato.

m) Servizi di cargo handling e trasporto multimodale

Anche i servizi di terminalizzazione e, più in generale, di *cargo handling* sono stati ricompresi a pieno titolo nel perimetro contributivo in forza delle recentissime sentenze del TAR Piemonte n. 376/2022 del 15 aprile 2022, n. 685/2022 del 26 luglio 2022 nonché n. 969/2022 del 12 novembre 2022.

Con sentenza n. 240/2021 del 4 marzo 2021, il TAR Piemonte ha stabilito che il trasporto multimodale su rotaia genera fatturato rilevante ai fini contributivi. Tale decisione si è pienamente consolidata, non essendo stata appellata dalla ricorrente ed è dunque passata in giudicato.

5.2 Redditi patrimoniali

Nei redditi patrimoniali sono stati iscritti gli interessi attivi pari ad € 366,40 maturati sulle somme giacenti presso la Tesoreria Unica in Banca d'Italia.

5.3 Entrate diverse

Nelle entrate diverse sono stati iscritti gli importi accertati a titolo di recuperi, rimborsi e proventi diversi per un totale di € 1.548.387,22. Tale importo risulta così composto:

- a) € 977.786,42 per rimborsi ricevuti per spese di personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni;
- b) € 1.377,74 per trasferimenti da enti di previdenza;
- c) € 16.032,00 derivanti da entrate per rimborsi di imposte (IRAP);
- d) € 217.129,61 per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso, quali somme rimborsate dagli enti previdenziali (€ 73.924,64), rimborso della quota a carico degli aderenti alla polizza assicurativa sanitaria per malattia infortunio e parto (€ 22.500,00), rimborsi di sanzioni riversate al Ministero (€ 117.215,00) e rimborsi vari (€ 3.489,97);
- e) € 2.881,61 per proventi diversi;
- f) € 333.179,84 a titolo di sanzioni applicate dall'Autorità di cui:

- € 117.099,84¹² ai sensi del D.Lgs. 17 aprile 2014 n. 70 (Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario);
- € 7.100,00¹³ ai sensi del D.Lgs. 4 novembre 2014 n. 169 (Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus);
- € 71.030,00¹⁴ ai sensi del D. Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 (Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne);
- € 29.000,00¹⁵ ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015 in materia di accesso alle infrastrutture ferroviarie;
- € 98.450,00¹⁶ irrogate ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) della Legge istitutiva;

¹² € 6.666,66 da Trenord Srl (delibera n. 3/2022); € 6.999,99 da Trenitalia Spa (delibera n. 23/2022); € 6.999,99 da Trenitalia Spa (delibera n. 22/2022); € 3.333,33 da Trenitalia Tper scarl (delibera n. 41/2022); € 3.600,00 da Tua Società Unica Abruzzese di Trasporto Spa (delibera n. 55/2022); € 333,33 da Trenitalia Spa (delibera n. 39/2022); € 3.333,33 da Trenitalia Spa (delibera n. 49/2022); € 5.000,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 68/2022); € 1.999,99 da Trenord Srl (delibera n. 93/2022); € 6.833,32 da Trenitalia Spa (delibera n. 94/2022); € 5.333,32 da Trenitalia Tper S.C. A R.L. (delibera n. 84/2022); € 4.999,99 da Trenitalia Spa (delibera n. 101/2022); € 3.000,00 da Strutture Trasporto Alto Adige Spa (delibera n. 126/2022); € 6.666,66 da Trenitalia Spa (delibera n. 118/2022); € 8.333,32 da Trenitalia Spa (delibera n. 124/2022); € 6.833,32 da Trenitalia Spa (delibera n. 139/2022); € 3.499,99 da Trenitalia Tper S.C. A R.L. (delibera n. 123/2022); € 9.999,98 da Trenitalia Tper scarl. (delibera n. 117/2022); € 5.000,00 da Trenitalia Tper S.C. A R.L. (delibera n. 219/2022); € 11.666,66 da Trenord S.R.L. (delibera n. 198/2022); € 6.666,66 da Trenitalia S.P.A. (delibera n. 150/2022)

¹³ € 4.600,00 da Flixbus Italia Srl (delibera n. 122/2022); € 600,00 da Itabus Spa (delibera n. 137/2022); € 1.900,00 da Flixbus Italia S.R.L. (delibera n. 151/2022)

¹⁴ € 10.500,00 da Forship (delibera n. 36/2022); € 2.100,00 da Forship (delibera n. 33/2022); € 3.500,00 da Forship (delibera n. 34/2022); € 4.000,00 da Compagnia Italiana di Navigazione Spa (delibera n. 61/2022); € 6.000,00 da Compagnia Italiana di Navigazione Spa (delibera n. 57/2022); € 1.500,00 da Compagnia Italiana di Navigazione Spa (delibera n. 71/2022); € 1.400,00 da Compagnia Italiana di Navigazione Spa (delibera n. 72/2022); € 2.500,00 da Compagnia Italiana di Navigazione Spa (delibera n. 79/2022); € 2.000,00 da Compagnia Italiana di Navigazione Spa (delibera n. 78/2022); € 500,00 da Compagnia Italiana di Navigazione (delibera n. 86/2022); € 3.500,00 da Moby Spa (delibera n. 85/2022); € 3.000,00 da Corsica Ferries Sas (delibera n. 96/2022); € 3.000,00 da Compagnia Italiana di Navigazione (delibera n. 102/2022); € 4.500,00 da Compagnia Italiana di Navigazione (delibera n. 92/2022); € 865,00 da Moby Spa (delibera n. 134/2022); € 3.500,00 da Compagnia Italiana di Navigazione (delibera n. 109/2022); € 3.000,00 da Corsica Ferries Sas (delibera n. 110/2022); € 3.500,00 da Moby Spa (delibera n. 95/2022); € 1.100,00 da Compagnia Italiana di Navigazione (delibera n. 136/2022); € 500,00 da Forship Spa (delibera n. 116/2022); € 2.500,00 da Compagnia Italiana di Navigazione S.P.A (delibera n. 182/2022); € 3.600,00 da Compagnia Italiana di Navigazione S.P.A (delibera n. 180/2022); € 965,00 da Compagnia Italiana di Navigazione S.P.A (delibera n. 135/2022); € 3.500,00 da Forship Spa (delibera n. 181/2022)

¹⁵ € 12.500,00 da La Ferroviaria Italiana (delibera n. 184/2021); € 2.500,00 da Gts Spa (delibera n. 13/2022); € 14.000,00 da Ignazio Messina & C SpA (delibera n. 5/2022)

¹⁶ € 22.500,00 da Trenord Srl (delibera n. 60/2022); € 25.000,00 da Trenord Srl (delibera n. 133/2022); € 20.000,00 da Trenord Srl (delibera n. 132/2022); € 21.950,00 da Grandi Navi Veloci S.P.A. (delibera n. 172/2022); € 9.000,00 da Strutture Trasporto Alto Adige. (delibera n. 246/2022)

- € 10.500,00¹⁷ irrogate ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. l) della Legge istitutiva.

5.4 Partite di giro e contabilità speciali

Nell'ultimo titolo iscritto a bilancio sono state accertate le ritenute erariali, previdenziali e assistenziali e le altre partite di giro per un importo complessivo ammontante a € 5.147.539,95.

¹⁷ € 3.000,00 da Tua Società Unica Abruzzese di Trasporto Spa (delibera n. 11/2022); € 5.000,00 da Trenord Srl (delibera n. 234/2022); € 2.500,00 da Albline (delibera n. 179/2022)

6 SPESE DELL'ESERCIZIO 2022

6.1 Spese per il funzionamento del Consiglio

La Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012 ha riportato il DPCM 23 marzo 2012 recante "*Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali*".

Il citato DPCM, all'art. 3, co. 1, ha fissato il trattamento retributivo massimo annuale, comprese le indennità e le voci accessorie nonché le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quella di appartenenza, spettante a ciascuna fascia o categoria di personale che riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni e/o emolumenti nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente e/o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001, nonché di quelli in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo.

In particolare, l'art. 7 del DPCM "*Determinazione della retribuzione del Presidente e dei componenti delle Autorità amministrative indipendenti*", dispone che "*A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, il trattamento economico annuale del Presidente dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, del Presidente della Commissione nazionale per le società e la borsa, del Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è determinato, in relazione al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica al Primo Presidente della Corte di cassazione nell'anno 2011, in euro 293.658,95. Il trattamento economico annuale dei componenti delle medesime Autorità indipendenti è determinato in misura inferiore del dieci per cento del trattamento economico annuale complessivo dei rispettivi Presidenti*".

In data 23 gennaio 2014 il Ministero della Giustizia, con nota 6651, ha reso noto che il trattamento annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione per l'anno 2014 ammonta ad € 311.658,53.

Pertanto, a seguito della suddetta comunicazione, il trattamento retributivo del Presidente e dei componenti del Collegio a decorrere dal 1° gennaio 2014 è stato determinato in relazione all'art. 7 del succitato DPCM ed all'importo definitivo comunicato dal Ministero della Giustizia (vedasi anche la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2014 del 18/03/2014).

Tale limite, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, è stato fissato in € 240.000,00 annui a decorrere dal 1° maggio 2014 al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali e degli oneri fiscali.

Si evidenzia infine che nel corso dell'esercizio 2022 è stato approvato il DPCM 23 agosto 2022, n. 143 (di seguito DPCM 143/2022) recante il "*Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*". Ai sensi dell'art. 13 i compensi fissati antecedentemente alla data di entrata in vigore del suddetto Regolamento continuano ad essere applicati dagli enti fino alla scadenza dei relativi mandati.

L'importo complessivo impegnato ammonta ad € 720.000,00 oltre ad € 61.151,18 per oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità e ad € 61.200,00 per IRAP.

Si è fatto fronte alle spese per le trasferte del Presidente e dei due Componenti a valere sul relativo stanziamento di bilancio per un importo di € 29.246,22, in parte sostenute attraverso l'utilizzo di carte di credito aziendali.

Il totale generale impegnato è stato pari a € 871.597,40.

6.2 Personale in attività

La situazione complessiva del personale impiegato al 31 dicembre 2022 era la seguente:

- n. 108 dipendenti in ruolo a tempo indeterminato, di cui di cui n. 9 unità in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni nazionali e n. 2 unità in comando presso la Commissione Europea;
- il Segretario Generale, il Capo di Gabinetto, il Consigliere giuridico e n. 14 dipendenti con contratto a tempo determinato, di cui n. 7 unità di diretta collaborazione ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità e n. 7 unità assunte ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità;
- n. 2 dipendenti in comando da altre amministrazioni pubbliche, entrambi immessi nei ruoli dell'Autorità a far data dal 1° gennaio 2023 con delibera del Consiglio n. 247/2022 del 14 dicembre 2022 in attuazione delle previsioni normative di cui all'art. 6 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79;
- n. 3 esperti.

Come per l'anno 2021, anche nel corso dell'esercizio 2022 non è stato attivato alcun praticantato in Autorità.

La spesa complessiva relativa alla categoria II "Personale in attività di servizio" è stata pari a € 16.892.049,53¹⁸, corrispondente al 75,74% della spesa corrente ed in aumento dell'8,34% rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2021, anche per effetto dell'aggiornamento delle tabelle stipendiali ai sensi delle delibere del Consiglio nn. 50/2022 del 23 marzo 2022 e 199/2022 del 20 ottobre 2022, risulta così composta:

- stipendi, retribuzioni ed altre indennità fisse e variabili: € 11.600.000,00;
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità: € 3.150.000,00;
- spese di missione e trasferta: € 31.000,00;
- oneri diversi per il personale: € 252.853,58, di cui € 103.169,75 per buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, € 138.000,00 per polizze sanitarie a favore del personale dipendente ed € 11.683,83 per altri oneri;
- altri contributi sociali: € 2.485,94;
- indennità di fine rapporto o trattamento di fine rapporto erogato nel corso dell'esercizio: € 643.687,59;
- spese per la formazione: € 260,00;
- spese per esperti: € 221.762,42;
- spese per il servizio mensa¹⁹ per la sede secondaria di Roma: € 6.000,00;

¹⁸ al netto dell'accantonamento annuale per IFR/TFR pari ad € 1.133.687,58 che costituisce quota parte dell'avanzo vincolato

¹⁹ come da convenzione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

- IRAP: € 843.000,00.

Il vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità prevede, all'art. 37, comma 2, lettera b), che al personale venga riconosciuto un trattamento economico accessorio denominato Premio di Risultato.

In data 20 maggio 2021 il Consiglio dell'Autorità, con delibera n. 75/2021, ha approvato il nuovo "Sistema di valutazione delle performance del personale", destinato a tutto il personale dipendente ed ispirato a principi di meritocrazia e di miglioramento continuo della performance.

Con riferimento all'anno valutativo 2022, la consuntivazione degli obiettivi assegnati a tutto il personale sarà conclusa entro le tempistiche previste dal citato Sistema di valutazione.

Nel mese di giugno del 2022 è stato erogato il premio di risultato relativo all'anno valutativo 2021 al 100% del personale avente diritto, per un importo complessivo di € 689.202,57 (-3,98% rispetto all'importo massimo erogabile), entro il tetto massimo del 10% del livello stipendiale stabilito dal Consiglio con delibera n. 76/2021 del 20 maggio 2021 e in applicazione dei criteri previsti nel sopra citato Sistema di valutazione delle performance del personale vigente a partire dal ciclo di valutazione dell'anno 2021. La spesa riferita al premio di risultato del 2021, comprensiva di imposte, tasse e contributi a carico dell'Autorità, è stata pari ad € 1.010.370,97.

Si segnala altresì che, con delibera del Consiglio n. 111/2022 del 30 giugno 2022, sono state disposte le progressioni di carriera del personale riferite all'anno valutativo 2021, secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità, con decorrenza, ai fini giuridici ed economici, dal 1° luglio 2022. La spesa complessiva derivante dalle citate progressioni di carriera è stata pari a € 160.027,93.

Con delibera del Consiglio n. 133/2017 del 31 ottobre 2017 è stato approvato il Regolamento sul trattamento di quiescenza e di previdenza del personale dell'Autorità, da ultimo modificato con delibera del Consiglio n. 55/2020 del 27 febbraio 2020. A tal fine:

- è stata versata ai Fondi di previdenza complementare la somma di € 204.967,24 quale IFR maturato dai dipendenti all'atto dell'adesione al Fondo escluse le somme mantenute presso l'Autorità;
- è stata versata la somma di € 59.410,37 a seguito di cessazione del rapporto di lavoro;
- è stata versata agli aventi diritto la somma di € 45.596,86 a titolo di anticipo dell'Indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto;
- è stata versata la somma di € 248.730,62 quali versamenti mensili del TFR a seguito di adesione alla previdenza complementare;
- è stata accantonata la quota annua riconducibile all'Indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio 2022 in applicazione del citato Regolamento per un importo di € 1.133.687,58. Tale voce, facente parte dell'avanzo di amministrazione, è stata opportunamente vincolata.

6.2.1 Emergenza COVID-19 – effetti organizzativi e sulla gestione del personale

Con decreto-legge n. 24 del 24 marzo 2022, recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", la situazione di crisi legata alla pandemia da SARS-COV-2 è stato dichiarato cessato.

L'Autorità ha, comunque, adottato provvedimenti prudenziali connessi al contenimento del contagio, permettendo, nel corso del 2022, l'accesso al lavoro agile cd. "straordinario" ad una ristretta e specifica parte del personale in servizio che, previa esibizione di idonea certificazione medica rilasciata dai competenti organi medico-legali, ha potuto prestare servizio da remoto per l'intera annualità 2022.

Nel corso del 2022, si è registrato un conseguente incremento delle prestazioni di lavoro in presenza da parte del personale, cui è corrisposto un incremento di prestazioni rese in orario straordinario rispetto agli anni maggiormente influenzati dall'emergenza pandemica, con utilizzo del budget complessivamente assegnato²⁰ pari all'89,81% (n. 1.940 ore).

6.2.2 Istituti del telelavoro e del lavoro agile in Autorità

L'Autorità, con proprio Regolamento recante la disciplina del telelavoro e del lavoro agile approvato con delibera del Consiglio n. 39/2018 del 5 aprile 2018, in attuazione dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, rubricato "*Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche*" e della legge 22 maggio 2017, n. 81, in materia di "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", ha introdotto, in via sperimentale, il telelavoro e il lavoro agile quali forme di organizzazione della prestazione lavorativa volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al Titolo II, Capi I e II, del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico dell'Autorità. In base al quadro normativo generale, il telelavoro e il lavoro agile rappresentano modalità di esecuzione della prestazione lavorativa che prevedono lo svolgimento della prestazione stessa, per determinati giorni lavorativi, in luogo diverso dalla sede di lavoro del dipendente che lo abbia richiesto. Il passaggio al telelavoro o al lavoro agile non muta lo status giuridico del dipendente e la natura del rapporto d'impiego in atto, in quanto implica unicamente l'adozione di una diversa modalità di svolgimento della prestazione. Il dipendente conserva pertanto gli stessi diritti e obblighi di cui era titolare quando svolgeva la propria attività in via continuativa nei locali dell'Autorità nonché le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera e alle iniziative formative. Per i giorni in cui la prestazione lavorativa è stata svolta in telelavoro o con modalità di lavoro agile, non è stato maturato il diritto al buono pasto, non sono state svolte prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro, né sono stati fruiti permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario, aumentando di fatto la produttività generale negli ambiti di competenza. Per i dipendenti in telelavoro o in lavoro agile è rimasta inalterata la disciplina delle ferie, della malattia, della maternità e paternità, e dei permessi giornalieri previsti dal vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità e da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, si evidenzia che le attività da effettuare nelle giornate di lavoro a distanza sono individuate dal Dirigente dell'Ufficio cui è assegnato il lavoratore unitamente alla tempistica da rispettare e all'ordine di priorità in caso di varie attività da svolgere e, durante l'orario di lavoro, i dipendenti in telelavoro o in lavoro agile devono rendersi comunque disponibili per la comunicazione con gli uffici attraverso contatto telefonico, mediante il cellulare aziendale sul quale sono deviate le chiamate ricevute al numero fisso aziendale.

In esito ad accordo sindacale, l'Autorità, con propria delibera n. 15/2019 del 14 febbraio 2019, al termine del periodo di sperimentazione degli istituti del telelavoro e del lavoro agile, ha approvato le modifiche del Regolamento sulla disciplina di tali istituti, aumentando il contingente inizialmente individuato dalla citata delibera n. 39/2018. Successivamente, in esito all'accordo sindacale del 1° dicembre 2020, con delibera

²⁰ Il budget 2022 è stato ridotto del 17% rispetto al budget 2019

n. 221/2020 del 17 dicembre 2020, di recepimento del medesimo, sono stati rivisti: i) il contingente previsto per il lavoro agile; ii) i requisiti di accesso al telelavoro e al lavoro agile.

Tutti i dipendenti dell'Autorità possono ricorrere agli istituti di conciliazione vita-lavoro, quali il telelavoro e il lavoro agile, ad eccezione del personale in prova. Resta ferma la preclusione al telelavoro per i dirigenti e per i dipendenti assegnati in staff agli organi di vertice e l'ammissibilità ad esso, solo a seguito di verifica, per quei dipendenti che svolgono attività sistemistica sulle dotazioni informatiche o attività connessa alla funzione ispettiva. I dipendenti che prestano servizio da remoto si devono rendere disponibili alla partecipazione a video call attraverso la propria postazione di lavoro dotata di *Microsoft Teams* e di webcam/microfono.

Nonostante lo stato di emergenza da Covid-19 sia venuto meno il 31 marzo 2022, l'Amministrazione ha garantito per tutto l'esercizio 2022, ad alcune limitate casistiche, la fruizione del lavoro agile "*straordinario*", ovvero senza la necessità di sottoscrivere accordi individuali con l'Amministrazione. I soggetti coinvolti in forma strutturale sono stati n. 11, perlopiù lavoratori fragili, in possesso di idonea documentazione rilasciata dai competenti organi medico-legali o dal Medico Competente dell'Autorità.

A fronte dell'applicazione degli istituti del telelavoro e del lavoro agile, l'Autorità ha sostenuto nel 2022 una spesa complessiva pari ad € 24.414,14, di cui € 23.243,44 per l'acquisto, attraverso il MEPA, di n. 12 computer portatili ed € 1.170,70 per altri acquisti (software gestione prenotazione scrivanie ed estintori), in riduzione rispetto alla spesa sostenuta per l'esercizio 2021.

Nell'anno 2022 sono state attivate n. 12 posizioni di telelavoro, pari al numero massimo previsto, ed è stato concesso a tutti i dipendenti il ricorso al lavoro agile nei limiti di n. 116 giornate annue, nel limite di n. 10 al mese. Si precisa che, in deroga al vigente regolamento e per il solo anno 2022, il limite delle giornate annue è stato elevato da n. 96 a n. 116, al fine di garantire al personale un progressivo rientro alla normalità al termine dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

A consuntivo, si evidenzia che nell'anno 2022 sono state fruite n. 868 giornate di telelavoro e n. 8.790 giornate di lavoro agile, ivi compreso il lavoro agile "*straordinario*", con un decremento del 22,5% rispetto all'anno 2021. Si precisa che n. 6 dipendenti, pur avendo attivato il telelavoro, non ne hanno usufruito in quanto hanno svolto la propria prestazione lavorativa attraverso la fruizione del lavoro agile "*straordinario*", avendone i requisiti.

Ne deriva che, a fronte di un potenziale numero di 116 giornate lavorative pro-capite da prestarsi a distanza, pari ad oltre il 46% delle giornate lavorabili, nonché di n. 12 posizioni di telelavoro attivate, il dato di fruizione effettiva di entrambe le modalità di lavoro da remoto è stata, nel corso del 2022, pari al 43,49%²¹, pari a 86 giorni pro-capite di effettiva fruizione²².

Si rileva inoltre che il tasso di assenza del personale dell'Autorità, al netto delle ferie e dei congedi obbligatori, per l'esercizio 2022, è stato pari al 6,5%. Tale dato appare contenuto anche per effetto della possibilità di fruizione degli istituti di conciliazione vita-lavoro.

²¹ il dato non tiene in considerazione i dipendenti in comando presso altri enti e n. 1 titolare di incarico di diretta collaborazione per il quale non è prevista l'applicazione di tali istituti

²² n. 32 dipendenti hanno fruito di oltre 100 giorni di lavoro agile

N. dipend. al 31/12/2022	GG. lavorabil i 2022	ASSENZE*				FERIE / CONGEDI OBBLIGATORI*			TOTALI*			
		Malattia	L. 104/92	Congedi parentali	Totale	Ferie	Congedi di maternità	Totale	Assenze complessive	Presenza in servizio		
										complessiva	% lavoro in sede su presenza complessiva	% telelavoro o lavoro agile su presenza complessiva
(A)	(B)	C = (A+B)	(D)	(E)	(F)							
TI** 97	251	5,17%	0,65%	0,91%	6,73%	13,20%	1,70%	14,89%	21,63%	78,37%	54,16%	45,84%
TD 7	251	3,24%	0,00%	0,00%	3,24%	10,59%	0,00%	10,59%	13,83%	86,17%	63,47%	36,53%
TOTALE** 104	251	5,04%	0,61%	0,85%	6,50%	13,03%	1,59%	14,62%	21,12%	78,88%	56,51%	43,49%
									(C+D) =	100,00%	(E+F) =	100,00%

* I dati sono riferiti a tutto il personale che ha prestato servizio in Autorità nel corso dell'anno 2022, escludendo il personale in comando per il periodo di servizio presso altri enti

** Escluso il personale in comando

Come sopra rappresentato²³, al venir meno dell'emergenza da Covid-19 è conseguita una maggior presenza fisica del personale presso gli uffici, con conseguente incremento del numero di ore di straordinario nella misura del 17,5% circa rispetto alle ore rese nel corso del 2021. Tuttavia, si rileva che rispetto all'esercizio 2019²⁴ il ricorso al lavoro straordinario si è ridotto, passando da n. 26,5 ore pro-capite a n. 21,3 ore pro-capite, con un decremento di circa il 20%.

L'utilizzo dei buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa aziendale ha comportato, per l'anno 2022, una spesa complessiva per l'Autorità, di € 70.000,00 circa. I giorni lavorabili dell'esercizio 2022 per cui è maturato il diritto al buono pasto ammontano al 66% del totale dei giorni lavorabili, in diminuzione del 29% rispetto al 2019 con un conseguente risparmio di spesa a tale titolo.

In termini di produttività, l'utilizzo delle modalità di prestazione lavorativa a distanza, per l'anno 2022, ha comunque permesso agli Uffici dell'Autorità di far fronte ad un significativo livello di attività, come risulta dagli indicatori sotto riportati.

INDICATORI	ANNUALITÀ			
	2019	2020	2021	2022
Protocolli registrati	16.997	20.490	20.877	27.124
Delibere adottate dal Consiglio	185	228	184	255
Determine del Segretario Generale	181	225	252	291
Pareri resi dal Consiglio	12	10	22	16

²³ vedasi pag. 27

²⁴ ultimo esercizio precedente alla pandemia da Covid-19 e in cui non trovava applicazione l'attuale disciplina degli istituti del telelavoro e del lavoro agile

6.2.3 Formazione del personale

Nel corso del 2022, oltre alla normale attività formativa, è stato anche elaborato il nuovo Piano biennale 2022-2023 della Formazione per il personale dell'Autorità. Il Piano è stato approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 1° dicembre 2022, con Delibera n. 238/2022. Già durante il 2022, grazie all'attività di coprogettazione del Piano, alcune linee guida dello stesso sono già state applicate, in particolare la condivisione del *know-how* acquisito.

Il corso sulla Cybersecurity è stato autoprodotta internamente dagli Uffici ICT e RUA e fruito dalla totalità del personale. Due seminari di approfondimento sui dati, le piattaforme e modelli business sono stati fruiti in presenza ed online da più della metà del personale. Numerosi moduli formativi erogati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) sono stati utilizzati nel 2022, cogliendo l'opportunità della quasi totalità dei moduli online, senza costi per l'Autorità.

Tutti gli elementi fin qui citati hanno permesso di azzerare quasi completamente la spesa per la formazione sul capitolo 30900 che per l'anno 2022 ammonta a € 260,00, utilizzati per la partecipazione (online) all'IT-TRANS 2022 di Karlsruhe sulle tematiche del Ticketing e dell'Intelligent Urban Transport System.

Si segnala, infine, la partecipazione a sessioni formative organizzate da AGID e da ANAC sulle tematiche di rispettiva competenza.

L'erogazione della formazione è avvenuta principalmente in modalità *e-learning*, consentendo al personale dell'Autorità di fruire di tali attività con più flessibilità; nonostante il perdurare di alcune limitazioni legate alla pandemia, si segnala che alcune attività si sono di nuovo svolte in presenza, ove possibile. Le ore complessivamente dedicate alla formazione sono state circa 1.200, in crescita rispetto al 2021.

6.3 Acquisto di beni e servizi

- Spese per il funzionamento di Comitati e Commissioni (Cap. 40100)

Sono state impegnate le somme riconducibili al Nucleo di valutazione per € 100.800,00, all'Advisory Board per € 19.320,00, al Garante Etico per € 10.000,00 e alle Commissioni per la selezione del personale di cui alle procedure avviate con delibera del Consiglio n. 112/2022 del 30 giugno 2022 per € 141.400,00.

L'importo complessivamente impegnato ammonta ad € 271.520,00.

- Spese per compensi e rimborsi per incarichi di studio e ricerca su specifici temi e problemi (cap. 40200)

È stata impegnata la somma di € 12.078,00: si tratta di una Convenzione con l'Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Economia per attività di supporto all'implementazione di modelli di regolamentazione dei servizi, basati su metodologie di Stochastic Frontier Analysis (SFA) e di un servizio di supporto specialistico all'Ufficio Affari economici dell'Autorità per la produzione della documentazione tecnica da inserire nell'indagine conoscitiva sui settori dell'autotrasporto e della logistica di cui alla delibera del Consiglio n. 225/2022 del 21 novembre 2022.

- Spese per contratti, utenze e servizi accessori Torino e Roma (Cap. 40300)

La spesa impegnata, ammontante ad € 773.994,56, riguarda le somme dovute:

- al Politecnico di Torino a titolo di rimborso spese di gestione per la Sede di Torino (€ 661.000,00), in applicazione della decisione del Consiglio dell'Autorità del 30 novembre 2017 di approvazione dei testi dell'Addendum all'Accordo Quadro e al contratto di comodato in essere con il Politecnico di Torino e della decisione del Consiglio dell'Autorità dell'8 maggio 2019 di approvazione del testo del II Addendum a tali contratti;
- all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per le spese di gestione della sede secondaria in Piazza Mastai 11 in Roma (€ 90.000,00);
- per i servizi di telefonia, fissa e mobile, per € 22.994,56.

Si evidenzia un incremento della spesa di € 137.006,42 rispetto all'esercizio 2021, in conseguenza del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici nel corso dell'esercizio 2022 per effetto dei mutamenti del contesto economico derivanti dal conflitto russo-ucraino nel settore dell'approvvigionamento energetico.

- Spese d'ufficio, di stampa, cancelleria e materiale di consumo (Cap. 40600)

Tale voce include la spesa di € 10.436,64 per i beni di consumo necessari a garantire il funzionamento degli uffici dell'Autorità (carta, cancelleria, materiale informatico e altro materiale di consumo) oltre alle spese inerenti all'utilizzo dell'autovettura in uso all'Autorità, le quali ammontano a complessivi € 7.039,13, di cui € 6.421,57 per acquisto carburante²⁵.

La spesa impegnata ammonta ad € 17.475,77.

²⁵ rispetto al precedente esercizio, sebbene a fronte di una maggiore percorrenza media mensile (2.907 km vs 2.185 km), l'utilizzo dell'autovettura, nonostante il rilevante incremento del prezzo dei carburanti, ha fatto registrare un minore costo medio chilometrico (€ 0,1106 vs € 0,1308)

- Spese acquisto materiale d'informazione e documentazione (Cap. 40700)

La spesa impegnata ammonta ad € 5.097,21, relative all'acquisto di giornali e riviste, anche on-line.

- Licenze software (Cap. 40900)

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state sostenute spese per l'acquisto di licenze software per € 147.444,97, di cui € 99.945,82 per le licenze Microsoft Office 365, € 28.542,51 per licenze Adobe Acrobat Pro ed € 12.998,42 per n. 2 licenze Splunk enterprise.

- Spese per l'organizzazione di iniziative accademiche, convegnistiche ed altre manifestazioni (Cap. 41100)

La spesa di € 20.235,80 attiene all'impaginazione e alla stampa del Rapporto annuale 2022, in occasione della Relazione Annuale 2022 dell'Autorità al Parlamento, avvenuta in data 7 settembre 2022 e all'organizzazione del Meeting tecnico bilaterale con ART Francia tenutosi a Torino in data 14 ottobre 2022.

- Premi di assicurazione contro i danni (Cap. 41200)

Sono state stipulate le polizze assicurative per RC patrimoniale e altri rischi per un importo complessivo di € 15.735,00.

- Servizi informatici e di telecomunicazioni (Cap. 41500)

La spesa attiene all'acquisizione dei servizi di cloud computing (€ 167.666,54), del servizio di accesso alla rete RUPAR Piemonte e servizi di sicurezza perimetrale (€ 40.709,33), dei servizi per la manutenzione e la gestione delle postazioni di lavoro (€ 24.887,84), del servizio di software gestionale integrato (€ 35.990,00), del sistema di assistenza virtuale web based nell'ottica dell'ampliamento del supporto verso i cittadini e le aziende del settore dei trasporti (€ 5.570,06) e di altri servizi informatici (€ 1.897,10).

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 276.720,87.

- Sicurezza sul lavoro (Cap. 41600)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 18.144,27.

- Prestazioni professionali diverse (Cap. 41700)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 13.646,92 e si riferisce il servizio di elaborazione paghe e stipendi.

- Accesso a banche dati e pubblicazioni online (Cap. 41800)

Sono stati acquisiti collegamenti alle banche dati di contenuto economico per € 83.955,04 e giuridico per € 10.443,78, tutti necessari per le attività istituzionali dell'Autorità.

L'importo complessivo ammonta ad € 94.398,82.

- Pubblicazione bandi, spese postali, aggi di riscossione e servizi amministrativi diversi (Cap. 42000)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 9.863,05 e si riferisce prevalentemente agli oneri di riscossione derivanti dall'approvazione dei ruoli coattivi per il mancato versamento del contributo di funzionamento dell'Autorità.

- Oneri per servizio di tesoreria e altri servizi finanziari (Cap. 42100)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 16.894,32 e si riferisce alla Convenzione con l'Istituto Bancario Cassiere dell'Autorità, Banca Nazionale del Lavoro fino al 31 maggio 2022 e Intesa Sanpaolo dal 1° giugno 2022.

- Rassegna stampa e altri servizi (Cap. 42200)

Sono stati acquisiti:

- servizio di rassegna stampa per € 26.620,00;
- servizio di monitoraggio dei lavori parlamentari per € 12.200,00;
- servizio trasferte di lavoro (diritti di agenzia) per € 2.928,00.

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 41.748,00.

- Noleggi e utilizzi di beni vari (Cap. 42400)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 19.280,65 ed è relativa al noleggio di stampanti multifunzione per € 13.166,55 e alle spese per il servizio di noleggio di un'autovettura senza conducente, necessaria per gli spostamenti di natura istituzionale, per € 6.114,10. A tal proposito si evidenzia che in data 6 luglio 2022, nell'ambito dell'Accordo quadro per la fornitura di Veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente, sottoscritto dalla Consip S.p.A., è stato preso a noleggio un veicolo Jeep Compass in uso ai vertici dell'Autorità. In data 19 luglio 2022 è stata preassegnata dalla società Lease Plan un'autovettura Opel Mokka X. L'Autorità è tenuta al pagamento del canone di noleggio annuale, del premio annuale per la copertura assicurativa Kasko, incendio, furto totale o parziale senza franchigia, dell'importo per il cambio degli pneumatici invernali, del Black box livello base e dell'importo previsto in caso di consegna a domicilio dell'autovettura.

- Altri incarichi istituzionali – indennità e compensi (Cap. 43000)

La spesa complessivamente impegnata ammonta ad € 42.000,00 e si riferisce al compenso e oneri riflessi per il Collegio dei revisori.

- Spese di rappresentanza – acquisto beni (Cap. 43200)

La spesa sostenuta per l'acquisto di beni di rappresentanza è di modico importo e ammonta ad € 635,50.

- Spese di rappresentanza – acquisto servizi (Cap. 43300)

La spesa sostenuta per l'acquisto di servizi di rappresentanza è di modico importo e ammonta ad € 586,00.

- Irap su acquisto di servizi vari (Cap. 45000)

L'Irap sull'acquisto di servizi vari ammonta ad € 12.920,00.

Il totale complessivo impegnato nella categoria delle spese per acquisto beni e servizi ammonta a € 1.811.338,62, corrisponde all'8,12% delle spese correnti e registra un aumento del 28,36% rispetto all'esercizio 2021, in gran parte attribuibile all'incremento del costo riferibile ai prodotti energetici e alle commissioni di concorso per la selezione del personale.

6.4 Somme non attribuibili

La spesa impegnata, ammontante ad € 70.416,73, si riferisce prevalentemente agli interessi passivi maturati sulle somme rimborsate agli operatori economici per il contributo di funzionamento dell'Autorità non dovuto

a seguito delle pronunce del giudice amministrativo, a rimborsi delle spese legali derivanti da sentenze esecutive nonché ad altre imposte e tasse (ritenuta su interessi attivi bancari, contributo ANAC, rilascio permesso ZTL, ecc.).

6.5 Trasferimenti

- Versamento allo Stato delle somme da revisione della spesa (Cap. 51000)

Con determina n. 73/2022 del 16 giugno 2022 è stata impegnata la somma di € 126.500,00 per l'anno 2022, versata in data 17 giugno 2022 all'Entrata del Bilancio dello Stato (Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino), capo X, capitolo 3412 (*Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 8, comma 3, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, e successive modificazioni, versate dagli Enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria*) in attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione delle normative sulla revisione della spesa pubblica ed in particolare in applicazione dell'art. 1 comma 594 della l. n. 160/2019.

- Rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso (Cap. 51300)

Sono state complessivamente impegnati € 2.190.202,77 per il rimborso di somme non dovute o versate in eccesso all'Autorità, anche a seguito di sentenze sfavorevoli emanate dal giudice amministrativo in materia di contributo per il funzionamento e di sanzioni amministrative.

In particolare, si evidenzia che la composizione della voce di spesa è la seguente:

- rimborso del contributo per il funzionamento dell'Autorità a seguito delle sentenze sfavorevoli del Giudice amministrativo per complessivi € 2.049.127,03;
- rimborso di sanzioni amministrative applicate dall'Autorità in esito a sentenze sfavorevoli all'Autorità del giudice amministrativo per un ammontare pari ad € 120.715,00;
- altri rimborsi del contributo per il funzionamento su istanza di parte per € 20.360,74.

- Oneri per attività di controllo e ispezione (Cap. 51400)

È stato impegnato un importo di € 15.000,00 per far fronte agli oneri derivanti dalle attività di collaborazione intraprese nel corso del 2022, oggetto del Protocollo d'Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Guardia di Finanza e L'Autorità.

- Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti (Cap. 52000)

Sono state impegnate le somme incassate a titolo di sanzioni applicate a tutela del diritto degli utenti²⁶ per un importo di € 320.396,46, di cui € 255.664,81 riversate al Bilancio dello Stato entro il 31 dicembre 2022, e € 64.731,65 ancora da riversare. L'obbligazione a carico dell'Autorità di riversamento di ciascuna sanzione al bilancio dello Stato è perfezionata dopo lo spirare dei termini per impugnare l'atto da cui origina l'obbligo di pagamento o, in caso di contenzioso, dopo la formazione del giudicato.

²⁶ vedasi supra pag. 22

- Quote di partecipazione (Cap. 52200)

A seguito dell'adesione dell'Autorità al CSI Piemonte è stata impegnata la somma di € 4.000,00 quale quota consortile per l'anno 2022.

6.6 Spese in conto capitale

- Acquisizione mobili e arredi (Cap. 61100)

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquisiti, mediante ricorso al MEPA, mobili e arredi per un importo di € 469,70.

- Acquisizione hardware (Cap. 61300)

Nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto ad acquisire personal computer portatili e docking station per il personale e gli Organi dell'Autorità, nonché ad acquistare hard disk e n. 3 kit per sala videoconferenza per un importo complessivo di € 49.357,11, ricorrendo al MEPA. In tale importo è inclusa la spesa per l'acquisto di nr. 12 pc portatili per un importo di € 23.243,44 ai fini degli istituti per il lavoro agile²⁷.

- Acquisizione sviluppo software (Cap. 61400)

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato acquisito, mediante ricorso al MEPA, il servizio di sviluppo software per la personalizzazione del software "Conciliaweb", in riuso all'Autorità, necessario per lo svolgimento delle procedure alternative di risoluzione delle controversie, per le quali l'articolo 10 della legge 5 agosto 2022, n. 118 ("*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*") ha attribuito specifica competenza all'Autorità, per un importo di € 19.983,60.

6.7 Partite di giro e contabilità speciali

Nell'ultimo titolo iscritto a bilancio sono state accertate le ritenute erariali, previdenziali e assistenziali e le altre partite di giro per un importo complessivo ammontante a € 5.147.539,95.

²⁷ vedasi supra pag. 28

7 RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

7.1 Introduzione

Nel corso del 2022 la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo informatizzato, le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, secondo quanto disposto dalla normativa e dal Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

7.2 Gestione finanziaria

Il **risultato di amministrazione** (*gestione finanziaria di competenza + residui*) che coincide con la **gestione finanziaria**, è così determinato:

- fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2022	€	35.569.609,21
- riscossioni nell'esercizio	€	25.496.142,91
- pagamenti nell'esercizio	€	- 25.991.667,75
<hr/>		
fondo di cassa al 31 dicembre 2022	€	35.074.084,37
residui attivi	€	1.726.492,47
residui passivi	€	-7.107.421,00
<hr/>		
Avanzo di amministrazione accertato	€	29.693.155,84
<hr/>		

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2022 corrisponde al saldo del conto corrente bancario di transito presso l'Istituto bancario Cassiere Intesa Sanpaolo Spa, così come da evidenze bancarie. Alla data del 31 dicembre 2022 il saldo del conto corrente presso Banca d'Italia è inferiore per € 31.725,87: tale importo corrisponde a riscossioni effettuate il 30 dicembre 2022 dall'Istituto bancario Cassiere non ancora contabilizzate nella contabilità speciale presso Banca d'Italia.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2022, nonché le riscossioni e i pagamenti dell'esercizio 2022, risultano corrispondenti ai prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati del 2022 e la relativa situazione delle disponibilità liquide²⁸, ai sensi dell'art. 5 del Decreto SIOPE. Con specifico riferimento al totale delle riscossioni e al totale dei pagamenti dell'esercizio 2022 risultanti dai dati SIOPE si evidenzia, in entrambi i casi, una differenza in meno di € 9,83 rispetto ai dati risultanti dalle scritture dell'Autorità, che ai sensi dell'art. 5 co. 4 del Decreto SIOPE, non costituisce causa di mancata corrispondenza²⁹.

²⁸ le disponibilità liquide vengono rappresentate attraverso due prospetti: uno al 31 maggio 2022 (Istituto bancario cassiere BNL) e l'altro al 31 dicembre 2022 (Istituto bancario cassiere INTESA SANPAOLO).

²⁹ "Non sono considerate cause di mancata corrispondenza ai fini del comma 3 b) le differenze tra il totale generale delle riscossioni o dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'Autorità ed i corrispondenti risultati riportati dai prospetti dei dati SIOPE e dalla situazione delle disponibilità liquide, inferiori all'1 per cento".

Il **risultato di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

Riscossioni	24.348.896,87	
Pagamenti	- 22.563.636,91	
<i>differenza</i>		+ 1.785.259,96
Residui attivi della competenza	1.353.591,29	
Residui passivi della competenza	- 4.955.914,96	
<i>differenza</i>		- 3.602.323,67
disavanzo al 31 dicembre 2022		- 1.817.063,71

7.3 Gestione di competenza

7.3.1 Scostamento tra le previsioni

Si rileva che, per la parte **Entrate**, lo scostamento tra previsioni e rendiconto risulta dal seguente prospetto:

	<i>Previsione iniziale 2022</i>	<i>Previsione definitiva 2022</i>	<i>Rapporto tra previsione definitiva e previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2022</i>
	(a)	(b)	(c = b / a)	(d)
Entrate				
Trasferimenti	17.275.000,00	17.275.000,00	100,00%	19.006.194,59
Redditi patrimoniali	100,00	100,00	100,00%	366,40
Entrate diverse	2.930.500,00	2.930.500,00	100,00%	1.548.387,22
Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00
Partite di giro e contabilità speciali	8.071.000,00	8.071.000,00	100,00%	5.147.539,95
Avanzo applicato	8.400.000,00	8.400.000,00	100,00%	
Totale generale Entrate	36.676.600,00	36.676.600,00	100,00%	25.702.488,16

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e il rendiconto per la parte **Entrate** (al netto delle partite di giro e contabilità speciali e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione) registrano complessivamente maggiori entrate per **€ 349.348,21** che derivano da:

Maggiori contributi per il funzionamento dell'Autorità	€	+	1.731.194,59
Maggiori interessi attivi	€	+	266,40
Maggiori recuperi, rimborsi e proventi diversi	€	+	284.707,38
Minori sanzioni amministrative pecuniarie	€	-	1.666.820,16

Per la parte **Spese** il seguente prospetto rappresenta lo scostamento tra previsioni e rendiconto:

	<i>Previsione iniziale 2022</i>	<i>Previsione definitiva 2022</i>	<i>Rapporto previsione definitiva e Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2022</i>
	(a)	(b)	(c = b / a)	(d)
Spese				
Spese per il funzionamento del Consiglio	901.200,00	901.200,00	100,00%	871.597,40
Personale in attività di servizio	19.215.000,00	19.350.000,00	100,70%	16.892.049,53
Acquisto di beni e servizi	1.986.000,00	2.138.000,00	107,65%	1.811.338,62
Somme non attribuibili	420.900,00	470.900,00	111,88%	70.416,73
Trasferimenti	5.757.500,00	5.420.500,00	94,15%	2.656.799,23
Spese in conto capitale	325.000,00	325.000,00	100,00%	69.810,41
Partite di giro e contabilità speciali	8.071.000,00	8.071.000,00	100,00%	5.147.539,95
Totale generale Spese	36.676.600,00	36.676.600,00	100,00%	27.519.551,87
Risultato di gestione (disavanzo di competenza)				- 1.817.063,71
Totale a pareggio				25.702.488,16

Le minori **Spese** (al netto delle partite di giro e contabilità speciali) per **€ 6.233.588,08** derivano dalle seguenti economie:

Spese per il funzionamento del Consiglio	€	-	29.602,60
Personale in attività di servizio	€	-	2.457.950,47 ³⁰
Acquisto di beni e servizi	€	-	326.661,38
Somme non attribuibili	€	-	400.483,27
Trasferimenti	€	-	2.763.700,77
Spese in conto capitale	€	-	255.189,59

Tali economie sulla competenza 2022 sono legate ad una minor quota di Indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto (€ 643.687,59) erogata ai dipendenti o versata ai fondi di previdenza complementare rispetto alle previsioni (€ 1.840.000,00). Inoltre, rispecchiano una minore spesa rispetto ai dati previsionali per esperti e personale in comando da altre Pubbliche amministrazioni.

Si evidenzia altresì che la spesa per l'acquisto di beni e servizi e quella in conto capitale sono state inferiori rispetto alle previsioni, ciò in linea con la politica di contenimento e attento monitoraggio delle spese perseguita dall'Autorità fin dalla sua costituzione.

La riduzione delle spese per somme non attribuibili è collegata principalmente al non utilizzo del fondo di riserva nonché a minori interessi passivi sui rimborsi del contributo per il funzionamento e a minori spese per rimborsi derivanti da sentenze esecutive rispetto alle previsioni.

La riduzione delle spese per trasferimenti è connessa a una minore necessità, nel corso dell'esercizio 2022, di rimborso del contributo per il funzionamento rispetto a quanto previsto nonché a una minor necessità di riversamento delle sanzioni amministrative pecuniarie al bilancio dello Stato, connessa ai minori incassi a tale titolo rispetto alle previsioni di bilancio.

7.4 Risultato economico della gestione finanziaria

Il **risultato economico della gestione finanziaria**, ossia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale e delle partite di giro e contabilità speciali), è così in sintesi determinato:

³⁰ come rappresentato nelle pagine precedenti, la quota relativa all'Indennità/trattamento di fine rapporto maturata nell'anno non è stata impegnata ma risulta vincolata quale quota parte dell'avanzo di amministrazione.

	2022
<i>Entrate Correnti</i>	<i>20.554.948,21</i>
<i>Spese Correnti</i>	<i>- 22.302.201,51</i>
<i>Quota capitale ammortamento mutui</i>	<i>0,00</i>
<i>Situazione economica</i>	<i>- 1.747.253,30</i>

Tale risultato è determinato dal fatto che tra le spese correnti rientrano i rimborsi per il contributo per il funzionamento a seguito di sentenze esecutive del giudice amministrativo e l'erogazione dell'IFR/TFR, entrambi finanziati da avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2021.

Si evidenzia che gli impegni relativi alle Spese in Conto Capitale – Titolo II – ammontano per la competenza 2022 a € 69.810,41.

7.5 Gestione conto residui

La gestione dei residui attivi complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€ 2,00** derivanti da minori rimborsi di commissioni bancarie, a seguito della puntuale definizione dell'entità dell'importo.

Con riferimento a tale fattispecie si segnala che, oltre alle somme iscritte a ruolo, il residuo attivo più datato è nei confronti del Ministero dell'Economie e delle Finanze, per € 49.221,22, riguardante rimborsi per personale in comando.

La gestione dei residui passivi complessivamente registra variazioni in diminuzione per **€ 354.017,78** derivanti da:

Spese per il funzionamento del Consiglio	€	-	13.119,74
Personale in attività di servizio	€	-	195.111,93
Acquisto di beni e servizi	€	-	53.022,08
Somme non attribuibili	€	-	64.665,65
Trasferimenti	€	-	12.287,70
Spese in conto capitale	€	-	15.810,68

7.6 Conciliazione tra risultato gestione della competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	25.702.488,16
Totale impegni di competenza	-	27.519.551,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	1.817.063,71
Gestione dei residui		
Minori residui attivi	-	2,00
Maggiori residui attivi		0,00
Minori residui passivi	+	354.017,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	354.015,78
Riepilogo		
<i>SALDO GESTIONE COMPETENZA</i>	-	1.817.063,71
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	+	354.015,78
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</i>	+	8.400.000,00
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</i>	+	22.756.203,77
<u>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022</u>	+	<u>29.693.155,84</u>
<i>AVANZO VINCOLATO</i>	-	9.995.412,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	+	19.697.743,07

Il vincolo di € 9.995.412,77 sull'avanzo di amministrazione è determinato dai seguenti fattori:

- il protrarsi del contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità determina la necessità di vincolare l'importo di € 4.000.000,00 quale fondo rischi ed oneri, determinato sulla base delle somme incassate con riferimento ai settori del trasporto oggetto di sentenza sfavorevole del giudice amministrativo e dei rischi da contenzioso;
- quale accantonamento a titolo di Indennità o trattamento di fine rapporto per il Segretario Generale³¹ e per il personale dipendente avente diritto al 31 dicembre 2022, per complessivi € 4.390.000,00;
- quale accantonamento prudenziale riferito alle somme incassate per € 468.933,37 a titolo di sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015 e ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) e lett. l) del D. L. n. 201/2011, prive di specifiche indicazioni sul soggetto cui effettuare il riversamento;
- quale accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti per € 1.136.479,40 riferito per € 116.872,04 alle somme accertate e non riscosse alla data del 28 febbraio 2023 a titolo di contributo per il funzionamento a seguito della consegna dei titoli SFP ATAC³² e per € 1.019.607,36 alle somme accertate e non riscosse alla data del 28 febbraio 2023 a titolo di contributo per il funzionamento iscritte a ruolo coattivo.

L'eventuale fabbisogno finanziario, determinato dall'attuale situazione di incertezza economica riferibile alle criticità emerse a livello internazionale con un possibile impatto in termini di minori riscossioni a titolo di contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'esercizio 2023, potrà trovare eventuale copertura nell'avanzo di amministrazione non vincolato pari a € 19.697.743,07.

³¹ importo maturato al 31 dicembre 2022 pari a € 135.775,85

³² determina del Segretario Generale n. 160/2019 del 2 dicembre 2019

8 SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'anno 2022 presenta:

- diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno per un importo complessivo netto di € 164.603,43, derivante da un importo lordo e immobilizzazioni in corso per € 190.549,66 e fondo ammortamento o diminuzioni per € 25.946,23;
- cespiti iscritti a bilancio per un importo complessivo netto di € 239.729,02, derivante da cespiti lordi e immobilizzazioni in corso per € 942.350,18 e fondo ammortamento o diminuzioni per € 702.621,16;
- crediti per € 1.726.492,47 risultanti dall'elenco dei residui attivi;
- debiti per € 11.497.421,00 di cui € 7.107.421,00 risultanti dall'elenco dei residui passivi ed € 4.390.000,00 dai debiti per l'indennità di fine rapporto/trattamento di fine rapporto;
- fondo di cassa a fine esercizio pari a € 35.074.084,37.

Il totale delle attività e passività risulta pari a € 37.204.909,29, con un patrimonio netto di € 25.707.488,29, con una variazione patrimoniale negativa netta di - € 2.366.255,85.

9 SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica dell'anno 2022 presenta un saldo negativo della gestione di competenza pari a - € 1.817.063,71, oltre ad una risultanza positiva della gestione residui pari a € 354.015,78. Il risultato economico di - € 2.366.255,85 include la variazione negativa patrimoniale pari a € 903.207,92.

10 PROPOSTA DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 2022

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 241/2022 del 6 dicembre 2022, è stata applicata:

- quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato quale fondo rischi e oneri per il contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, per € 1.700.000,00, al fine di finanziare eventuali rimborsi agli operatori economici nel corso dell'esercizio 2023;
- quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato a titolo di Indennità di fine rapporto per il personale dipendente, per € 1.000.000,00, al fine di far fronte alle necessità di erogazione dell'indennità o del trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio 2023.

La restante parte dell'avanzo di amministrazione accertato potrà essere applicato o assegnato al Fondo di riserva, con il provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2023, integralmente o in parte, per il successivo impiego a copertura del fabbisogno finanziario.

11 ELENCO ALLEGATI

- 1) In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 le previsioni di competenza delle voci di Entrata e di Uscita vennero rappresentate, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132 ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Si riporta la rappresentazione dei dati in sede di Rendiconto finanziario 2022, unitamente alla rilevazione degli importi della gestione di competenza riscossi e pagati nell'esercizio;
- 2) In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 le previsioni di competenza e di cassa della spesa vennero altresì riassunte in un prospetto riepilogativo, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 ottobre 2013, classificandole in base alle prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Si riportano i dati a rendiconto relativi all'esercizio 2022 conformemente a tale disposizione;
- 3) In sede di deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 è stato approvato il Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D. Lgs. N. 91/2011. Si riporta la rappresentazione dei dati in sede di Rendiconto finanziario per il medesimo esercizio e il raffronto rispetto alla previsione;
- 4) lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa redatti, ai fini conoscitivi, attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).

ALLEGATO 1

ELENCO DEI DATI DI RENDICONTO DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA
DEL PIANO DEI CONTI DI CUI AL D.P.R. 4 OTTOBRE 2013 N. 132 E ALL'ALLEGATO A) DEL
DECRETO SIOPE

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA E DEI RISULTATI SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

ENTRATE				CAPITOLO	PREVISIONI COMPETENZA 2022	RISULTATI COMPETENZA 2022	PREVISIONI DI CASSA 2022	RISULTATI CASSA 2022
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000		15.875.000,00	17.606.194,59	16.909.090,79	17.473.315,10
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000		15.875.000,00	17.606.194,59	16.909.090,79	17.473.315,10
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000		15.875.000,00	17.606.194,59	16.909.090,79	17.473.315,10
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000	10100/10200	15.875.000,00	17.606.194,59	16.909.090,79	17.473.315,10
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	E.1.01.01.99.001	10100	15.375.000,00	15.938.925,23	16.169.153,65	16.590.051,91
E	V	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	E.1.01.01.99.002	10200	500.000,00	1.667.269,36	739.937,14	883.263,19
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000		1.400.000,00	1.401.377,74	1.400.000,00	1.401.377,74
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000		1.400.000,00	1.401.377,74	1.400.000,00	1.401.377,74
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000		1.400.000,00	1.401.377,74	1.400.000,00	1.401.377,74
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000	10300	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001		1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	E.2.01.01.03.000	11500	-	1.377,74	-	1.377,74
E	V	Trasferimenti correnti da INAIL	E.2.01.01.03.002		-	1.377,74	-	1.377,74
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000		2.930.600,00	1.547.375,88	3.405.436,67	1.475.437,74
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.00.00.000		2.000.000,00	333.179,84	2.116.356,69	449.536,53
E	III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.03.00.000		2.000.000,00	333.179,84	2.116.356,69	449.536,53
E	IV	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	E.3.02.03.01.000	13000	2.000.000,00	333.179,84	2.116.356,69	449.536,53
E	V	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	E.3.02.03.01.999		2.000.000,00	333.179,84	2.116.356,69	449.536,53
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000		100,00	366,40	402,66	302,66
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000		100,00	366,40	402,66	302,66
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.000	11200	100,00	366,40	402,19	302,19
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001		100,00	366,40	402,19	302,19
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	11000	-	-	0,47	0,47
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001		-	-	0,47	0,47
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000		930.500,00	1.213.829,64	1.288.677,32	1.025.598,55
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000		930.000,00	1.210.948,03	1.288.177,32	1.022.716,94
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.000	12000	900.000,00	977.786,42	1.248.187,90	907.043,91
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.001		900.000,00	977.786,42	1.248.187,90	907.043,91
E	IV	Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	12400	-	16.032,00	-	16.032,00
E	V	Entrate da rimborsi di imposte dirette	E.3.05.02.02.003		-	16.032,00	-	16.032,00
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000	12500	30.000,00	217.129,61	39.989,42	99.641,03
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	E.3.05.02.03.001		-	119.313,53	-	2.098,53
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	E.3.05.02.03.003		7.500,00	73.924,64	-	73.924,64
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.3.05.02.03.004		22.500,00	22.500,00	39.989,42	22.226,42
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.3.05.02.03.005		-	967,00	-	967,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	E.3.05.02.03.008		-	424,44	-	424,44
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000		500,00	2.881,61	500,00	2.881,61
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	12600	500,00	2.881,61	500,00	2.881,61
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999		500,00	2.881,61	500,00	2.881,61
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000		8.071.000,00	5.147.539,95	8.082.221,76	5.146.012,33
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000		8.066.000,00	5.147.539,95	8.077.221,76	5.146.012,33
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000		260.000,00	113.778,65	260.000,00	113.778,65
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000	15400	250.000,00	113.778,65	250.000,00	113.778,65
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001		250.000,00	113.778,65	250.000,00	113.778,65
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.000	15500	10.000,00	-	10.000,00	-
E	V	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.999		10.000,00	0,00	10.000,00	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000		7.200.000,00	4.994.796,27	7.200.000,00	4.994.796,27
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000	15600	5.000.000,00	3.808.635,70	5.000.000,00	3.808.635,70
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001		5.000.000,00	3.808.635,70	5.000.000,00	3.808.635,70
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	15700	1.700.000,00	1.122.147,01	1.700.000,00	1.122.147,01
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001		1.700.000,00	1.122.147,01	1.700.000,00	1.122.147,01
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	15800	500.000,00	64.013,56	500.000,00	64.013,56
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999		500.000,00	64.013,56	500.000,00	64.013,56
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000		46.000,00	17.931,21	46.000,00	17.931,21
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000	15900	40.000,00	17.931,21	40.000,00	17.931,21
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001		40.000,00	17.931,21	40.000,00	17.931,21
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.000	16000	5.000,00	-	5.000,00	-
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.001		5.000,00	0,00	5.000,00	-
E	IV	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.000	16100	1.000,00	-	1.000,00	-
E	V	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.999		1.000,00	0,00	1.000,00	-
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000		560.000,00	21.033,82	571.221,76	19.506,20
E	IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.000	29900	500.000,00	-	500.000,00	-
E	V	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.001		500.000,00	-	500.000,00	-
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.000	15100	40.000,00	18.500,00	40.000,00	18.500,00
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.001		40.000,00	18.500,00	40.000,00	18.500,00
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000	16200	20.000,00	2.533,82	31.221,76	1.006,20
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999		20.000,00	2.533,82	31.221,76	1.006,20
E	II	Entrate per conto terzi	E.9.02.00.00.000		5.000,00	-	5.000,00	-
E	III	Depositi di/preso terzi	E.9.02.04.00.000		5.000,00	-	5.000,00	-
E	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.000	16300	5.000,00	-	5.000,00	-
E	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.001		5.000,00	-	5.000,00	-
TOTALE ENTRATE					28.276.600,00	25.702.488,16	29.796.749,22	25.496.142,91
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					8.400.000,00			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					36.676.600,00	25.702.488,16	29.796.749,22	25.496.142,91

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA E DEI RISULTATI SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

USCITE			CAPITOLO	PREVISIONI COMPETENZA 2022	RISULTATI COMPETENZA 2022	PREVISIONE DI CASSA 2022	RISULTATI CASSA 2022
I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000		28.280.600,00	22.302.201,51	32.311.023,78	20.818.514,70
II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000		15.840.000,00	15.005.339,52	15.282.944,93	14.295.377,91
III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000		11.890.000,00	11.852.853,58	12.072.944,93	11.354.624,92
IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	30100	11.600.000,00	11.600.000,00	11.700.000,00	11.140.907,76
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002		9.197.000,00	9.197.000,00	9.197.000,00	9.010.031,81
V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003		65.000,00	65.000,00	65.000,00	58.866,06
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004		895.000,00	895.000,00	985.000,00	668.336,29
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.363.871,12
V	Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007		2.000,00	2.000,00	2.000,00	1.847,68
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008		61.000,00	61.000,00	71.000,00	37.954,80
IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	30500	290.000,00	252.853,58	372.944,93	213.717,16
V	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002		104.000,00	103.169,75	147.372,50	95.566,72
V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999		186.000,00	149.683,83	225.572,43	118.150,44
III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000		3.950.000,00	3.152.485,94	3.210.000,00	2.940.752,99
IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	30200	3.190.000,00	3.150.000,00	3.200.000,00	2.938.267,05
V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001		2.840.000,00	2.800.000,00	2.850.000,00	2.670.795,54
V	Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002		350.000,00	350.000,00	350.000,00	267.471,51
IV	Altri Contributi sociali	U.1.01.02.02.000	30400/30700	760.000,00	2.485,94	10.000,00	2.485,94
V	Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	30700	10.000,00	2.485,94	10.000,00	2.485,94
V	Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	30400	750.000,00	-	-	-
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000		1.073.700,00	919.929,26	1.161.193,38	860.190,03
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000		1.073.700,00	919.929,26	1.161.193,38	860.190,03
IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	25000/35000/45000	1.061.200,00	917.120,00	1.148.314,81	857.457,46
V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001		1.061.200,00	917.120,00	1.148.314,81	857.457,46
IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000	50600	500,00	-	500,00	-
V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001		500,00	0,00	500,00	-
IV	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.000	50800	2.000,00	-	2.000,00	-
V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001		2.000,00	-	2.000,00	-
IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.000	50700/50900	10.000,00	2.809,26	10.378,57	2.732,57
V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999		10.000,00	2.809,26	10.378,57	2.732,57
II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000		3.343.000,00	2.852.103,44	4.626.109,72	2.464.291,62
III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000		39.000,00	23.208,48	47.712,86	21.358,87
IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	40700	10.000,00	5.097,21	10.280,80	4.893,21
V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001		10.000,00	5.097,21	10.280,80	4.893,21
V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002		-	-	-	-
IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	40600/43200	29.000,00	18.111,27	37.432,06	16.465,66
V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	40600	8.000,00	6.188,30	8.000,00	4.504,23
V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	40600	7.000,00	6.421,57	10.371,73	2.971,57
V	Equipaggiamento	U.1.03.01.02.003	40600	100,00	30,00	100,00	30,00
V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	40600	7.000,00	3.389,44	8.093,12	4.268,85
V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009	43200	2.000,00	635,50	3.000,00	635,50
V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	40600	5.000,00	1.446,46	7.867,21	4.055,51
III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000		3.304.000,00	2.828.894,96	4.578.396,86	2.442.932,75
IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	20100/20200/20300/43000/43100	897.000,00	852.397,40	941.685,15	849.703,83
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	20100/20200	790.000,00	781.151,18	790.000,00	781.151,18
V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	20300/43100	55.000,00	29.246,22	75.665,15	27.132,65
V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	43000	52.000,00	42.000,00	76.020,00	41.420,00
IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	30300/41100/42300	97.000,00	51.235,80	127.867,17	49.766,82
V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	30300	55.000,00	31.000,00	85.867,17	29.531,02
V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	41100	40.000,00	20.228,10	40.000,00	20.228,10
V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	U.1.03.02.02.999	41100	2.000,00	7,70	2.000,00	7,70
IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	30900	20.000,00	260,00	31.004,00	8.415,81
V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999		20.000,00	260,00	31.004,00	8.415,81
IV	UtENZE e canoni	U.1.03.02.05.000	40300/41800	926.000,00	868.393,38	1.732.311,69	756.175,84
V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	40300	2.000,00	1.525,00	5.000,00	3.016,41
V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	40300	22.000,00	21.469,56	25.000,00	24.742,07
V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	41800	151.000,00	94.398,82	217.311,69	89.214,13
V	Spese di condominio	U.1.03.02.05.007	40300	751.000,00	751.000,00	1.485.000,00	639.203,23
IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	40900/42400	192.000,00	166.725,62	210.582,98	174.796,84
V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	42400	10.000,00	6.114,10	13.308,48	3.733,20
V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	40900	167.000,00	147.444,97	181.541,21	159.209,43
V	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	42400	15.000,00	13.166,55	15.733,29	11.854,21
IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	42500	5.000,00	607,00	5.000,00	607,00
V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.1.03.02.09.001		5.000,00	607,00	5.000,00	607,00
IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000	40200	15.000,00	12.078,00	20.000,00	5.978,00
V	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.003		15.000,00	12.078,00	20.000,00	5.978,00
IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	31500/41700	360.000,00	235.409,34	432.652,73	189.969,06
V	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.008	41700	20.000,00	13.646,92	28.017,54	10.978,14
V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999	31500	340.000,00	221.762,42	404.635,19	178.990,92
IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	31100	10.000,00	-	10.000,00	-
V	Tirocini formativi extracurricolari	U.1.03.02.12.004		10.000,00	-	10.000,00	0,00
IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	41900	5.000,00	311,91	5.000,00	311,91
V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003		500,00	24,00	500,00	24,00
V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999		4.500,00	287,91	4.500,00	287,91
IV	Servizi di ristorazione	U.1.03.02.14.000	31300	10.000,00	6.000,00	12.880,00	4.127,98
V	Altri servizi di ristorazione	U.1.03.02.14.999		10.000,00	6.000,00	12.880,00	4.127,98
IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	42000	10.000,00	9.863,05	33.360,35	1.619,17
V	Spese postali	U.1.03.02.16.002		500,00	363,05	1.000,00	363,05
V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999		9.500,00	9.500,00	32.360,35	1.256,12
IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000	42100	18.000,00	16.894,32	32.400,00	22.518,42
V	Commissioni per servizi finanziari	U.1.03.02.17.001		500,00	59,57	500,00	59,57
V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002		17.000,00	16.775,90	31.400,00	22.400,00
V	Spese per servizi finanziari n.a.c.	U.1.03.02.17.999		500,00	58,85	500,00	58,85
IV	Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000	41600	39.000,00	18.144,27	44.611,16	13.891,50
V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001		25.000,00	17.705,07	30.611,16	13.452,30
V	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	U.1.03.02.18.999		14.000,00	439,20	14.000,00	439,20
IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	41500	374.000,00	276.720,87	560.317,32	237.506,31
V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001		45.000,00	42.895,96	70.000,00	47.583,44
V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002		-	-	5.000,00	4.880,00
V	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003		185.000,00	168.512,00	280.317,32	107.805,90
V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004		20.000,00	-	30.000,00	13.307,25
V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005		47.500,00	40.709,33	80.000,00	40.709,33
V	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006		30.000,00	146,40	35.000,00	146,40

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA E DEI RISULTATI SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

USCITE			CAPITOLO	PREVISIONI COMPETENZA 2022	RISULTATI COMPETENZA 2022	PREVISIONE DI CASSA 2022	RISULTATI CASSA 2022
II	Interessi passivi	U.1.07.00.00.000		105.500,00	58.813,47	148.120,55	34.426,64
III	Altri interessi passivi	U.1.07.06.00.000		105.500,00	58.813,47	148.120,55	34.426,64
IV	Interessi di mora	U.1.07.06.02.000	51500	500,00	-	500,00	-
V	Interessi di mora ad altri soggetti	U.1.07.06.02.999		500,00	-	500,00	-
IV	Altri interessi passivi diversi	U.1.07.06.99.000	51600	105.000,00	58.813,47	147.620,55	34.426,64
V	Altri interessi passivi ad altri soggetti	U.1.07.06.99.999		105.000,00	58.813,47	147.620,55	34.426,64
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000		3.510.000,00	2.331.902,77	6.250.893,84	1.912.422,68
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000		270.000,00	141.000,00	399.500,00	-
IV	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	31200	270.000,00	141.000,00	399.500,00	-
V	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.001		270.000,00	141.000,00	399.500,00	-
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000		3.240.000,00	2.190.902,77	5.851.393,84	1.912.422,68
IV	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.000	51200	2.000,00	700,00	2.000,00	215,40
V	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.001		2.000,00	700,00	2.000,00	215,40
IV	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000	51300	3.238.000,00	2.190.202,77	5.849.393,84	1.912.207,28
V	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.001		3.238.000,00	2.190.202,77	5.849.393,84	1.912.207,28
II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000		387.900,00	24.529,00	457.793,00	30.422,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000		282.900,00	-	282.900,00	-
IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	50100/50300	282.900,00	-	282.900,00	-
V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001		282.900,00	0,00	282.900,00	-
III	Premi di assicurazione	U.1.10.04.00.000		35.000,00	15.735,00	36.893,00	17.628,00
IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	41200	30.000,00	15.735,00	31.893,00	17.628,00
V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003		20.000,00	11.560,00	21.893,00	13.453,00
V	Altri premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.999		10.000,00	4.175,00	10.000,00	4.175,00
IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.000	41400	5.000,00	-	5.000,00	-
V	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.999		5.000,00	0,00	5.000,00	-
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.00.000		50.000,00	8.794,00	118.000,00	12.794,00
IV	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	U.1.10.05.99.000	51900	50.000,00	8.794,00	118.000,00	12.794,00
V	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	U.1.10.05.99.999		50.000,00	8.794,00	118.000,00	12.794,00
III	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.00.000		20.000,00	-	20.000,00	-
IV	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.000	52100	20.000,00	-	20.000,00	-
V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999		20.000,00	-	20.000,00	-
I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000		325.000,00	69.810,41	428.750,01	41.788,62
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000		325.000,00	69.810,41	428.750,01	41.788,62
III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000		225.000,00	49.826,81	225.386,50	13.066,69
IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	61100	50.000,00	469,70	50.000,00	469,70
V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001		50.000,00	469,70	50.000,00	469,70
IV	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000	61200	10.000,00	-	10.000,00	-
V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001		10.000,00	-	10.000,00	-
IV	Hardware	U.2.02.01.07.000	61300	165.000,00	49.357,11	165.386,50	12.596,99
V	Server	U.2.02.01.07.001		50.000,00	2.814,88	50.000,00	2.814,88
V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002		90.000,00	41.746,26	90.386,50	4.986,14
V	Periferiche	U.2.02.01.07.003		25.000,00	4.795,97	25.000,00	4.795,97
III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000		100.000,00	19.983,60	203.363,51	28.721,93
IV	Software	U.2.02.03.02.000	61400	100.000,00	19.983,60	203.363,51	28.721,93
V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001		100.000,00	19.983,60	203.363,51	28.721,93
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000		8.071.000,00	5.147.539,95	8.071.000,00	5.131.364,43
II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000		8.066.000,00	5.147.539,95	8.066.000,00	5.131.364,43
III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000		260.000,00	113.778,65	260.000,00	107.447,64
IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.000	70400	250.000,00	113.778,65	250.000,00	107.447,64
V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001		250.000,00	113.778,65	250.000,00	107.447,64
IV	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.000	70500	10.000,00	-	10.000,00	-
V	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.999		10.000,00	-	10.000,00	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000		7.200.000,00	4.994.796,27	7.200.000,00	4.984.951,76
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000	70600	5.000.000,00	3.808.635,70	5.000.000,00	3.808.635,70
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001		5.000.000,00	3.808.635,70	5.000.000,00	3.808.635,70
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000	70700	1.700.000,00	1.122.147,01	1.700.000,00	1.112.302,50
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001		1.700.000,00	1.122.147,01	1.700.000,00	1.112.302,50
IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000	70800	500.000,00	64.013,56	500.000,00	64.013,56
V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999		500.000,00	64.013,56	500.000,00	64.013,56
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000		46.000,00	17.931,21	46.000,00	17.931,21
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.000	70900	40.000,00	17.931,21	40.000,00	17.931,21
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001		40.000,00	17.931,21	40.000,00	17.931,21
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.000	71000	5.000,00	-	5.000,00	-
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.02.001		5.000,00	0,00	5.000,00	-
IV	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.000	71100	1.000,00	-	1.000,00	-
V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	U.7.01.03.99.999		1.000,00	-	1.000,00	-
III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000		560.000,00	21.033,82	560.000,00	21.033,82
IV	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.000	79900	500.000,00	-	500.000,00	-
V	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.001		500.000,00	-	500.000,00	-
IV	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.000	70100	40.000,00	18.500,00	40.000,00	18.500,00
V	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.001		40.000,00	18.500,00	40.000,00	18.500,00
IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000	71200	20.000,00	2.533,82	20.000,00	2.533,82
V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999		20.000,00	2.533,82	20.000,00	2.533,82
II	Uscite per conto terzi	U.7.02.00.00.000		5.000,00	-	5.000,00	-
III	Depositi di/preso terzi	U.7.02.04.00.000		5.000,00	-	5.000,00	-
IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.000	71300	5.000,00	-	5.000,00	-
V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.001		5.000,00	-	5.000,00	-
TOTALE USCITE				36.676.600,00	27.519.551,87	40.810.773,79	25.991.667,75
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	1.817.063,71	-	-
TOTALE COMPLESSIVO USCITE				36.676.600,00	25.702.488,16	40.810.773,79	25.991.667,75

ALLEGATO 2

PROSPETTO RIEPILOGATIVO COLLEGATO AL RENDICONTO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. 1° OTTOBRE 2013 E RELATIVI PROSPETTI ANALITICI IN CUI VENGONO ESPOSTI I DATI DI RENDICONTO DI ENTRATA E DI SPESA, CON SPECIFICAZIONE PER QUESTE ULTIME ANCHE DELLA MISSIONE E DEL PROGRAMMA NONCHÉ DELLA MACROCATEGORIA CUI SI RIFERISCONO

**ALLEGATO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.M. 1 OTTOBRE 2013 ALLEGATO 6
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Rendiconto finanziario 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00						
Missione 12	Missione Regolazione dei mercati	RS	5.912.790,30	PR	3.420.386,22	R	-340.898,04	EP	2.151.506,04
		CP	27.421.500,00	PC	16.570.433,27	I	21.500.414,52	ECP	5.921.085,48
		CS	31.535.008,64	TP	19.990.819,49				
								EC	4.929.981,25
								TR	7.081.487,29
Missione 32	Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	RS	20.665,15	PR	7.545,41	R	-13.119,74	EP	0,00
		CP	901.200,00	PC	861.938,42	I	871.597,40	ECP	29.602,60
		CS	921.865,15	TP	869.483,83				
								EC	9.658,98
								TR	9.658,98
Missione 33	Missione Fondi da ripartire	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	282.900,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	282.900,00
		CS	282.900,00	TP	0,00				
								EC	0,00
								TR	0,00
Missione 99	Missione Servizi per conto terzi e partite di giro	RS	99,21	PR	99,21	R	0,00	EP	0,00
		CP	8.071.000,00	PC	5.131.265,22	I	5.147.539,95	ECP	2.923.460,05
		CS	8.071.000,00	TP	5.131.364,43				
								EC	16.274,73
								TR	16.274,73
	TOTALE MISSIONI	RS	5.933.554,66	PR	3.428.030,84	R	-354.017,78	EP	2.151.506,04
		CP	36.676.600,00	PC	22.563.636,91	I	27.519.551,87	ECP	9.157.048,13
		CS	40.810.773,79	TP	25.991.667,75				
								EC	4.955.914,96
								TR	7.107.421,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	5.933.554,66	PR	3.428.030,84	R	-354.017,78	EP	2.151.506,04
		CP	36.676.600,00	PC	22.563.636,91	I	27.519.551,87	ECP	9.157.048,13
		CS	40.810.773,79	TP	25.991.667,75				
								EC	4.955.914,96
								TR	7.107.421,00

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					CP	8.400.000,00								
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa														
TIPOLOGIA 101: Imposte, tasse e proventi assimilati														
CATEGORIA 99: Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.														
1	101	99	10100	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA'	RS	794.153,65	RR	651.126,68	R	0,00		EP	143.026,97	
					CP	15.375.000,00	RC	15.938.925,23	A	15.938.925,23	CP	563.925,23	EC	0,00
					CS	16.169.153,65	TR	16.590.051,91	CS	420.898,26			TR	143.026,97
1	101	99	10200	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' - RECUPERO ANNUALITA' PRECEDENTI	RS	239.937,14	RR	70.640,11	R	0,00		EP	169.297,03	
					CP	500.000,00	RC	812.623,08	A	1.667.269,36	CP	1.167.269,36	EC	854.646,28
					CS	739.937,14	TR	883.263,19	CS	143.326,05			TR	1.023.943,31
Totale CATEGORIA 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.					RS	1.034.090,79	RR	721.766,79	R	0,00		EP	312.324,00	
					CP	15.875.000,00	RC	16.751.548,31	A	17.606.194,59	CP	1.731.194,59	EC	854.646,28
					CS	16.909.090,79	TR	17.473.315,10	CS	564.224,31			TR	1.166.970,28
Totale TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					RS	1.034.090,79	RR	721.766,79	R	0,00		EP	312.324,00	
					CP	15.875.000,00	RC	16.751.548,31	A	17.606.194,59	CP	1.731.194,59	EC	854.646,28
					CS	16.909.090,79	TR	17.473.315,10	CS	564.224,31			TR	1.166.970,28
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					RS	1.034.090,79	RR	721.766,79	R	0,00		EP	312.324,00	
					CP	15.875.000,00	RC	16.751.548,31	A	17.606.194,59	CP	1.731.194,59	EC	854.646,28
					CS	16.909.090,79	TR	17.473.315,10	CS	564.224,31			TR	1.166.970,28
TITOLO 2: Trasferimenti correnti														
TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche														
CATEGORIA 1: Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI														
2	101	1	10300	CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA'	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	1.400.000,00	RC	1.400.000,00	A	1.400.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	1.400.000,00	TR	1.400.000,00	CS	0,00			TR	0,00
Totale CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	1.400.000,00	RC	1.400.000,00	A	1.400.000,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	1.400.000,00	TR	1.400.000,00	CS	0,00			TR	0,00
CATEGORIA 3: Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA														
2	101	3	11500	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	0,00	RC	1.377,74	A	1.377,74	CP	1.377,74	EC	0,00
					CS	0,00	TR	1.377,74	CS	1.377,74			TR	0,00

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)					
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)					
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)					
Totale CATEGORIA 3 - Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	1.377,74	EP	0,00
					CP	0,00	RC	1.377,74	A	1.377,74	CP	1.377,74	EC	0,00
					CS	0,00	TR	1.377,74	CS	1.377,74			TR	0,00
Totale TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	1.400.000,00	RC	1.401.377,74	A	1.401.377,74	CP	1.377,74	EC	0,00
					CS	1.400.000,00	TR	1.401.377,74	CS	1.377,74			TR	0,00
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	1.400.000,00	RC	1.401.377,74	A	1.401.377,74	CP	1.377,74	EC	0,00
					CS	1.400.000,00	TR	1.401.377,74	CS	1.377,74			TR	0,00
TITOLO 3:				Entrate extratributarie										
TIPOLOGIA 200:				Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli										
CATEGORIA 3:				Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità										
3	200	3	13000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE	RS	116.356,69	RR	116.356,69	R	0,00			EP	0,00
					CP	2.000.000,00	RC	333.179,84	A	333.179,84	CP	-1.666.820,16	EC	0,00
					CS	2.116.356,69	TR	449.536,53	CS	-1.666.820,16			TR	0,00
Totale CATEGORIA 3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					RS	116.356,69	RR	116.356,69	R	0,00			EP	0,00
					CP	2.000.000,00	RC	333.179,84	A	333.179,84	CP	-1.666.820,16	EC	0,00
					CS	2.116.356,69	TR	449.536,53	CS	-1.666.820,16			TR	0,00
Totale TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					RS	116.356,69	RR	116.356,69	R	0,00			EP	0,00
					CP	2.000.000,00	RC	333.179,84	A	333.179,84	CP	-1.666.820,16	EC	0,00
					CS	2.116.356,69	TR	449.536,53	CS	-1.666.820,16			TR	0,00
TIPOLOGIA 300:				Interessi attivi										
CATEGORIA 3:				Altri interessi attivi										
3	300	3	11000	INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI E POSTALI	RS	0,47	RR	0,47	R	0,00			EP	0,00
					CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
					CS	0,47	TR	0,47	CS	0,00			TR	0,00
3	300	3	11200	INTERESSI ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA DELLO STATO O DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS	302,19	RR	302,19	R	0,00			EP	0,00
					CP	100,00	RC	0,00	A	366,40	CP	266,40	EC	366,40
					CS	402,19	TR	302,19	CS	-100,00			TR	366,40
Totale CATEGORIA 3 - Altri interessi attivi					RS	302,66	RR	302,66	R	0,00			EP	0,00
					CP	100,00	RC	0,00	A	366,40	CP	266,40	EC	366,40
					CS	402,66	TR	302,66	CS	-100,00			TR	366,40
Totale TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi					RS	302,66	RR	302,66	R	0,00			EP	0,00
					CP	100,00	RC	0,00	A	366,40	CP	266,40	EC	366,40
					CS	402,66	TR	302,66	CS	-100,00			TR	366,40
TIPOLOGIA 500:				Rimborsi e altre entrate correnti										
CATEGORIA 2:				Rimborsi in entrata										

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
3	500	2	12000	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE	RS	348.187,90	RR	298.966,68	R	0,00		EP	49.221,22	
					CP	900.000,00	RC	608.077,23	A	977.786,42	CP	77.786,42	EC	369.709,19
					CS	1.248.187,90	TR	907.043,91	CS	-341.143,99			TR	418.930,41
3	500	2	12400	ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	0,00	RC	16.032,00	A	16.032,00	CP	16.032,00	EC	0,00
					CS	0,00	TR	16.032,00	CS	16.032,00			TR	0,00
3	500	2	12500	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	RS	9.989,42	RR	9.853,22	R	-2,00			EP	134,20
					CP	30.000,00	RC	89.787,81	A	217.129,61	CP	187.129,61	EC	127.341,80
					CS	39.989,42	TR	99.641,03	CS	59.651,61			TR	127.476,00
				Totale CATEGORIA 2 - Rimborsi in entrata	RS	358.177,32	RR	308.819,90	R	-2,00			EP	49.355,42
					CP	930.000,00	RC	713.897,04	A	1.210.948,03	CP	280.948,03	EC	497.050,99
					CS	1.288.177,32	TR	1.022.716,94	CS	-265.460,38			TR	546.406,41
				CATEGORIA 99: Altre entrate correnti n.a.c.										
3	500	99	12600	PROVENTI DIVERSI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	500,00	RC	2.881,61	A	2.881,61	CP	2.381,61	EC	0,00
					CS	500,00	TR	2.881,61	CS	2.381,61			TR	0,00
				Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate correnti n.a.c.	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	500,00	RC	2.881,61	A	2.881,61	CP	2.381,61	EC	0,00
					CS	500,00	TR	2.881,61	CS	2.381,61			TR	0,00
				Totale TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	RS	358.177,32	RR	308.819,90	R	-2,00			EP	49.355,42
					CP	930.500,00	RC	716.778,65	A	1.213.829,64	CP	283.329,64	EC	497.050,99
					CS	1.288.677,32	TR	1.025.598,55	CS	-263.078,77			TR	546.406,41
				Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	474.836,67	RR	425.479,25	R	-2,00			EP	49.355,42
					CP	2.930.600,00	RC	1.049.958,49	A	1.547.375,88	CP	-1.383.224,12	EC	497.417,39
					CS	3.405.436,67	TR	1.475.437,74	CS	-1.929.998,93			TR	546.772,81
				TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro										
				TIPOLOGIA 100: Entrate per partite di giro										
				CATEGORIA 1: Altre ritenute										
9	100	1	15400	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	250.000,00	RC	113.778,65	A	113.778,65	CP	-136.221,35	EC	0,00
					CS	250.000,00	TR	113.778,65	CS	-136.221,35			TR	0,00
9	100	1	15500	ALTRE RITENUTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	10.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-10.000,00	EC	0,00
					CS	10.000,00	TR	0,00	CS	-10.000,00			TR	0,00
				Totale CATEGORIA 1 - Altre ritenute	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
					CP	260.000,00	RC	113.778,65	A	113.778,65	CP	-146.221,35	EC	0,00
					CS	260.000,00	TR	113.778,65	CS	-146.221,35			TR	0,00
				CATEGORIA 2: Ritenute su redditi da lavoro dipendente										

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
9	100	2	15600	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	5.000.000,00	RC	3.808.635,70	A	3.808.635,70	CP	-1.191.364,30	EC	0,00
					CS	5.000.000,00	TR	3.808.635,70	CS	-1.191.364,30		TR	0,00	
9	100	2	15700	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	1.700.000,00	RC	1.122.147,01	A	1.122.147,01	CP	-577.852,99	EC	0,00
					CS	1.700.000,00	TR	1.122.147,01	CS	-577.852,99		TR	0,00	
9	100	2	15800	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	500.000,00	RC	64.013,56	A	64.013,56	CP	-435.986,44	EC	0,00
					CS	500.000,00	TR	64.013,56	CS	-435.986,44		TR	0,00	
Totale CATEGORIA 2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	7.200.000,00	RC	4.994.796,27	A	4.994.796,27	CP	-2.205.203,73	EC	0,00
					CS	7.200.000,00	TR	4.994.796,27	CS	-2.205.203,73		TR	0,00	
CATEGORIA 3: Ritenute su redditi da lavoro autonomo														
9	100	3	15900	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	40.000,00	RC	17.931,21	A	17.931,21	CP	-22.068,79	EC	0,00
					CS	40.000,00	TR	17.931,21	CS	-22.068,79		TR	0,00	
9	100	3	16000	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	5.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-5.000,00	EC	0,00
					CS	5.000,00	TR	0,00	CS	-5.000,00		TR	0,00	
9	100	3	16100	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	1.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000,00	EC	0,00
					CS	1.000,00	TR	0,00	CS	-1.000,00		TR	0,00	
Totale CATEGORIA 3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	46.000,00	RC	17.931,21	A	17.931,21	CP	-28.068,79	EC	0,00
					CS	46.000,00	TR	17.931,21	CS	-28.068,79		TR	0,00	
CATEGORIA 99: Altre entrate per partite di giro														
9	100	99	15100	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	40.000,00	RC	18.500,00	A	18.500,00	CP	-21.500,00	EC	0,00
					CS	40.000,00	TR	18.500,00	CS	-21.500,00		TR	0,00	
9	100	99	16200	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	RS	11.221,76	RR	0,00	R	0,00		EP	11.221,76	
					CP	20.000,00	RC	1.006,20	A	2.533,82	CP	-17.466,18	EC	1.527,62
					CS	31.221,76	TR	1.006,20	CS	-30.215,56		TR	12.749,38	
9	100	99	29900	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	500.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-500.000,00	EC	0,00
					CS	500.000,00	TR	0,00	CS	-500.000,00		TR	0,00	

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate per partite di giro					RS	11.221,76	RR	0,00	R	0,00		EP	11.221,76	
					CP	560.000,00	RC	19.506,20	A	21.033,82	CP	-538.966,18	EC	1.527,62
					CS	571.221,76	TR	19.506,20	CS	-551.715,56		TR	12.749,38	
Totale TIPOLOGIA 100 - Entrate per partite di giro					RS	11.221,76	RR	0,00	R	0,00		EP	11.221,76	
					CP	8.066.000,00	RC	5.146.012,33	A	5.147.539,95	CP	-2.918.460,05	EC	1.527,62
					CS	8.077.221,76	TR	5.146.012,33	CS	-2.931.209,43		TR	12.749,38	
TIPOLOGIA 200: Entrate per conto terzi														
CATEGORIA 4: Depositi di/presso terzi														
9	200	4	16300	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	5.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-5.000,00	EC	0,00
					CS	5.000,00	TR	0,00	CS	-5.000,00		TR	0,00	
Totale CATEGORIA 4 - Depositi di/presso terzi					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	5.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-5.000,00	EC	0,00
					CS	5.000,00	TR	0,00	CS	-5.000,00		TR	0,00	
Totale TIPOLOGIA 200 - Entrate per conto terzi					RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
					CP	5.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-5.000,00	EC	0,00
					CS	5.000,00	TR	0,00	CS	-5.000,00		TR	0,00	
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					RS	11.221,76	RR	0,00	R	0,00		EP	11.221,76	
					CP	8.071.000,00	RC	5.146.012,33	A	5.147.539,95	CP	-2.923.460,05	EC	1.527,62
					CS	8.082.221,76	TR	5.146.012,33	CS	-2.936.209,43		TR	12.749,38	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					RS	1.520.149,22	RR	1.147.246,04	R	-2,00		EP	372.901,18	
					CP	28.276.600,00	RC	24.348.896,87	A	25.702.488,16	CP	-2.574.111,84	EC	1.353.591,29
					CS	29.796.749,22	TR	25.496.142,91	CS	-4.300.606,31		TR	1.726.492,47	

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						CP	0,00								
MISSIONE 12:		Missione Regolazione dei mercati													
PROGRAMMA 124:		Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della													
TITOLO 1:		Spese correnti													
MACROAGGREGATO 1:		Redditi da lavoro dipendente													
12	124	1	1	.30100	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRE INDENNITA' FISSE E VARIABILI AL PERSONALE	RS	808.038,36	PR	717.402,92	R	-90.635,44	EP	0,00		
						CP	11.600.000,00	PC	10.423.504,84	I	11.600.000,00	ECP	0,00		
						CS	11.700.000,00	TP	11.140.907,76			TR	1.176.495,16		
12	124	1	1	.30200	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	RS	285.000,00	PR	265.945,10	R	-19.054,90	EP	0,00		
						CP	3.190.000,00	PC	2.672.321,95	I	3.150.000,00	ECP	40.000,00		
						CS	3.200.000,00	TP	2.938.267,05			TR	477.678,05		
12	124	1	1	.30400	QUOTA ANNUA TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	750.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	750.000,00		
						CS	0,00	TP	0,00			TR	0,00		
12	124	1	1	.30500	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE (BUONI PASTO, POLIZZA SANITARIA ED ALTRI ONERI)	RS	82.944,93	PR	54.646,09	R	-14,03	EP	28.284,81		
						CP	290.000,00	PC	159.071,07	I	252.853,58	ECP	37.146,42		
						CS	372.944,93	TP	213.717,16			TR	93.782,51		
12	124	1	1	.30700	ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	10.000,00	PC	2.485,94	I	2.485,94	ECP	7.514,06		
						CS	10.000,00	TP	2.485,94			TR	0,00		
Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente						RS	1.175.983,29	PR	1.037.994,11	R	-109.704,37	EP	28.284,81		
						CP	15.840.000,00	PC	13.257.383,80	I	15.005.339,52	ECP	834.660,48		
						CS	15.282.944,93	TP	14.295.377,91			TR	1.747.955,72		
MACROAGGREGATO 2:		Imposte e tasse a carico dell'ente													
12	124	1	2	.35000	IRAP SU RETRIBUZIONI E ALTRI COMPENSI	RS	84.421,48	PR	64.446,90	R	-19.974,58	EP	0,00		
						CP	965.000,00	PC	726.923,06	I	843.000,00	ECP	122.000,00		
						CS	1.049.421,48	TP	791.369,96			TR	116.076,94		
12	124	1	2	.45000	IRAP SU ACQUISTO DI SERVIZI VARI	RS	2.693,33	PR	2.578,33	R	0,00	EP	115,00		
						CP	35.000,00	PC	2.309,17	I	12.920,00	ECP	22.080,00		
						CS	37.693,33	TP	4.887,50			TR	10.610,83		
12	124	1	2	.50600	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500,00		
						CS	500,00	TP	0,00			TR	0,00		

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
12	124	1	2	.50700	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'AUTORITA'	RS	378,57	PR	78,57	R	-300,00	EP	0,00		
						CP	7.000,00	PC	90,00	I	245,26	ECP	6.754,74		
						CS	7.378,57	TP	168,57			TR	155,26		
12	124	1	2	.50800	SPESE PER TASSE AUTOMOBILISTICHE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	2.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.000,00		
						CS	2.000,00	TP	0,00			TR	0,00		
12	124	1	2	.50900	SPESE RILASCIO PERMESSI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	3.000,00	PC	2.564,00	I	2.564,00	ECP	436,00		
						CS	3.000,00	TP	2.564,00			TR	0,00		
Totale MACROAGGREGATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente						RS	87.493,38	PR	67.103,80	R	-20.274,58	EP	115,00		
						CP	1.012.500,00	PC	731.886,23	I	858.729,26	ECP	153.770,74		
						CS	1.099.993,38	TP	798.990,03			TR	126.843,03		
													126.958,03		
MACROAGGREGATO 3: Acquisito di beni e servizi															
12	124	1	3	.30300	SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE	RS	30.867,17	PR	12.986,57	R	-17.880,60	EP	0,00		
						CP	55.000,00	PC	16.544,45	I	31.000,00	ECP	24.000,00		
						CS	85.867,17	TP	29.531,02			TR	14.455,55		
12	124	1	3	.30900	SPESE DI FORMAZIONE	RS	11.004,00	PR	8.155,81	R	-1.638,19	EP	1.210,00		
						CP	20.000,00	PC	260,00	I	260,00	ECP	19.740,00		
						CS	31.004,00	TP	8.415,81			TR	0,00		
12	124	1	3	.31000	ESPERTI DELL'AUTORITA' (COMPENSI, ONERI E SPESE DI MISSIONE)	RS	64.635,19	PR	0,00	R	-64.635,19	EP	0,00		
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
						CS	0,00	TP	0,00			TR	0,00		
12	124	1	3	.31100	PRATICANTATO, TIROCINI FORMATIVI E BORSE DI STUDIO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	10.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	10.000,00		
						CS	10.000,00	TP	0,00			TR	0,00		
12	124	1	3	.31300	SPESE PER IL SERVIZIO MENSA	RS	2.880,00	PR	1.301,99	R	-1.578,01	EP	0,00		
						CP	10.000,00	PC	2.825,99	I	6.000,00	ECP	4.000,00		
						CS	12.880,00	TP	4.127,98			TR	3.174,01		
12	124	1	3	.31500	ESPERTI DELL'AUTORITA' (COMPENSI, ONERI E SPESE DI MISSIONE)	RS	0,00	PR	34.042,26	R	34.101,57	EP	59,31		
						CP	340.000,00	PC	144.948,66	I	221.762,42	ECP	118.237,58		
						CS	404.635,19	TP	178.990,92			TR	76.813,76		
													76.873,07		

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
12	124	1	3	.40100	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI E COMMISSIONI	RS	41.033,14	PR	37.143,06	R	-2.283,02	EP	1.607,06		
						CP	273.000,00	PC	50.385,64	I	271.520,00	ECP	1.480,00		
						CS	314.033,14	TP	87.528,70				EC	221.134,36	
													TR	222.741,42	
12	124	1	3	.40200	COMPENSI E RIMBORSI PER INCARICHI DI STUDIO E RICERCA SU SPECIFICI TEMI E PROBLEMI	RS	5.000,00	PR	0,00	R	0,00	EP	5.000,00		
						CP	15.000,00	PC	5.978,00	I	12.078,00	ECP	2.922,00		
						CS	20.000,00	TP	5.978,00				EC	6.100,00	
													TR	11.100,00	
12	124	1	3	.40300	SPESE PER CONTRATTI, UTENZE E SERVIZI ACCESSORI TORINO E ROMA	RS	755.432,62	PR	652.621,37	R	-8.771,08	EP	94.040,17		
						CP	775.000,00	PC	14.340,34	I	773.994,56	ECP	1.005,44		
						CS	1.515.000,00	TP	666.961,71				EC	759.654,22	
													TR	853.694,39	
12	124	1	3	.40600	SPESE D'UFFICIO, DI STAMPA, DI CANCELLERIA E MATERIALE DI CONSUMO	RS	8.432,06	PR	4.068,70	R	-600,01	EP	3.763,35		
						CP	27.000,00	PC	11.761,46	I	17.475,77	ECP	9.524,23		
						CS	35.432,06	TP	15.830,16				EC	5.714,31	
													TR	9.477,66	
12	124	1	3	.40700	SPESE ACQUISTO MATERIALE D'INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	RS	280,80	PR	0,00	R	0,00	EP	280,80		
						CP	10.000,00	PC	4.893,21	I	5.097,21	ECP	4.902,79		
						CS	10.280,80	TP	4.893,21				EC	204,00	
													TR	484,80	
12	124	1	3	.40900	LICENZE SOFTWARE	RS	14.541,21	PR	11.764,46	R	0,00	EP	2.776,75		
						CP	167.000,00	PC	147.444,97	I	147.444,97	ECP	19.555,03		
						CS	181.541,21	TP	159.209,43				EC	0,00	
													TR	2.776,75	
12	124	1	3	.41100	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE ACCADEMICHE, CONVEGNISTICHE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	42.000,00	PC	20.235,80	I	20.235,80	ECP	21.764,20		
						CS	42.000,00	TP	20.235,80				EC	0,00	
													TR	0,00	
12	124	1	3	.41500	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	RS	186.317,32	PR	149.458,97	R	-15.360,23	EP	21.498,12		
						CP	374.000,00	PC	88.047,34	I	276.720,87	ECP	97.279,13		
						CS	560.317,32	TP	237.506,31				EC	188.673,53	
													TR	210.171,65	
12	124	1	3	.41600	SICUREZZA SUL LAVORO	RS	5.611,16	PR	5.031,79	R	0,00	EP	579,37		
						CP	39.000,00	PC	8.859,71	I	18.144,27	ECP	20.855,73		
						CS	44.611,16	TP	13.891,50				EC	9.284,56	
													TR	9.863,93	
12	124	1	3	.41700	PRESTAZIONI PROFESSIONALI DIVERSE	RS	8.017,54	PR	5.573,74	R	0,00	EP	2.443,80		
						CP	20.000,00	PC	5.404,40	I	13.646,92	ECP	6.353,08		
						CS	28.017,54	TP	10.978,14				EC	8.242,52	
													TR	10.686,32	
12	124	1	3	.41800	ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ONLINE	RS	66.311,69	PR	48.960,23	R	-15.234,76	EP	2.116,70		
						CP	151.000,00	PC	40.253,90	I	94.398,82	ECP	56.601,18		
						CS	217.311,69	TP	89.214,13				EC	54.144,92	
													TR	56.261,62	

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
12	124	1	3	.41900	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	5.000,00	PC	311,91	I	311,91	ECP	4.688,09		
						CS	5.000,00	TP	311,91			TR	0,00		
12	124	1	3	.42000	PUBBLICAZIONE BANDI, SPESE POSTALI, AGGI DI RISCOSSIONE E SERVIZI AMMINISTRATIVI DIVERSI	RS	23.360,35	PR	1.256,12	R	-152,50	EP	21.951,73		
						CP	10.000,00	PC	363,05	I	9.863,05	ECP	136,95		
						CS	33.360,35	TP	1.619,17			TR	31.451,73		
12	124	1	3	.42100	ONERI PER SERVIZIO DI TESORERIA E ALTRI SERVIZI FINANZIARI	RS	14.400,00	PR	14.400,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	18.000,00	PC	8.118,42	I	16.894,32	ECP	1.105,68		
						CS	32.400,00	TP	22.518,42			TR	8.775,90		
12	124	1	3	.42200	RASSEGNA STAMPA E ALTRI SERVIZI	RS	11.691,17	PR	4.959,17	R	-6.732,00	EP	0,00		
						CP	49.000,00	PC	34.470,39	I	41.748,00	ECP	7.252,00		
						CS	60.691,17	TP	39.429,56			TR	7.277,61		
12	124	1	3	.42400	NOLEGGI E UTILIZZI DI BENI VARI	RS	4.041,77	PR	733,29	R	-3.308,48	EP	0,00		
						CP	25.000,00	PC	14.854,12	I	19.280,65	ECP	5.719,35		
						CS	29.041,77	TP	15.587,41			TR	4.426,53		
12	124	1	3	.42500	SPESE PER MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	5.000,00	PC	607,00	I	607,00	ECP	4.393,00		
						CS	5.000,00	TP	607,00			TR	0,00		
12	124	1	3	.43000	ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI - INDENNITA' E COMPENSI	RS	24.020,00	PR	23.440,00	R	-580,00	EP	0,00		
						CP	52.000,00	PC	17.980,00	I	42.000,00	ECP	10.000,00		
						CS	76.020,00	TP	41.420,00			TR	24.020,00		
12	124	1	3	.43100	RIMBORSI SPESE AGLI ALTRI ORGANI ISTITUZIONALI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00		
						CS	5.000,00	TP	0,00			TR	0,00		
12	124	1	3	.43200	SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTO BENI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	2.000,00	PC	635,50	I	635,50	ECP	1.364,50		
						CS	2.000,00	TP	635,50			TR	0,00		
12	124	1	3	.43300	SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTO SERVIZI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	4.000,00	PC	586,00	I	586,00	ECP	3.414,00		
						CS	4.000,00	TP	586,00			TR	0,00		
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi						RS	1.277.877,19	PR	1.015.897,53	R	-104.652,50	EP	157.327,16		
						CP	2.503.000,00	PC	640.110,26	I	2.041.706,04	ECP	461.293,96		
						CS	3.765.444,57	TP	1.656.007,79			TR	1.401.595,78		
													1.558.922,94		

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
MACROAGGREGATO 4: Trasferimenti correnti															
12	124	1	4	.30800	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE CESSATO	RS	35.000,00	PR	21.197,44	R	-13.802,56	EP	0,00		
						CP	1.840.000,00	PC	542.418,21	I	643.687,59	ECP	1.196.312,41		
						CS	1.840.000,00	TP	563.615,65				101.269,38		
													101.269,38		
12	124	1	4	.51000	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE SOMME DA REVISIONE DELLA SPESA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	126.500,00	PC	126.500,00	I	126.500,00	ECP	0,00		
						CS	126.500,00	TP	126.500,00				0,00		
													0,00		
12	124	1	4	.51400	ONERI PER ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	50.000,00	PC	0,00	I	15.000,00	ECP	35.000,00		
						CS	50.000,00	TP	0,00				15.000,00		
													15.000,00		
12	124	1	4	.52000	RIVERSAMENTO ALLO STATO SANZIONI A TUTELA DIRITTO DEGLI UTENTI	RS	363.468,36	PR	271.603,36	R	0,00	EP	91.865,00		
						CP	2.000.000,00	PC	255.664,81	I	320.396,46	ECP	1.679.603,54		
						CS	2.363.468,36	TP	527.268,17				64.731,65		
													156.596,65		
12	124	1	4	.52200	QUOTE DI PARTECIPAZIONE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	4.000,00	PC	4.000,00	I	4.000,00	ECP	0,00		
						CS	4.000,00	TP	4.000,00				0,00		
													0,00		
Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti						RS	398.468,36	PR	292.800,80	R	-13.802,56	EP	91.865,00		
						CP	4.020.500,00	PC	928.583,02	I	1.109.584,05	ECP	2.910.915,95		
						CS	4.383.968,36	TP	1.221.383,82				181.001,03		
													272.866,03		
MACROAGGREGATO 7: Interessi passivi															
12	124	1	7	.51500	INTERESSI DI MORA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500,00		
						CS	500,00	TP	0,00				0,00		
													0,00		
12	124	1	7	.51600	ALTRI INTERESSI PASSIVI DIVERSI	RS	42.620,55	PR	10.280,80	R	-365,65	EP	31.974,10		
						CP	105.000,00	PC	24.145,84	I	58.813,47	ECP	46.186,53		
						CS	147.620,55	TP	34.426,64				34.667,63		
													66.641,73		
Totale MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi						RS	42.620,55	PR	10.280,80	R	-365,65	EP	31.974,10		
						CP	105.500,00	PC	24.145,84	I	58.813,47	ECP	46.686,53		
						CS	148.120,55	TP	34.426,64				34.667,63		
													66.641,73		
MACROAGGREGATO 9: Rimborsi e poste correttive delle entrate															
12	124	1	9	.31200	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE	RS	129.500,00	PR	0,00	R	0,00	EP	129.500,00		
						CP	270.000,00	PC	0,00	I	141.000,00	ECP	129.000,00		
						CS	399.500,00	TP	0,00				141.000,00		
													270.500,00		

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)		
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)				
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)				
12	124	1	9	.51200	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
						CP	2.000,00	PC	215,40	I	700,00	ECP	1.300,00	
						CS	2.000,00	TP	215,40				TR	484,60
12	124	1	9	.51300	RIMBORSI A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	RS	2.611.393,84	PR	961.694,25	R	-12.287,70	EP	1.637.411,89	
						CP	3.238.000,00	PC	950.513,03	I	2.190.202,77	ECP	1.047.797,23	
						CS	5.849.393,84	TP	1.912.207,28				TR	2.877.101,63
Totale MACROAGGREGATO 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate						RS	2.740.893,84	PR	961.694,25	R	-12.287,70	EP	1.766.911,89	
						CP	3.510.000,00	PC	950.728,43	I	2.331.902,77	ECP	1.178.097,23	
						CS	6.250.893,84	TP	1.912.422,68				TR	3.148.086,23
MACROAGGREGATO 10: Altre spese correnti														
12	124	1	10	.41200	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	RS	1.893,00	PR	1.893,00	R	0,00	EP	0,00	
						CP	30.000,00	PC	15.735,00	I	15.735,00	ECP	14.265,00	
						CS	31.893,00	TP	17.628,00				TR	0,00
12	124	1	10	.41400	ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
						CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00	
						CS	5.000,00	TP	0,00				TR	0,00
12	124	1	10	.51900	RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE	RS	68.000,00	PR	4.000,00	R	-64.000,00	EP	0,00	
						CP	50.000,00	PC	8.794,00	I	8.794,00	ECP	41.206,00	
						CS	118.000,00	TP	12.794,00				TR	0,00
12	124	1	10	.52100	ALTRE SPESE CORRENTI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
						CP	20.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	20.000,00	
						CS	20.000,00	TP	0,00				TR	0,00
Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti						RS	69.893,00	PR	5.893,00	R	-64.000,00	EP	0,00	
						CP	105.000,00	PC	24.529,00	I	24.529,00	ECP	80.471,00	
						CS	174.893,00	TP	30.422,00				TR	0,00
Totale TITOLO 1 - Spese correnti						RS	5.793.229,61	PR	3.391.664,29	R	-325.087,36	EP	2.076.477,96	
						CP	27.096.500,00	PC	16.557.366,58	I	21.430.604,11	ECP	5.665.895,89	
						CS	31.106.258,63	TP	19.949.030,87				TR	6.949.715,49
TITOLO 2: Spese in conto capitale														
MACROAGGREGATO 2: Investimenti fissi lordi														
12	124	2	2	.61100	ACQUISIZIONE MOBILI E ARREDI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
						CP	50.000,00	PC	469,70	I	469,70	ECP	49.530,30	
						CS	50.000,00	TP	469,70				TR	0,00

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)
12	124	2	2	.61200	ACQUISIZIONE MACCHINE PER UFFICIO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
						CP 10.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 10.000,00	EC 0,00
						CS 10.000,00	TP 0,00			TR 0,00
12	124	2	2	.61300	ACQUISIZIONE HARDWARE	RS 386,50	PR 0,00	R 0,00		EP 386,50
						CP 165.000,00	PC 12.596,99	I 49.357,11	ECP 115.642,89	EC 36.760,12
						CS 165.386,50	TP 12.596,99			TR 37.146,62
12	124	2	2	.61400	ACQUISIZIONE SVILUPPO SOFTWARE	RS 119.174,19	PR 28.721,93	R -15.810,68		EP 74.641,58
						CP 100.000,00	PC 0,00	I 19.983,60	ECP 80.016,40	EC 19.983,60
						CS 203.363,51	TP 28.721,93			TR 94.625,18
Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi						RS 119.560,69	PR 28.721,93	R -15.810,68		EP 75.028,08
						CP 325.000,00	PC 13.066,69	I 69.810,41	ECP 255.189,59	EC 56.743,72
						CS 428.750,01	TP 41.788,62			TR 131.771,80
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale						RS 119.560,69	PR 28.721,93	R -15.810,68		EP 75.028,08
						CP 325.000,00	PC 13.066,69	I 69.810,41	ECP 255.189,59	EC 56.743,72
						CS 428.750,01	TP 41.788,62			TR 131.771,80
Totale PROGRAMMA 124 - Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						RS 5.912.790,30	PR 3.420.386,22	R -340.898,04		EP 2.151.506,04
						CP 27.421.500,00	PC 16.570.433,27	I 21.500.414,52	ECP 5.921.085,48	EC 4.929.981,25
						CS 31.535.008,64	TP 19.990.819,49			TR 7.081.487,29
Totale MISSIONE 12 - Missione Regolazione dei mercati						RS 5.912.790,30	PR 3.420.386,22	R -340.898,04		EP 2.151.506,04
						CP 27.421.500,00	PC 16.570.433,27	I 21.500.414,52	ECP 5.921.085,48	EC 4.929.981,25
						CS 31.535.008,64	TP 19.990.819,49			TR 7.081.487,29
MISSIONE 32:		Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche								
PROGRAMMA 322:		Programma 32.2 Indirizzo politico								
TITOLO 1:		Spese correnti								
MACROAGGREGATO 2:		Imposte e tasse a carico dell'ente								
32	322	1	2	.25000	IRAP SU INDENNITA' E COMPENSI AL CONSIGLIO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
						CP 61.200,00	PC 61.200,00	I 61.200,00	ECP 0,00	EC 0,00
						CS 61.200,00	TP 61.200,00			TR 0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente						RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
						CP 61.200,00	PC 61.200,00	I 61.200,00	ECP 0,00	EC 0,00
						CS 61.200,00	TP 61.200,00			TR 0,00
MACROAGGREGATO 3:		Acquisto di beni e servizi								

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
32	322	1	3	.20100	COMPENSI AL PRESIDENTE ED AI COMPONENTI DELL'AUTORITA'	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	720.000,00	PC	720.000,00	I	720.000,00	ECP	0,00		
						CS	720.000,00	TP	720.000,00			TR	0,00		
32	322	1	3	.20200	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'AUTORITA'	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	70.000,00	PC	61.151,18	I	61.151,18	ECP	8.848,82		
						CS	70.000,00	TP	61.151,18			TR	0,00		
32	322	1	3	.20300	SPESE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELL'AUTORITA'	RS	20.665,15	PR	7.545,41	R	-13.119,74	EP	0,00		
						CP	50.000,00	PC	19.587,24	I	29.246,22	ECP	20.753,78		
						CS	70.665,15	TP	27.132,65			TR	9.658,98		
Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi						RS	20.665,15	PR	7.545,41	R	-13.119,74	EP	0,00		
						CP	840.000,00	PC	800.738,42	I	810.397,40	ECP	29.602,60		
						CS	860.665,15	TP	808.283,83			TR	9.658,98		
Totale TITOLO 1 - Spese correnti						RS	20.665,15	PR	7.545,41	R	-13.119,74	EP	0,00		
						CP	901.200,00	PC	861.938,42	I	871.597,40	ECP	29.602,60		
						CS	921.865,15	TP	869.483,83			TR	9.658,98		
Totale PROGRAMMA 322 - Programma 32.2 Indirizzo politico						RS	20.665,15	PR	7.545,41	R	-13.119,74	EP	0,00		
						CP	901.200,00	PC	861.938,42	I	871.597,40	ECP	29.602,60		
						CS	921.865,15	TP	869.483,83			TR	9.658,98		
Totale MISSIONE 32 - Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						RS	20.665,15	PR	7.545,41	R	-13.119,74	EP	0,00		
						CP	901.200,00	PC	861.938,42	I	871.597,40	ECP	29.602,60		
						CS	921.865,15	TP	869.483,83			TR	9.658,98		
MISSIONE 33:					Missione Fondi da ripartire										
PROGRAMMA 332:					Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali										
TITOLO 1:					Spese correnti										
MACROAGGREGATO 10:					Altre spese correnti										
33	332	1	10	.50100	FONDO DI RISERVA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	282.900,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	282.900,00		
						CS	0,00	TP	0,00			TR	0,00		
33	332	1	10	.50300	FONDO DI RISERVA DI CASSA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00		
						CS	282.900,00	TP	0,00			TR	0,00		

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	282.900,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	282.900,00		
						CS	282.900,00	TP	0,00			TR	0,00		
Totale TITOLO 1 - Spese correnti						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	282.900,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	282.900,00		
						CS	282.900,00	TP	0,00			TR	0,00		
Totale PROGRAMMA 332 - Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	282.900,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	282.900,00		
						CS	282.900,00	TP	0,00			TR	0,00		
Totale MISSIONE 33 - Missione Fondi da ripartire						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	282.900,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	282.900,00		
						CS	282.900,00	TP	0,00			TR	0,00		
MISSIONE 99: Missione Servizi per conto terzi e partite di giro															
PROGRAMMA 992: Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro															
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro															
MACROAGGREGATO 1: Uscite per partite di giro															
99	992	7	1	.70100	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	40.000,00	PC	18.500,00	I	18.500,00	ECP	21.500,00		
						CS	40.000,00	TP	18.500,00			TR	0,00		
99	992	7	1	.70400	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	250.000,00	PC	107.447,64	I	113.778,65	ECP	136.221,35		
						CS	250.000,00	TP	107.447,64			TR	6.331,01		
99	992	7	1	.70500	VERSAMENTO DI ALTRE RITENUTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	10.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	10.000,00		
						CS	10.000,00	TP	0,00			TR	0,00		
99	992	7	1	.70600	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
						CP	5.000.000,00	PC	3.808.635,70	I	3.808.635,70	ECP	1.191.364,30		
						CS	5.000.000,00	TP	3.808.635,70			TR	0,00		
99	992	7	1	.70700	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	99,21	PR	99,21	R	0,00	EP	0,00		
						CP	1.700.000,00	PC	1.112.203,29	I	1.122.147,01	ECP	577.852,99		
						CS	1.700.000,00	TP	1.112.302,50			TR	9.943,72		

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)	
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)			
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)			
99	992	7	1	.70800	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	500.000,00	PC	64.013,56	I	64.013,56	ECP	435.986,44
						CS	500.000,00	TP	64.013,56				TR
													EC
													TR
99	992	7	1	.70900	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	40.000,00	PC	17.931,21	I	17.931,21	ECP	22.068,79
						CS	40.000,00	TP	17.931,21				TR
													EC
													TR
99	992	7	1	.71000	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00
						CS	5.000,00	TP	0,00				TR
													EC
													TR
99	992	7	1	.71100	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	1.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000,00
						CS	1.000,00	TP	0,00				TR
													EC
													TR
99	992	7	1	.71200	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	20.000,00	PC	2.533,82	I	2.533,82	ECP	17.466,18
						CS	20.000,00	TP	2.533,82				TR
													EC
													TR
99	992	7	1	.79900	SPESE NON ANDATE A BUON FINE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00
						CS	500.000,00	TP	0,00				TR
													EC
													TR
Totale MACROAGGREGATO 1 - Uscite per partite di giro						RS	99,21	PR	99,21	R	0,00	EP	0,00
						CP	8.066.000,00	PC	5.131.265,22	I	5.147.539,95	ECP	2.918.460,05
						CS	8.066.000,00	TP	5.131.364,43				TR
													EC
													TR
MACROAGGREGATO 2: Uscite per conto terzi													
99	992	7	2	.71300	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI DI TERZI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00
						CS	5.000,00	TP	0,00				TR
													EC
													TR
Totale MACROAGGREGATO 2 - Uscite per conto terzi						RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
						CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00
						CS	5.000,00	TP	0,00				TR
													EC
													TR
Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						RS	99,21	PR	99,21	R	0,00	EP	0,00
						CP	8.071.000,00	PC	5.131.265,22	I	5.147.539,95	ECP	2.923.460,05
						CS	8.071.000,00	TP	5.131.364,43				TR
													EC
													TR

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGR.	CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERC. PREC. (EP=RS-PR+R+P)					
						PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERC. DI COMP. (EC=I-PC)					
						PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)					
Totale PROGRAMMA 992 - Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro						RS	99,21	PR	99,21	R	0,00		EP	0,00	
						CP	8.071.000,00	PC	5.131.265,22	I	5.147.539,95	ECP	2.923.460,05	EC	16.274,73
						CS	8.071.000,00	TP	5.131.364,43					TR	16.274,73
Totale MISSIONE 99 - Missione Servizi per conto terzi e partite di giro						RS	99,21	PR	99,21	R	0,00		EP	0,00	
						CP	8.071.000,00	PC	5.131.265,22	I	5.147.539,95	ECP	2.923.460,05	EC	16.274,73
						CS	8.071.000,00	TP	5.131.364,43					TR	16.274,73
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						RS	5.933.554,66	PR	3.428.030,84	R	-354.017,78		EP	2.151.506,04	
						CP	36.676.600,00	PC	22.563.636,91	I	27.519.551,87	ECP	9.157.048,13	EC	4.955.914,96
						CS	40.810.773,79	TP	25.991.667,75					TR	7.107.421,00

GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	8.400.000,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa										
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	1.034.090,79	RR	721.766,79	R	0,00		EP	312.324,00	
		CP	15.875.000,00	RC	16.751.548,31	A	17.606.194,59	CP	1.731.194,59	EC	854.646,28
		CS	16.909.090,79	TR	17.473.315,10	CS	564.224,31		TR	1.166.970,28	
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	1.034.090,79	RR	721.766,79	R	0,00		EP	312.324,00	
		CP	15.875.000,00	RC	16.751.548,31	A	17.606.194,59	CP	1.731.194,59	EC	854.646,28
		CS	16.909.090,79	TR	17.473.315,10	CS	564.224,31		TR	1.166.970,28	
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti										
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.400.000,00	RC	1.401.377,74	A	1.401.377,74	CP	1.377,74	EC	0,00
		CS	1.400.000,00	TR	1.401.377,74	CS	1.377,74		TR	0,00	
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.400.000,00	RC	1.401.377,74	A	1.401.377,74	CP	1.377,74	EC	0,00
		CS	1.400.000,00	TR	1.401.377,74	CS	1.377,74		TR	0,00	
TITOLO 3:	Entrate extratributarie										

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	116.356,69	RR	116.356,69	R	0,00	CP	-1.666.820,16	EP	0,00
		CP	2.000.000,00	RC	333.179,84	A	333.179,84		EC	0,00	
		CS	2.116.356,69	TR	449.536,53	CS	-1.666.820,16		TR	0,00	
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	RS	302,66	RR	302,66	R	0,00	CP	266,40	EP	0,00
		CP	100,00	RC	0,00	A	366,40		EC	366,40	
		CS	402,66	TR	302,66	CS	-100,00		TR	366,40	
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	RS	358.177,32	RR	308.819,90	R	-2,00	CP	283.329,64	EP	49.355,42
		CP	930.500,00	RC	716.778,65	A	1.213.829,64		EC	497.050,99	
		CS	1.288.677,32	TR	1.025.598,55	CS	-263.078,77		TR	546.406,41	
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS	474.836,67	RR	425.479,25	R	-2,00	CP	-1.383.224,12	EP	49.355,42
		CP	2.930.600,00	RC	1.049.958,49	A	1.547.375,88		EC	497.417,39	
		CS	3.405.436,67	TR	1.475.437,74	CS	-1.929.998,93		TR	546.772,81	
TITOLO 4: Entrate in conto capitale											
40100	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro											
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	RS	11.221,76	RR	0,00	R	0,00	CP	-2.918.460,05	EP	11.221,76
		CP	8.066.000,00	RC	5.146.012,33	A	5.147.539,95		EC	1.527,62	
		CS	8.077.221,76	TR	5.146.012,33	CS	-2.931.209,43		TR	12.749,38	

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	5.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-5.000,00	EC	0,00
		CS	5.000,00	TR	0,00	CS	-5.000,00		TR	0,00	
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS	11.221,76	RR	0,00	R	0,00		EP	11.221,76	
		CP	8.071.000,00	RC	5.146.012,33	A	5.147.539,95	CP	-2.923.460,05	EC	1.527,62
		CS	8.082.221,76	TR	5.146.012,33	CS	-2.936.209,43		TR	12.749,38	
	TOTALE DEI TITOLI	RS	1.520.149,22	RR	1.147.246,04	R	-2,00		EP	372.901,18	
		CP	28.276.600,00	RC	24.348.896,87	A	25.702.488,16	CP	-2.574.111,84	EC	1.353.591,29
		CS	29.796.749,22	TR	25.496.142,91	CS	-4.300.606,31		TR	1.726.492,47	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.520.149,22	RR	1.147.246,04	R	-2,00		EP	372.901,18	
		CP	36.676.600,00	RC	24.348.896,87	A	25.702.488,16	CP	-2.574.111,84	EC	1.353.591,29
		CS	29.796.749,22	TR	25.496.142,91	CS	-4.300.606,31		TR	1.726.492,47	

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	8.400.000,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	1.034.090,79	RR	721.766,79	R	0,00		EP	312.324,00	
		CP	15.875.000,00	RC	16.751.548,31	A	17.606.194,59	CP	1.731.194,59	EC	854.646,28
		CS	16.909.090,79	TR	17.473.315,10	CS	564.224,31		TR	1.166.970,28	
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.400.000,00	RC	1.401.377,74	A	1.401.377,74	CP	1.377,74	EC	0,00
		CS	1.400.000,00	TR	1.401.377,74	CS	1.377,74		TR	0,00	
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	RS	474.836,67	RR	425.479,25	R	-2,00		EP	49.355,42	
		CP	2.930.600,00	RC	1.049.958,49	A	1.547.375,88	CP	-1.383.224,12	EC	497.417,39
		CS	3.405.436,67	TR	1.475.437,74	CS	-1.929.998,93		TR	546.772,81	
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
TITOLO 9:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS	11.221,76	RR	0,00	R	0,00		EP	11.221,76	
		CP	8.071.000,00	RC	5.146.012,33	A	5.147.539,95	CP	-2.923.460,05	EC	1.527,62
		CS	8.082.221,76	TR	5.146.012,33	CS	-2.936.209,43			TR	12.749,38
	TOTALE DEI TITOLI	RS	1.520.149,22	RR	1.147.246,04	R	-2,00		EP	372.901,18	
		CP	28.276.600,00	RC	24.348.896,87	A	25.702.488,16	CP	-2.574.111,84	EC	1.353.591,29
		CS	29.796.749,22	TR	25.496.142,91	CS	-4.300.606,31			TR	1.726.492,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.520.149,22	RR	1.147.246,04	R	-2,00		EP	372.901,18	
		CP	36.676.600,00	RC	24.348.896,87	A	25.702.488,16	CP	-2.574.111,84	EC	1.353.591,29
		CS	29.796.749,22	TR	25.496.142,91	CS	-4.300.606,31			TR	1.726.492,47

GESTIONE DELLE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00								
MISSIONE	12	Missione Regolazione dei mercati									
12124	PROGRAMMA 124	Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori									
Titolo 1	Spese correnti	RS	5.793.229,61	PR	3.391.664,29	R	-325.087,36			EP	2.076.477,96
		CP	27.096.500,00	PC	16.557.366,58	I	21.430.604,11	ECP	5.665.895,89	EC	4.873.237,53
		CS	31.106.258,63	TP	19.949.030,87					TR	6.949.715,49
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	119.560,69	PR	28.721,93	R	-15.810,68			EP	75.028,08
		CP	325.000,00	PC	13.066,69	I	69.810,41	ECP	255.189,59	EC	56.743,72
		CS	428.750,01	TP	41.788,62					TR	131.771,80
Totale PROGRAMMA 124	Programma 12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	RS	5.912.790,30	PR	3.420.386,22	R	-340.898,04	P	0,00	EP	2.151.506,04
		CP	27.421.500,00	PC	16.570.433,27	I	21.500.414,52	ECP	5.921.085,48	EC	4.929.981,25
		CS	31.535.008,64	TP	19.990.819,49					TR	7.081.487,29
Totale MISSIONE 12	Missione Regolazione dei mercati	RS	5.912.790,30	PR	3.420.386,22	R	-340.898,04			EP	2.151.506,04
		CP	27.421.500,00	PC	16.570.433,27	I	21.500.414,52	ECP	5.921.085,48	EC	4.929.981,25
		CS	31.535.008,64	TP	19.990.819,49					TR	7.081.487,29
MISSIONE	32	Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche									
32321	PROGRAMMA 321	Programma 32.1 Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche									

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
Totale PROGRAMMA 321	Programma 32.1 Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00					TR	0,00
32322	PROGRAMMA 322	Programma 32.2 Indirizzo politico									
Titolo 1	Spese correnti	RS	20.665,15	PR	7.545,41	R	-13.119,74			EP	0,00
		CP	901.200,00	PC	861.938,42	I	871.597,40	ECP	29.602,60	EC	9.658,98
		CS	921.865,15	TP	869.483,83					TR	9.658,98
Totale PROGRAMMA 322	Programma 32.2 Indirizzo politico	RS	20.665,15	PR	7.545,41	R	-13.119,74	P	0,00	EP	0,00
		CP	901.200,00	PC	861.938,42	I	871.597,40	ECP	29.602,60	EC	9.658,98
		CS	921.865,15	TP	869.483,83					TR	9.658,98
Totale MISSIONE 32	Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	RS	20.665,15	PR	7.545,41	R	-13.119,74			EP	0,00
		CP	901.200,00	PC	861.938,42	I	871.597,40	ECP	29.602,60	EC	9.658,98
		CS	921.865,15	TP	869.483,83					TR	9.658,98
MISSIONE 33	Missione Fondi da ripartire										
33332	PROGRAMMA 332	Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	282.900,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	282.900,00	EC	0,00
		CS	282.900,00	TP	0,00					TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R+P)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)						TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
Totale PROGRAMMA 332	Programma 33.2 Fondi di riserva e speciali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	282.900,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	282.900,00	EC	0,00
		CS	282.900,00	TP	0,00					TR	0,00
Totale MISSIONE 33	Missione Fondi da ripartire	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	282.900,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	282.900,00	EC	0,00
		CS	282.900,00	TP	0,00					TR	0,00
MISSIONE 99	Missione Servizi per conto terzi e partite di giro										
99992	PROGRAMMA 992	Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro									
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	99,21	PR	99,21	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.071.000,00	PC	5.131.265,22	I	5.147.539,95	ECP	2.923.460,05	EC	16.274,73
		CS	8.071.000,00	TP	5.131.364,43					TR	16.274,73
Totale PROGRAMMA 992	Programma 99.2 Servizi per conto terzi e partite di giro	RS	99,21	PR	99,21	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	8.071.000,00	PC	5.131.265,22	I	5.147.539,95	ECP	2.923.460,05	EC	16.274,73
		CS	8.071.000,00	TP	5.131.364,43					TR	16.274,73
Totale MISSIONE 99	Missione Servizi per conto terzi e partite di giro	RS	99,21	PR	99,21	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.071.000,00	PC	5.131.265,22	I	5.147.539,95	ECP	2.923.460,05	EC	16.274,73
		CS	8.071.000,00	TP	5.131.364,43					TR	16.274,73
TOTALE MISSIONI		RS	5.933.554,66	PR	3.428.030,84	R	-354.017,78			EP	2.151.506,04
		CP	36.676.600,00	PC	22.563.636,91	I	27.519.551,87	ECP	9.157.048,13	EC	4.955.914,96
		CS	40.810.773,79	TP	25.991.667,75					TR	7.107.421,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	5.933.554,66	PR	3.428.030,84	R	-354.017,78			EP	2.151.506,04
		CP	36.676.600,00	PC	22.563.636,91	I	27.519.551,87	ECP	9.157.048,13	EC	4.955.914,96
		CS	40.810.773,79	TP	25.991.667,75					TR	7.107.421,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)			
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	5.813.894,76	PR	3.399.209,70	R	-338.207,10		EP	2.076.477,96	
		CP	28.280.600,00	PC	17.419.305,00	I	22.302.201,51	ECP	5.978.398,49	EC	4.882.896,51
		CS	32.311.023,78	TP	20.818.514,70					TR	6.959.374,47
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	119.560,69	PR	28.721,93	R	-15.810,68		EP	75.028,08	
		CP	325.000,00	PC	13.066,69	I	69.810,41	ECP	255.189,59	EC	56.743,72
		CS	428.750,01	TP	41.788,62					TR	131.771,80
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	99,21	PR	99,21	R	0,00		EP	0,00	
		CP	8.071.000,00	PC	5.131.265,22	I	5.147.539,95	ECP	2.923.460,05	EC	16.274,73
		CS	8.071.000,00	TP	5.131.364,43					TR	16.274,73
	TOTALE TITOLI	RS	5.933.554,66	PR	3.428.030,84	R	-354.017,78		EP	2.151.506,04	
		CP	36.676.600,00	PC	22.563.636,91	I	27.519.551,87	ECP	9.157.048,13	EC	4.955.914,96
		CS	40.810.773,79	TP	25.991.667,75					TR	7.107.421,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	5.933.554,66	PR	3.428.030,84	R	-354.017,78		EP	2.151.506,04	
		CP	36.676.600,00	PC	22.563.636,91	I	27.519.551,87	ECP	9.157.048,13	EC	4.955.914,96
		CS	40.810.773,79	TP	25.991.667,75					TR	7.107.421,00

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

IMPEGNI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	di cui non ricorrenti
	SPESE CORRENTI		
101	Redditi da lavoro dipendente	15.005.339,52	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	919.929,26	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.852.103,44	0,00
104	Trasferimenti correnti	1.109.584,05	320.396,46
107	Interessi passivi	58.813,47	58.813,47
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.331.902,77	2.190.902,77
110	Altre spese correnti	24.529,00	8.794,00
100	TOTALE TITOLO 1	22.302.201,51	2.578.906,70
	SPESE IN CONTO CAPITALE		
202	Investimenti fissi lordi	69.810,41	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	69.810,41	0,00
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
701	Uscite per partite di giro	5.147.539,95	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00
700	TOTALE TITOLO 7	5.147.539,95	0,00
TOTALE IMPEGNI		27.519.551,87	2.578.906,70

ALLEGATO 3

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA
1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2011, N.91

Piano degli Indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.lgs. 91/2011 - Anno 2022					
Codice	Denominazione	Modalità di calcolo	Previsione (A)	Rendiconto (B)	Differenza (C=B-A)
B1	Rigidità strutturale Bilancio - Spesa del personale	Spesa del personale/Entrate correnti	95,00%	87,70%	-7,30
B2	Rigidità strutturale Bilancio - Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Entrate correnti	8,04%	6,99%	-1,05
B3	Capacità di autofinanziamento	Entrate da autofinanziamento/Entrate correnti	85,50%	92,47%	6,97
B4	Spesa di personale - Totale	Spesa del personale/Spesa corrente	67,87%	80,82%	12,95
B5	Spesa di personale - Trattamento accessorio	Totale trattamento accessorio ed incentivante/Spesa del personale	7,41%	7,55%	0,13
B6	Spese di funzionamento	Spese di funzionamento/Spesa corrente	5,74%	6,44%	0,70
B7	Spese informatiche	Spesa informatica/(Spesa corrente al netto fondo rischi ed oneri+Spesa in conto capitale)	1,69%	2,29%	0,60
B8	Capacità di previsione entrate	Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali entrate (al netto partite di giro)	95,00%	100,00%	5,00
B9	Capacità di previsione spesa	Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)/Previsioni iniziali spesa (al netto partite di giro)	98,00%	100,00%	2,00
B10	Capacità di attuazione entrate	Totale accertamenti (al netto partite di giro)/Previsioni definitive entrate (al netto partite di giro)	98,00%	101,73%	3,73
B11	Capacità di attuazione spesa	Totale impegni (al netto partite di giro)/Previsioni definitive spesa (al netto partite di giro)	96,00%	78,21%	-17,79
B12	Smaltimento residui attivi	Residui attivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui attivi conservati a fine esercizio	12,00%	21,60%	9,60
B13	Smaltimento residui passivi	Residui passivi da gestione residui da riportare a fine esercizio/Residui passivi conservati a fine esercizio	8,00%	30,27%	22,27

ALLEGATO 4

STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA REDATTI, AI FINI CONOSCITIVI, ATTRAVERSO LA RILEVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI IN PARTITA DOPPIA DERIVANTI DIRETTAMENTE DALLE SCRITTURE RILEVATE IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (PIANO DEI CONTI INTEGRATO).

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.393,03	41.113,50
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	112.210,40	119.174,19
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	164.603,43	160.287,69
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	0,00	0,00
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	0,00	0,00
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	222.366,90	307.252,68
2.1) Terreni	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	0,00	0,00
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	37.622,97	41.043,24
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	63,55	74,77
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	69.105,82	103.461,12
2.7) Mobili e arredi	115.574,56	162.673,55
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	0,00	0,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.362,12	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	239.729,02	307.252,68
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	0,00	0,00
c) altri soggetti	0,00	0,00
2) Crediti verso	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	404.332,45	467.540,37
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	1.166.970,28	1.034.090,79
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	1.166.970,28	1.034.090,79
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a) verso amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00
3) Verso clienti ed utenti	0,00	116.356,69
4) Altri Crediti	559.522,19	369.701,74
a) verso l'erario	0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c) altri	559.522,19	369.701,74
Totale crediti	1.726.492,47	1.520.149,22
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	35.074.084,37	35.569.609,21
a) Istituto tesoriere	0,00	0,00
b) presso Banca d'Italia	35.074.084,37	35.569.609,21
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intetati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	35.074.084,37	35.569.609,21
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	36.800.576,84	37.089.758,43
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	198.376,23	132.434,34
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	198.376,23	132.434,34

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.403.285,52	37.689.733,14

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	0,00	0,00
II) Riserve	0,00	0,00
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	-1.108.263,96	8.860.973,21
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	22.545.195,11	14.015.205,27
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.436.931,15	22.876.178,48
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	4.468.933,37	5.330.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.468.933,37	5.330.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	4.390.000,00	3.550.000,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	0,00	0,00
2) Debiti verso fornitori	1.392.810,77	1.278.959,96
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	272.866,03	398.468,36
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	171.596,65	363.468,36
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	101.269,38	35.000,00
5) Altri debiti	5.441.744,20	4.256.126,34
a) tributari	133.289,04	87.493,38
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	487.621,77	285.099,21
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	4.820.833,39	3.883.533,75
TOTALE DEBITI (D)	7.107.421,00	5.933.554,66
E) RATEI E RISCONTI		

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.403.285,52	37.689.733,14
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO

	Anno 2022	Anno 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	17.606.194,59	24.999.864,82
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	1.401.377,74	1.400.000,00
a) Proventi da trasferimenti correnti	1.401.377,74	1.400.000,00
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	1.530.977,48	1.545.179,45
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.538.549,81	27.945.044,27
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	38.909,21	33.906,25
10) Prestazioni di servizi	2.622.440,65	2.300.559,55
11) Utilizzo beni di terzi	127.785,50	157.081,06
12) Trasferimenti e contributi	815.896,47	826.745,29
a) Trasferimenti correnti	815.896,47	826.745,29
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13) Personale	16.136.660,66	13.845.784,72
14) Ammortamenti e svalutazioni	133.018,33	126.758,54
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	15.667,86	10.278,37
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	117.350,47	116.480,17
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	913.891,02	0,00
18) Oneri diversi di gestione	309.506,63	1.859.692,80
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	21.098.108,47	19.150.528,21
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-559.558,66	8.794.516,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	366,40	302,66
Totale proventi finanziari	366,40	302,66
ONERI FINANZIARI		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	1.999,48	0,00
a) Interessi passivi	1.999,48	0,00
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	1.999,48	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.633,08	302,66

CONTO ECONOMICO

	Anno 2022	Anno 2021
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	434.684,97	879.461,40
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	434.684,97	879.461,40
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	434.684,97	879.461,40
25) Oneri straordinari	64.637,19	2.672,20
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	64.637,19	2.672,20
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	64.637,19	2.672,20
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	370.047,78	876.789,20
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-191.143,96	9.671.607,92
26) Imposte (*)	917.120,00	810.634,71
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.108.263,96	8.860.973,21

NOTA INTEGRATIVA – 31 DICEMBRE 2022

1	PREMESSA	3
2	STATO PATRIMONIALE	4
2.1	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	4
2.2	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	7
3	CONTO ECONOMICO	9
4	DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	11
5	RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ALLEGATI B) E C) AL RENDICONTO 2022	11

1 PREMESSA

L’Autorità di regolazione dei trasporti è interessata dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, introdotto dall’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e disciplinato - per quanto attiene alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale - dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "*Disposizioni di attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*". Tale norma ha disposto l’introduzione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l’adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale di cui all’emanando nuovo regolamento di contabilità per gli enti in regime di contabilità finanziaria, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

Tale processo di armonizzazione contabile è in corso di graduale attuazione nei confronti delle Autorità amministrative indipendenti e, in attesa del Decreto del Presidente della Repubblica che approverà il nuovo regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 4, comma 3, lettera b) del d. lgs. 31 maggio 2011, n. 91, revisionando le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 "*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70*", sono già state avviate azioni finalizzate alla revisione della contabilità degli enti pubblici non economici, tra le quali si inserisce l’obbligo della rilevazione SIOPE+ in capo alle Autorità amministrative indipendenti introdotto dal Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (di seguito "*Decreto SIOPE*") a partire dal 1° gennaio 2020, che ha imposto la revisione del sistema di bilancio dell’Autorità, attraverso l’introduzione del piano dei conti integrato definito con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 "*Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 4, co. 3, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*". Il piano dei conti integrato è costituito dall’elenco delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica di ciascuna amministrazioni pubblica.

Alla luce di quanto sopra, già a partire dall’esercizio 2020, l’Autorità ha introdotto, a fini conoscitivi, la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Infatti, attraverso il piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) è possibile giungere alla determinazione dei costi e dei ricavi dell’esercizio nonché delle variazioni annue dell’attivo, del passivo e del patrimonio netto.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio;
- il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell’esercizio considerato e rileva il risultato economico dell’esercizio.

L'esercizio 2022 rappresenta il terzo anno di redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico attraverso l'utilizzo del piano dei conti integrato e pertanto sono stati analizzati gli scostamenti dei dati contabili rispetto a quelli dell'esercizio precedente, 2021, per le principali voci patrimoniali.

2 STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema già previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile, per quanto applicabile, e comprende le attività immobilizzate e correnti, le passività consolidate e correnti nonché ogni altra attività e passività. Tutte le voci sono sempre considerate al netto delle correlate poste rettificative.

I criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi sono, per quanto applicabili, analoghi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili adottati dagli organismi nazionali e internazionali a ciò deputati.

Si evidenzia infine che l'art. 37 del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Regolamento) approvato con delibera del Consiglio n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e ss.mm.ii. prevede che *“La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla chiusura dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione o per altre cause. Sono vietate compensazioni tra partite dell'attivo e del passivo”*. Tale documento è rappresentato dall'Allegato B) alla delibera del Consiglio che approva il Rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2022.

2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Autorità sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà e la disponibilità e possibilità di utilizzo dei beni stessi.

La consistenza iniziale è rappresentata dai valori risultanti dalla situazione patrimoniale relativa all'esercizio 2021, derivante dalle registrazioni effettuate in inventario. Le variazioni positive sono determinate dai movimenti finanziari ed iscritte nello stato patrimoniale secondo il piano finanziario assegnato in fase di impegno. All'atto dell'impegno, la variazione positiva viene registrata tra le *“immobilizzazioni in corso”*, mentre sarà registrata nella relativa categoria delle immobilizzazioni solo al momento del passaggio della proprietà, per le immobilizzazioni materiali, e al momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso, per le immobilizzazioni immateriali. Le variazioni negative sono determinate dalle quote di ammortamento.

Come previsto dall'art. 28 del Regolamento la classificazione dei beni mobili è effettuata secondo le norme di contabilità generale dello Stato e le eventuali istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito: MEF). Alla luce di ciò, la base di riferimento per la classificazione dei beni mobili dell'Autorità è attualmente costituita dalla Circolare MEF n. 20 del 29 settembre 2021 "Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato con riferimento al 31 dicembre 2021 – Articolo 17, comma 5, del regolamento emanato con il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 – Articolo 70 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126". La circolare sopra richiamata fornisce inoltre indicazioni in merito alla valutazione dei beni mobili, prevedendo l'applicazione del criterio dell'ammortamento e richiamando le aliquote di ammortamento da applicare alle diverse tipologie di beni, approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 novembre 2020, recante "Aggiornamento del Piano dei conti integrato e del Piano dei conti di contabilità economica analitica delle amministrazioni centrali dello Stato", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 gennaio 2021, n. 4" e che si riportano nella tabella sottostante:

Tipologia di beni	Aliquota annua
Opere dell'ingegno – software prodotto	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Impianti	5%
Attrezzature	10%
Hardware	25%

Si riportano le movimentazioni relative alle immobilizzazioni immateriali:

	Consistenza iniziale al 01/01/2022	Variazioni positive	Variazioni negative	Riclassifiche	Consistenza finale al 31/12/2022
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	41.113,50		- 15.667,86	26.947,39	52.393,03
Immobilizzazioni in corso e acconti	119.174,19	19.983,60		- 26.947,39	112.210,40
TOTALE	160.287,69	19.983,60	- 15.667,86	-	164.603,43

Si riportano le movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali:

	Consistenza iniziale al 01/01/2022	Variazioni positive	Variazioni negative	Riclassifiche	Consistenza finale al 31/12/2022
Impianti e macchinari	41.043,24		- 3.420,27		37.622,97
Attrezzature industriali e commerciali	74,77		- 11,22		63,55
Macchine per ufficio e hardware	103.461,12		- 66.350,29	31.994,99	69.105,82
Mobili e Arredi	162.673,55		- 47.568,69	469,70	115.574,56
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	49.826,81		- 32.464,69	17.362,12
TOTALE	307.252,68	49.826,81	- 117.350,47	-	239.729,02

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Autorità non detiene immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

RIMANENZE

L'Autorità non gestisce direttamente attività a carattere produttivo, pertanto non sono state quantificate rimanenze di magazzino.

CREDITI

I crediti di natura tributaria, pari a € 1.166.970,28 sono rappresentati da crediti verso gli operatori economici per il contributo per il funzionamento, di cui € 143.026,97 accertati a seguito di emissione di Strumenti Finanziari di Partecipazione (SFP) da parte dell'operatore economico ATAC S.p.A. e € 1.023.943,31 accertati a seguito di iscrizione a ruolo. Le somme non riscosse al 28 febbraio 2023 sono state accantonate prudenzialmente al fondo svalutazione crediti per € 1.136.479,40 e vincolate come quota parte dell'avanzo di amministrazione.

Gli altri crediti, pari a € 559.522,19 sono principalmente composti da crediti per rimborsi per personale comandato presso altre PA.

La consistenza finale dei crediti corrisponde al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria pari ad € 1.726.492,47.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 35.074.084,37 e corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle reversali e ai mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere e, al netto degli incassi pervenuti in data 30/12/2022 pari ad € 31.725,87, con le risultanze del saldo del conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 – bis, comma 6 del Codice Civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento in entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Non si registrano ratei attivi.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

I risconti attivi sono pari a € 198.376,23: si riferiscono a premi di assicurazione, abbonamenti a giornali e riviste e a licenze software.

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dalle seguenti voci:

	Consistenza iniziale al 01/01/2022	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2022
Risultati economici di esercizi precedenti	14.015.205,27	8.860.973,21	- 330.983,37	22.545.195,11
Risultato economico dell'esercizio	8.860.973,21		- 9.969.237,17	- 1.108.263,96
TOTALE	22.876.178,48	8.860.973,21	- 10.300.220,54	21.436.931,15

La variazione della voce *“Risultati economici di esercizi precedenti”* è riconducibile alle scritture relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2021 e all'accantonamento del fondo relativo a sanzioni incassate negli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015 e ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) e lett. l) del D. L. n. 201/2011.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Per potenzialità si intende una situazione, una condizione o una fattispecie esistente alla data di bilancio, caratterizzate da uno stato d'incertezza, che al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potranno concretizzarsi in una perdita (passività potenziale), ovvero in un utile (attività potenziale).

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a *“potenzialità”*, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Le attività potenziali rappresentano attività connesse a situazioni già presenti alla data di bilancio, la cui esistenza sarà confermata solamente all'avverarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti che non ricadono nell'ambito del controllo dell'Autorità.

In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario.

Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali.

Il totale del Fondo rischi e oneri al 31/12/2022 è pari a € 4.468.933,37 ed include:

- l'importo di € 468.933,37, vincolato nell'anno, a fronte delle sanzioni incassate ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015 e ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) e lett. l) del D. L. n. 201/2011.
- l'importo di € 4.000.000,00, quale fondo rischi ed oneri determinato sulla base delle somme incassate con riferimento ai settori del trasporto oggetto di sentenza sfavorevole del giudice amministrativo e dei rischi da contenzioso, a fronte del protrarsi del contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità. Si evidenzia che, in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2021, era stato vincolato l'importo di € 5.330.000,00 quale fondo rischi ed oneri, calcolato sulla base delle somme incassate con riferimento ai settori del trasporto oggetto di sentenza sfavorevole del giudice amministrativo. Nel corso dell'esercizio 2022 si è registrata una variazione positiva legata ai rischi da contenzioso ed una negativa conseguente all'utilizzo del suddetto fondo, con un effetto netto, in diminuzione, pari ad € 1.330.000,00.

Il dettaglio è qui rappresentato:

	Consistenza iniziale al 01/01/2022	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2022
Fondo rischi e oneri da contenzioso	5.330.000,00	775.941,02	- 2.105.941,02	4.000.000,00
Fondo rischi e oneri per sanzioni	-	468.933,37	-	468.933,37
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	5.330.000,00	1.244.874,39	- 2.105.941,02	4.468.933,37

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Gli oneri accantonati per Indennità di Fine Rapporto (IFR) e per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sono pari a € 4.390.000,00 e corrispondono alla quota di avanzo di amministrazione a tal fine vincolato in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è registrato un utilizzo del suddetto fondo per € 293.687,58 ed un accantonamento dello stesso per € 1.133.687,58.

	Consistenza iniziale al 31/12/2021	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale al 31/12/2022
Fondo IFR/TFR	3.550.000,00	1.133.687,58	-293.687,58	4.390.000,00

DEBITI

I debiti verso i fornitori sono pari a € 1.392.810,77.

I debiti per trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche sono pari a € 272.866,03 ed includono le somme incassate dall'Autorità a seguito di sanzioni amministrative per violazione delle norme a tutela dei diritti dei passeggeri applicate agli operatori economici non ancora riversate al bilancio dello Stato.

Gli altri debiti, pari a € 5.441.744,20, sono così composti:

- Debiti tributari pari a € 133.289,04, per IRAP e per altre imposte e tasse a carico dell'ente;
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari a € 487.621,77, per contributi obbligatori per il personale e per contributi da previdenza complementare;

- Altri debiti pari e € 4.820.833,39, di cui € 1.461.450,71 verso il personale, € 33.678,98 per gli organi istituzionali, € 31.451,73 per servizi amministrativi, € 8.775,90 per servizi finanziari, € 222.741,42 per altri servizi ed € 2.943.743,36 per rimborsi del contributo per il funzionamento e delle sanzioni amministrative agli operatori economici (principalmente a seguito di contenzioso).

La consistenza finale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi riportati nella contabilità finanziaria pari ad € 7.107.421,00.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 – bis, comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costo che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Non si registrano ratei e risconti passivi.

3 CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo le disposizioni già contenute nell'articolo 2425 del Codice Civile, per quanto applicabili.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende i ricavi/proventi della gestione e i costi/oneri della gestione dell'esercizio rilevati nella contabilità finanziaria e rettificati alla fine dell'esercizio per far partecipare al risultato economico solo quei componenti di reddito di competenza dell'esercizio. In tale modo sono ivi contenute: la parte di ricavi/proventi e di costi/oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria, in termini di accertamento ed impegno, si verificherà nel prossimo esercizio; la parte di costi/oneri e di ricavi/proventi ad utilità differita; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati finanziariamente che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale, modificandola.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

- proventi da tributi pari a € 19.007.572,33, relativi:
 - o al contributo per il funzionamento dell'Autorità di cui all'art. 37, comma 6 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 accertato nei confronti degli operatori economici a seguito dell'attività ordinaria di gestione per € 15.938.925,23;
 - o alle somme accertate a titolo di contributo per il funzionamento a seguito di attività di verifica e controllo per € 1.667.269,36;

- a trasferimenti dallo Stato, ai sensi del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, per € 1.400.000,00;
- a trasferimenti correnti da enti di previdenza per € 1.377,74;
- altri ricavi e proventi diversi per € 1.530.977,48, di cui € 333.179,84 per sanzioni amministrative applicate dall’Autorità nei confronti degli operatori economici, € 977.786,42 per rimborsi per il personale comandato presso altre PA, € 217.129,61 per entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute e € 2.881,61 per altri proventi.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione comprendono:

- acquisto di materie prime e/o beni di consumo per € 38.909,21 relativi all’acquisto di beni necessari al funzionamento dell’attività ordinaria dell’Autorità;
- prestazioni di servizi per € 2.622.440,65, di cui, in particolare, € 810.397,40 per gli organi istituzionali dell’Ente, € 751.000,00 a titolo di rimborso spese di gestione per la sede di Torino e la sede secondaria di Roma, € 221.762,42 per esperti, € 271.520,00 per commissioni e comitati dell’Autorità ed € 276.720,87 per servizi informatici.
- utilizzo beni di terzi per € 127.785,50, di cui € 108.504,85 per licenze d’uso per software;
- trasferimenti correnti per € 815.896,47 di cui € 446.896,46 verso Ministeri ed € 350.000,01 per liquidazione per fine rapporto di lavoro;
- costi sostenuti per il personale dipendente per € 16.136.660,66;
- ammortamenti per € 133.018,33;
- oneri diversi di gestione per € 309.506,63.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano a € 366,40.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 1.999,48 e sono relativi agli interessi legali sulle annualità rimborsate agli operatori economici a seguito di sentenze del Consiglio di Stato sfavorevoli all’Autorità.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo complessivo della gestione straordinaria è pari a € 370.047,78:

- i proventi straordinari corrispondono a € 434.684,97, di cui € 354.017,78 per economie sui residui passivi, € 16.032,00 per entrate per rimborsi di imposte dirette ed € 64.635,19 riferiti ad alcune partite di pari importo incluse negli oneri straordinari;
- gli oneri straordinari corrispondono a € 64.637,19 ed includono € 2,00 relativi a minori residui attivi oltre ad € 64.635,19 riferiti ad una partita di pari importo inclusa nei proventi straordinari.

IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce gli importi riferiti all’IRAP di competenza dell’esercizio pari a € 917.120,00.

4 DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio pari a € -1.108.263,96 viene girocontato interamente alla riserva "Risultati economici di esercizi precedenti".

5 RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ALLEGATI B) E C) AL RENDICONTO 2022

Nel seguente prospetto si rappresenta la riconciliazione tra il risultato dell'esercizio rilevabile dal conto economico redatto secondo le scritture contabili redatte ai fini conoscitivi e la variazione patrimoniale rilevabile dagli Allegati B) e C) al Rendiconto finanziario 2022.

a) Risultato dell'esercizio da Conto economico	-1.108.263,96
b) Variazione patrimoniale da Allegati B) e C)	-2.366.255,85
<i>Differenza da riconciliare (a-b)</i>	<i>1.257.991,89</i>
Variazione del fondo rischi e oneri	1.192.050,00
Registrazione risconti attivi	65.941,89
<i>Differenza riconciliata</i>	<i>1.257.991,89</i>

Nel seguente prospetto si rappresenta la riconciliazione tra il totale dell'attivo rilevabile dallo stato patrimoniale redatto secondo le scritture contabili redatte ai fini conoscitivi e il totale dell'attivo rilevabile dall'Allegati B) al Rendiconto finanziario 2022.

a) Totale attivo da Stato patrimoniale	37.403.285,52
b) Totale attività da Allegato B)	37.204.909,29
<i>Differenza da riconciliare (a-b)</i>	<i>198.376,23</i>
Registrazione risconti attivi	198.376,23
<i>Differenza riconciliata</i>	<i>198.376,23</i>